

**DETERMINAZIONE n. 104 del 9 giugno 2021
Area Servizio Idrico Integrato**

Oggetto: “Programma di interventi di messa in sicurezza idraulica del comparto Lidi Nord di Comacchio – Lavori di realizzazione di un sistema di sfioro e laminazione delle acque di pioggia nell’impianto di sollevamento fognario S5 di Porto Garibaldi” nel comune di Comacchio (FE).
Approvazione del progetto definitivo ai sensi dell’art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante al PRG del Comune di Comacchio, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio/occupazione/servitù e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” e ss.mm.;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la determinazione n. 76 del 23 aprile 2021, con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito alla scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato;
- il T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL., ed in particolare l’art. 107 che attribuisce ai dirigenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica;

richiamati:

- il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 che è intervenuto sul D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante”, che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d’Ambito sono approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;
- il comma 3 dell’art.158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” che prevede che l’ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell’ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 70 del 12 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il “Regolamento per l’approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei Piani d’ambito di cui all’art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.”;

richiamato l’addendum CAMB/2019/76 del 25 novembre 2019 alla Convenzione vigente con il quale è stato delegato al Gestore CADF Spa l’esercizio di tutti i poteri espropriativi, compresi i poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea, ad esclusione della indizione e conduzione della Conferenza di Servizi finalizzata, ove necessario, all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e, congiuntamente o disgiuntamente, all’adozione dell’atto conclusivo di approvazione del progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell’opera o dell’intervento;

vista l’istanza presentata da CADF Spa, agli atti di questa Agenzia (PG.AT/2020/0005752 del 08/08/2020), inerente alla richiesta di approvazione ai sensi dell’art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 del progetto definitivo “Programma di interventi di messa in sicurezza idraulica del comparto Lidi Nord di Comacchio – Lavori di realizzazione di un sistema di sfioro e laminazione delle acque di pioggia nell’impianto di sollevamento fognario S5 di Porto Garibaldi”, nel Comune di Comacchio (FE), che progetto prevede la realizzazione di un sistema di sfioro, disinfezione e laminazione delle portate di pioggia per l’impianto di sollevamento fognario S5 di Porto Garibaldi di Comacchio, via dei Mille/s.c. Acciaioli, facente parte del sistema di adduzione fognaria che convoglia i reflui di tutti i centri urbani della costa ferrarese al depuratore di Comacchio;

dato atto che:

- il progetto definitivo “Programma di interventi di messa in sicurezza idraulica del comparto Lidi Nord di Comacchio – Lavori di realizzazione di un sistema di sfioro e laminazione delle acque di pioggia nell’impianto di sollevamento fognario S5 di Porto Garibaldi” nel comune di Comacchio (FE), è previsto nel programma degli interventi 2020-2023 del SII approvato dal Consiglio Locale di Ferrara ed individuato dal seguente ID Atersir: 2015FECF0010;
- il Responsabile del Procedimento del gestore del SII CADF Spa, nella persona di Giovanni Martelli, con certificazione in atti al prot. PG.AT/2020/0005752 del 08/08/2020, ha attestato:
 - di aver operato la verifica sulla documentazione di progetto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016.;
 - di aver esaminato la conformità ambientale, paesistica, territoriale ed urbanistica dell’intervento, con riferimento agli aspetti contenuti nell’elenco disposto dall’art. 9, comma 3, della L.R. n. 15/2013;
- ATERSIR ha rilasciato a CADF Spa, con nota prot. PG.AT/2020/0006737 del 14/09/2020, nulla osta all’avvio del procedimento espropriativo, in quanto soggetto delegato ai sensi dell’art. 158bis del D.Lgs. 152/2006;
- il Responsabile del Procedimento espropriativo del gestore del SII CADF Spa, Giovanni Martelli, con certificazione in atti al prot. PG.AT/2020/0000376 del 19/01/2021, ha attestato la regolarità dell’avvio del procedimento espropriativo alle Ditte proprietarie, ha comunicato che sono state inviate le comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo alle Ditte proprietarie e che sono pervenute osservazioni in merito al progetto;

rilevato che:

- in merito alla localizzazione del nuovo depuratore è risultato necessario attivare un procedimento di variante urbanistica al PRG del Comune di Comacchio per aggiungere tra gli usi consentiti nelle sottozone specificatamente interessate dal progetto dell’uso G3 “per strutture tecnologiche e impianti per la gestione dell’ambiente e per l’attrezzamento del territorio”;
- ATERSIR, in esito alle conclusioni della prima seduta della Conferenza di Servizi, ha provveduto ad attivare, condurre e portare a termine le procedure di pubblicazione dell’avviso e di deposito del progetto definitivo in relazione alla variante urbanistica al PRG del Comune di Comacchio e che, nell’ambito di tale procedimento, la pubblicazione del suddetto avviso sul BURERT è avvenuta in data 30/09/2020 (bollettino n.328 del 2020) e sono pervenute osservazioni in merito;
- nell’ambito della seconda seduta della Conferenza di Servizi si è provveduto a condividere ed approvare le controdeduzioni alle osservazioni presentate in merito alla procedura espropriativa e alla variante urbanistica;
- con Deliberazione N. 23 del 08/04/2021 il Consiglio Comunale di Comacchio ha espresso parere favorevole alla variante della propria strumentazione urbanistica locale (PRG);

considerato quindi che:

- per l’approvazione del progetto definitivo ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 è stata indetta dall’allora responsabile ad interim dell’Area Servizio Idrico Integrato di ATERSIR ing. Vito Belladonna la Conferenza di Servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della L.241/1990;
- in data 08/09/2020 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi e che il relativo verbale è stato trasmesso con PG.AT/2020/0006738 del 14/09/2020;
- in data 09/02/2021 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, e che il relativo verbale è stato trasmesso agli Enti ed alle Aziende convocate con PG.AT/2020/0001634 del 17/02/2021;

- in data 19/05/2021 si è tenuta la terza seduta, conclusiva, della Conferenza, e che il verbale è stato trasmesso agli Enti ed alle Aziende convocate con prot. PG.AT/2021/0004784 del 25/05/2021;
- nell'ambito della Conferenza di Servizi è stata richiamata la DET-AMB-2020-2373 del 22/05/2020 di ARPAE SAC di Ferrara (**allegato 1**), conclusiva della procedura AIA "Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'atto n.5625 del 25/09/2015 per l'impianto di depurazione per reflui urbani e per lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, in Comune di Comacchio, via Canale Collettore Adige, 1. Realizzazione vasche di laminazione presso i sollevamenti S2 S4 S5." che, con specifico riferimento all'istanza relativa a S5, aveva visto l'acquisizione di:
 1. parere favorevole del Comune di Comacchio, che attesta l'assenza di vincolo paesaggistico;
 2. parere favorevole dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Delta del Po, che attesta che per l'intervento non è necessaria l'espressione da parte dell'Ente di gestione;
 3. parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara prot. 703/2020;
 4. parere AUSL prot.3577/2020, favorevole condizionato all'attuazione del monitoraggio dell'uso dell'acido peracetico (come proposto dal Gestore), alle modalità di manutenzione della vasca prospettate e alla adozione di misure utili alla prevenzione dello sviluppo di vettori;
 5. parere favorevole Comando Provinciale VVFF prot. 4982/2020.

Il progetto definitivo approvato nell'ambito della Conferenza di Servizi è invariato rispetto a quello oggetto della procedura AIA ad eccezione degli elaborati connessi alla variante urbanistica, la cui necessità è emersa successivamente alla chiusura della procedura condotta da ARPAE. Alcuni degli atti sopra elencati sono richiamati negli analoghi pareri, nulla osta, etc espressi in sede di Conferenza di Servizi.

considerato inoltre che, nell'ambito della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti/espressi i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso necessari al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera, elencati nella parte dispositiva del presente atto;

considerato infine che:

- la Conferenza di Servizi si è conclusa esprimendo parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo ed alla redazione da parte di ATERSIR dell'atto comportante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/occupazione/servitù e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, variante al PRG, titolo abilitativo alla realizzazione delle opere con le prescrizioni contenute nei singoli pareri degli Enti coinvolti allegati al presente atto;
- il progetto definitivo è accompagnato dagli elaborati planimetrici in cui sono individuate le aree interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, e dal piano particellare di esproprio in cui sono indicati i nominativi dei proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;

rilevato che sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto;

ritenuto di procedere all'approvazione del progetto definitivo: "Programma di interventi di messa in sicurezza idraulica del comparto Lidi Nord di Comacchio – Lavori di realizzazione di un sistema di sfioro e laminazione delle acque di pioggia nell'impianto di sollevamento fognario S5 di Porto Garibaldi" nel Comune di Comacchio (FE), con le prescrizioni definite nell'ambito della Conferenza di Servizi;

richiamata la Legge della Regione Emilia-Romagna 30 luglio 2013, n. 15 “Semplificazione della disciplina edilizia”;

ritenuto che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, il progetto definitivo “Programma di interventi di messa in sicurezza idraulica del comparto Lidi Nord di Comacchio – Lavori di realizzazione di un sistema di sfioro e laminazione delle acque di pioggia nell’impianto di sollevamento fognario S5 di Porto Garibaldi” nel Comune di Comacchio (FE), costituito dagli elaborati elencati in **allegato 2** e conservati agli atti di questa Agenzia al prot. PG.AT/2020/0005752 del 08/08/2020 con le seguenti prescrizioni:
 - il gestore del SII CADF Spa dovrà attenersi alle raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società richiamati e allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante;
3. di dare atto che ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, la presente determinazione costituisce titolo abilitativo all’esecuzione dell’opera, e comprende e/o sostituisce a tutti gli effetti le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso, acquisiti ovvero espressi in sede di Conferenza, nel rispetto delle prescrizioni ivi indicate:
 - *Comune di Comacchio:*
 - Deliberazione n. 23/2021 del 08/04/2021 (**allegato 3**, acquisito con PG.AT/2021/0004640 del 19/05/2021) del Consiglio Comunale nella quale si esprime parere favorevole alla variante urbanistica oggetto del presente provvedimento;
 - Parere edilizio favorevole del 23/02/2021 (**allegato 4**, acquisito con PG.AT/2021/0001984 del 23/02/2021);il Comune ha dichiarato verbalmente nel corso della Conferenza di Servizi che l’area dell’intervento non è soggetta a vincoli paesaggistici di cui al D. Lgs 42/2004;
 - *Provincia di Ferrara:* decreto 52 del 22/04/2021 di competenza, acquisito con PG.AT/2021/0003995 del 27/04/2021 (**allegati 5, 5.1, 5.2 e 5.3**) che dispone:
 - all’Allegato A (Relazione istruttoria) di non ravvisare elementi di contrasto rispetto al P.T.C.P. vigente e agli strumenti di pianificazione settoriale;
 - all’Allegato B (Pratica ARPAE SINADOC n.9620/2021) di escludere la Variante al PRG in oggetto dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.n.152/2006;
 - all’Allegato C (dell’istruttoria effettuata dall’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara) parere positivo alla variante ai sensi art. 5 L.R. 19/2008 rispetto alla Riduzione del rischio sismico;
 - *Arpae – Servizio Territoriale di Ferrara:* si intende acquisito il parere favorevole ai sensi della L 241/90, art. 14 ter, comma 7;
 - *AUSL Ferrara:* si intende acquisito il parere favorevole ai sensi della L 241/90, art. 14

- ter, comma 7;
- *Arpae – SAC di Ferrara*: parere di competenza Pratica Sinadoc 23213/2020, acquisito con PG.AT/2020/0006512 del 04/09/2020 (**allegato 6**), che richiama il parere già espresso nell'ambito della procedura AIA condotta da ARPAE richiedendo, in particolare, che "Il Gestore provvederà a modificare in fase di progetto esecutivo il tracciato della condotta di restituzione delle acque dalla vasca di laminazione alla rete consortile in modo da non interessare terreni demaniali";
 - *Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara*: Parere prot. 12937 del 03/09/2020 (**allegato 7**), favorevole con indicazione di alcune condizioni;
 - *Prefettura di Ferrara - Comando provinciale VVFF di Ferrara*: nota Pratica 20411, acquisita con PG.AT/2021/0001278 del 11/02/2021 (**allegato 8**), che conferma il parere favorevole prot. 4982/2020 espresso nell'ambito della procedura AIA condotta da ARPAE;
 - *Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile area Reno e Po di Volano*: si intende acquisito il parere favorevole ai sensi della L 241/90, art. 14 ter, comma 7;
 - *Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bologna, Modena Reggio Emilia e Ferrara*: nota di conferma del parere favorevole prot. 9166 del 10/10/2019 espresso nell'ambito della procedura AIA condotta da ARPAE, acquisita con PG.AT/2021/0006484 del 03/09/2020, che prevede la progettazione e realizzazione di sondaggi archeologici a trincea (**allegati 9 e 9.1**);
 - *Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po*: comunicazione acquisita con PG.AT/2021/0002986 del 17/03/2021 (**allegato 10**), indicante che l'intervento in oggetto non richiede l'espressione del Nulla Osta da parte dell'Ente, confermando quanto espresso nell'ambito della procedura AIA condotta da ARPAE.
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, l'approvazione del progetto di cui trattasi comporta variante al PRG del Comune di Comacchio, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/occupazione/servitù e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere, così come descritto nelle premesse;
5. di dare atto che ATERSIR, con addendum alla convenzione di servizio (Delibera CAMB/2019/76 del 25 novembre 2019), ha delegato, ai sensi del comma 3 dell'art. 158 bis del D. Lgs.152/2006, il Gestore CADF Spa all'esercizio di tutti i poteri espropriativi, compresi i poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea, ad esclusione della indizione e conduzione della Conferenza di Servizi finalizzata, ove necessario, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, congiuntamente o disgiuntamente, all'adozione dell'atto conclusivo di approvazione del progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera o dell'intervento, e pertanto di dare atto che l'espletamento di tutte le ulteriori operazioni inerenti il procedimento espropriativo relativo al progetto "Programma di interventi di messa in sicurezza idraulica del comparto Lidi Nord di Comacchio – Lavori di realizzazione di un sistema di sfioro e laminazione delle acque di pioggia nell'impianto di sollevamento fognario S5 di Porto Garibaldi" nel Comune di Comacchio (FE) sarà a carico di CADF Spa;
6. di allegare al presente atto il modulo di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1 acquisito con PG.AT/2021/0001927 del 23/02/2021 (**allegato 11**) e di dare atto che i lavori previsti dal titolo abilitativo non possono essere iniziati fino a quando non sia stata rilasciata l'autorizzazione sismica preventiva o effettuato il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture nei casi previsti dalla legge;

7. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme in materia di requisiti igienico-sanitari, salute pubblica e degli ambienti di lavoro, la normativa tecnica per le costruzioni e le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per l'esecuzione dei lavori e la gestione dell'opera;
8. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
9. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marialuisa Campani
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATI:

Allegato 1: DET-AMB-2020-2373 del 22/05/2020 di ARPAE SAC di Ferrara conclusiva della procedura AIA "Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'atto n.5625 del 25/09/2015 per l'impianto di depurazione per reflui urbani e per lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, in Comune di Comacchio, via Canale Collettore Adige, 1. Realizzazione vasche di laminazione presso i sollevamenti S2 S4 S5."

Allegato 2: Elenco elaborati di progetto

Allegato 3: Deliberazione n. 23/2021 del 08/04/2021 del Consiglio Comunale di Comacchio;

Allegato 4: Parere edilizio favorevole del 23/02/2021 del Comune di Comacchio;

Allegato 5: Decreto 52 del 22/04/2021 della Provincia di Ferrara, che allega;

Allegato 5.1: Relazione istruttoria

Allegato 5.2: Pratica ARPAE SINADOC n.9620/2021 di valutazione assoggettabilità a VIA/VAS

Allegato 5.3: Istruttoria dell'Agenda Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara) rispetto alla Riduzione del rischio sismico

Allegato 6: Parere di competenza Pratica Sinadoc 23213/2020 di ARPAE SAC Ferrara

Allegato 7: Parere prot. 12937 del 03/09/2020 del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

Allegato 8: nota Pratica 20411 che conferma il parere favorevole prot. 4982/2020 espresso nell'ambito della procedura AIA condotta da ARPAE della Prefettura di Ferrara - Comando provinciale VVFF di Ferrara

Allegato 9: nota di conferma del parere favorevole prot. 9166 del 10/10/2019 espresso nell'ambito della procedura AIA condotta da ARPAE della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bologna, Modena Reggio Emilia e Ferrara

Allegato 9.1: parere favorevole prot. 9166 del 10/10/2019 espresso nell'ambito della procedura AIA condotta da ARPAE della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bologna, Modena Reggio Emilia e Ferrara

Allegato 10: Comunicazione dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po indicante che l'intervento in oggetto non richiede l'espressione del Nulla Osta da parte dell'Ente

Allegato 11: Modulo di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2373 del 22/05/2020
Oggetto	Dlgs 152/2006 e s.m.i. e LR 21/04. Società C.A.D.F. Spa, con sede legale in Comune di Codigoro (FE). Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'atto n. 5625 del 25/09/2015 per l'impianto di depurazione per reflui urbani e per lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, in Comune di Comacchio, via Canale Collettore Adige, 1. Realizzazione vasche di laminazione presso i sollevamenti S2 S4 S5.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2442 del 21/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventidue MAGGIO 2020 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

OGGETTO: Dlgs 152/2006 e s.m.i. – LR 21/04. Società C.A.D.F. Spa, con sede legale in Comune di Codigoro (FE).

Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'atto n. 5625 del 25/09/2015 per l'impianto di depurazione per reflui urbani e per lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, in Comune di Comacchio, via Canale Collettore Adige, 1. Realizzazione vasche di laminazione presso i sollevamenti S2 S4 S5.

IL DIRIGENTE

- Vista le seguenti comunicazioni di modifica:
 1. istanza presentata il 11/09/2019, tramite il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, e assunta con PG/2019/140423 del 11/09/2019, riguardante la realizzazione delle opere per lo sfioro e la laminazione in corrispondenza del sollevamento S2,
 2. istanza presentata il 20/09/2019, tramite il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, e assunta con PG/2019/145030 del 20/09/2019, riguardante la realizzazione delle opere per lo sfioro e la laminazione in corrispondenza del sollevamento S4,
 3. istanza presentata il 19/09/2019, tramite il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, e assunta con PG/2019/144744 del 19/09/2019, riguardante la realizzazione delle opere per lo sfioro e la laminazione in corrispondenza del sollevamento S5.
- Visto che la scrivente Amministrazione ha valutato dette modifiche, che insistono sulla rete fognaria in ingresso all'impianto di depurazione di Comacchio, come NON SOSTANZIALI;
- Richiamato l'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 5625 del 25/09/2015;
- Rilevata la complessità e la molteplicità dei pareri necessari si è ritenuto necessario indire e convocare per ciascuna delle istanze di modifica citate una Conferenza di servizi;
- La prima seduta della Conferenza di servizi si è svolta in data 11/10/2019 e per ognuna delle istanze è stata formulata al Gestore una richiesta di documentazione integrativa;
- Viste le integrazioni inviate da CADF a mezzo del portale IPPC in data 13/12/2019 per le istanze di modifica citate;
- Considerati gli esiti dei lavori della Conferenza dei Servizi riunitasi in seconda seduta in data 16/01/2020, per tutte le modifiche citate, le quali indicavano rispettivamente:
 1. Per la Vasca S2, ai fini del rilascio della MnS di AIA, la necessità di acquisire:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ferrara

Via Bologna 534, 44124 Ferrara tel 0532 234811 | fax 0532 234820 | PEC aoofo@cert.arpae.emr.it

- 1.a Autorizzazione paesaggistica di competenza del Comune di Comacchio
 - 1.b Valutazione progetto, di competenza del Comando provinciale VVF
 - 1.c Concessione Demanio Idrico di competenza di ARPAE SAC, Unità Demanio
2. Per la Vasca S4, ai fini del rilascio della MnS di AIA, la necessità di acquisire:
- 2.a Autorizzazione paesaggistica di competenza del Comune di Comacchio
 - 2.b Concessione Demanio Idrico di competenza di ARPAE SAC, Unità Demanio
3. Per la Vasca S5, ai fini del rilascio della MnS di AIA, la necessità di acquisire:
- 3.a Valutazione progetto, di competenza del Comando provinciale VVF
- Preso atto che al termine della discussione svoltasi in sede di Conferenza di Servizi si era valutato necessario sospendere i procedimenti di MnS di AIA nelle more dell'acquisizione degli atti succitati, ritenendoli propedeutici al rilascio delle MnS di AIA;
 - Valutati i seguenti atti e pareri favorevoli relativi ai diversi interventi citati:

Vasca S2:

1. Autorizzazione Paesaggistica rilasciata del Comune di Comacchio, prot. n. 0010310/2020 del 18/02/2020 assunto a PG/2020/26420 del 18/2/2020;
2. Nulla osta e Valutazione di incidenza ambientale di competenza dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Delta del Po, formulato con atto n. 2020/00017 assunto a PG/2020/6377 del 16/01/2020;
3. parere favorevole del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara prot. 3072/2020 assunto a PG/2020/31732 del 27/02/2020 e Delibera consorziale n.44/2020, contenente prescrizioni, adempimenti e procedure da seguire;
4. parere AUSL prot.3577/2020 assunto a PG/2020/9374 del 21/01/2020, favorevole condizionato all'attuazione del monitoraggio dell'uso dell'acido peracetico (come proposto dal Gestore), alle modalità di manutenzione della vasca prospettate e alla adozione di misure utili alla prevenzione dello sviluppo di vettori;
5. parere favorevole Comando Provinciale VVF prot. 6228/2020 assunto a PG/2020/47133 del 21/05/2020;

Vasca S4:

1. Autorizzazione Paesaggistica rilasciata del Comune di Comacchio, prot. N.0010323/2020 del 18/02/2020 assunto a PG/2020/26645 del 19/2/2020;
2. Nulla osta e Valutazione di incidenza ambientale di competenza dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Delta del Po, formulato con atto n. 2020/00019 assunto a PG/2020/6376 del 16/01/2020;

3. parere favorevole del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara prot. 3071/2020 assunto a PG/2020/31681 del 27/02/2020 e Delibera consorziale n.45/2020, contenente prescrizioni, adempimenti e procedure da seguire;
4. parere AUSL prot.3577/2020 assunto a PG/2020/9374 del 21/01/2020, favorevole condizionato alla adozione di misure utili alla prevenzione dello sviluppo di vettori.

Vasca S5:

1. parere favorevole del Comune di Comacchio, assunto a PG/2019/157752 del 14/10/2019, che attesta l'assenza di vincolo paesaggistico;
 2. parere favorevole dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Delta del Po, assunto a PG/2020/6399 del 16/01/2020, che attesta che per l'intervento non è necessaria l'espressione da parte dell'Ente di gestione;
 3. parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara prot. 703/2020 assunto a PG/2020/8699 del 20/01/2020;
 4. parere AUSL prot.3577/2020 assunto a PG/2020/9374 del 21/01/2020, favorevole condizionato all'attuazione del monitoraggio dell'uso dell'acido peracetico (come proposto dal Gestore), alle modalità di manutenzione della vasca prospettate e alla adozione di misure utili alla prevenzione dello sviluppo di vettori;
 5. parere favorevole Comando Provinciale VVF prot. 4982/2020 assunto a PG/2020/70415 del 14/05/2020;
- Visti gli atti, che a conclusione della II seduta della CDS erano ritenuti propedeutici al rilascio della MnS di AIA per i diversi interventi ed i pareri successivamente espressi e suelencati, risultano ancora non conclusi i procedimenti per l'ottenimento della Concessione demaniale di competenza Arpae SAC Unità Demanio per le vasche S2 ed S4;
 - a seguito di un supplemento di istruttoria da parte di questa U.O. e dal confronto con gli Enti ed in particolare con Unità Demanio e Consorzio di Bonifica, è emerso come di fatto, diversamente da quanto concluso nella II seduta della conferenza di servizi, fosse possibile concludere comunque il procedimento di MnS per tutte le istanze presentate (S2 S4 ed S5), su questi presupposti:
 1. vasche S2 ed S4: considerati i contenuti prescrittivi e gestionali contenuti nelle Deliberazioni consortili n. 44/2020 e n.45/2020, le aree oggetto di Concessione demaniale saranno gestite dal Consorzio di Bonifica che sarà in grado di assicurarne la sicurezza idraulica, fino alla formale presa in carico delle aree da parte di CADF; del verbale di consegna definitivo dovrà essere data comunicazione a questa U.O. e al Comune di Comacchio oltre che alla U.O. Demanio, che provvederà al rilascio della Concessione delle aree interessate;
 2. vasca S5: non risultano da acquisire ulteriori atti rispetto alle conclusioni della Conferenza di Servizi;
 - Considerata la nota del Comune di Comacchio del 23/04/2020 assunta a PG/2020/64917 del 4/5/2020, dalla quale sono emerse non conformità rispetto alle previsioni degli strumenti di pianificazione

urbanistica (PRG) del Comune di Comacchio per le Vasche S4 ed S5, per superare le quali il Comune procederà come riterrà più opportuno;

- Visto che la scrivente Amministrazione ritiene quindi di accogliere le modifiche comunicate, con le condizioni esposte;
- Visto il Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- Vista la L.R.21/04;
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2170 del 21.12.2015 di approvazione della Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS VIA AIA e AUA;
- Viste:
 - la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
 - Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- Dato atto che:
 - in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
 - con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
 - con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;
 - con DDG n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia ed il documento "Manuale Organizzativo" di Arpae;
 - che con DEL n.102/2019 è stato conferito incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Marina Mengoli con decorrenza dal 14/10/2019;
- Richiamata altresì la DET-2019-882 del 29/10/2019 con la quale si è stato conferito Incarico di Funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia, dal 01/11/2019 al 31/10/2022, alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;
- Dato atto altresì che la Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Gabriella Dugoni;
- Dato atto che il Gestore ha provveduto a versare le tariffe istruttorie:

1. Vasca S2: pari a 250 euro in data 05/09/2019
2. Vasca S4: pari a 250 euro in data 17/09/2019
3. Vasca S5: pari a 250 euro in data 17/09/2019

così come previsto dal decreto del 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05”, Allegato III e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913/08 del 17/11/2008 di integrazione ed adeguamento ai sensi dell’art. 9 dello stesso DM, recepiti dalla delibera C.P. 139/99141 del 17/12/2008 e dalla delibera G.R. 155/2009;

DISPONE

di **aggiornare** l’atto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 5625 del 25/09/2015, CADF SPA, CF e PIVA 01280290386, con sede legale in Comune di Codigoro (FE), in via Alfieri, 3, ed installazione nel Comune di Comacchio (FE), via Canale Adige, inerente l’impianto di depurazione di reflui urbani, con potenzialità pari a 180.000 AE, e trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti speciali non pericolosi, con potenzialità pari a 30.000 t/anno (Punto 5.3, lett. b) dell’Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. Dell’Allegato Tecnico “Condizioni dell’AIA”, viene integrato il **paragrafo C.1.3 ASSETTO IMPIANTISTICO** con la seguente descrizione:

“Sfiori e vasche di laminazione

- Vasca di laminazione in corrispondenza del sollevamento S2: il sistema previsto dal progetto in condizioni normali non entrerà in funzione. In occasione di eventi pluviometrici eccezionali, verrà utilizzato il sistema di vasche previsto dal progetto in grado di invasare progressivamente le portate eccedenti la capacità di pompaggio del sollevamento S2: in particolare il funzionamento prevede che al verificarsi di un evento pluviometrico particolarmente intenso, il livello in fognatura mista si alzerà allagando dapprima l’ultimo pozzetto fino alla vasca di prima pioggia interrata (denominata X); per gravità vengono riempiti i comparti A B e C di cui è costituita la vasca; dal maggiore dei comparti (C) il refluo sfiora nel comparto D e da qui con una condotta è inviato alla vasca di contatto (Y) nella quale avviene la disinfezione con acido peracetico; a seguire la portata eccedente riempie una vasca di laminazione ottenuta mediante l’allargamento del fosso Spadina e al termine dell’evento scolma mediante pompaggio (W) nello Scolo consortile Bordighino con una portata limite di 40 l/s.
- Vasca di laminazione in corrispondenza del sollevamento S4: Il sistema previsto dal progetto prevede la realizzazione di una vasca di laminazione delle acque bianche e di un sistema di pompaggio che, al termine dell’evento meteorico, restituirà le acque invase alla rete consortile con la portata di 40 l/s. Trattandosi di invaso e laminazione di acque bianche non è prevista alcuna fase di disinfezione.
- Vasca di laminazione in corrispondenza del sollevamento S5: in condizioni normali il sistema non entrerà in funzione; in occasione di eventi pluviometrici eccezionali il livello in fognatura mista si

alzerà allagando per sfioro la vasca di prima pioggia parzialmente interrata in c.a.; da qui con una condotta a cielo aperto, previa grigliatura e disinfezione con acido peracetico, le acque scolmate saranno inviate alla laminazione realizzata con vasca in terra di scarsa profondità al fine di non interferire con la falda freatica; al termine dell'evento dalla laminazione le acque saranno scaricate a gravità nello scolo consortile posto lungo via dei Mille, mentre le acque contenute nella vasca di prima pioggia verranno avviate alla fognatura.

2. Dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA", viene integrato il **paragrafo C.3 VALUTAZIONE DELLE OPZIONI E DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO PROPOSTI DAL GESTORE CON IDENTIFICAZIONE DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO RISPONDENTE ALLA NORMATIVA VIGENTE E AI REQUISITI IPPC**, con il seguente punto elenco:

8. relativamente alla vasca di laminazione da realizzarsi in corrispondenza del sollevamento **S5**:

- in fase di progetto esecutivo il Gestore dovrà trasmettere ad ARPAE SAC e Consorzio di Bonifica, un elaborato grafico opportunamente aggiornato con le modifiche del tracciato relative alla tubazione di collegamento tra la vasca di laminazione e la linea esistente che si innesta nello scolo Scacchi; nello stesso elaborato grafico dovranno essere evidenziate sia la strozzatura idraulica ϕ 400, prevista per limitare la portata di sfioro nella rete consorziale nel valore già autorizzato, sia la relativa paratoia di intercettazione idraulica.

3. Dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA", viene sostituito il **paragrafo D1 CONDIZIONI PER L'ADEGUAMENTO/REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO** con il seguente (si evidenziano in **grassetto** le modifiche apportate):

D1 CONDIZIONI PER L'ADEGUAMENTO/REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

L'assetto dell'impianto, pur essendo allineato alle BAT e rispettando i requisiti minimi della direttiva IPPC, richiede adeguamenti tecnico-gestionali, il Gestore dovrà quindi provvedere al rispetto delle prescrizioni, limiti e condizioni di esercizio contenuti in questo documento, ed in particolare, per le prescrizioni contenute nel paragrafo C3, seguendo il cronoprogramma di interventi di seguito riportato:

Attività	Riferimento	Scadenza
Verifica attuazione sistema di gestione ambientale e trasmissioni risultati	Punto 1 par. C3	Entro il 31/03/2016
Fornire relazione funzionamento disinfezione sfiori	Punto 2 par. C3	Entro il 30/11/2016, a seguito della chiusura della balneazione estate 2016
Concordare con ARPA campagna monitoraggio peracetico	Punto 3 par. C3	Entro tre mesi dalla fine dei lavori
Concordare con il Consorzio di Bonifica i particolari progettuali relativi alla vasca S1	Punto 4 par. C3	Prima dell'inizio dei lavori
Sottoscrizione protocollo per gestione sfiori	Punto 5 par. C3	Prima dell'apertura della stagione balneare 2016
Domanda ad STB per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto	Punto 6 par. C3	A seguito di liberatoria da parte del Consorzio di Bonifica

Attività	Riferimento	Scadenza
Valutazione fonometrica impianto	Punto 7 par. C3	Entro tre mesi dalla fine dei lavori
Invio a Consorzio e Arpae SAC Demanio: Progetto esecutivo vasche S2 S4 S5 e dettagli costruttivi	Punto 8 par.C3	Dopo l'approvazione del progetto esecutivo e prima dell'inizio dei lavori

4. Dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA", viene integrato il **paragrafo D2.5 Scarichi idrici**, con i seguenti punti elenco:
- p. con riferimento ai sistemi di laminazione da realizzarsi presso i sollevamenti denominati S2 ed S4, il Gestore dovrà rispettare quanto stabilito rispettivamente nelle Deliberazioni consortili n. 44/2020 e n.45/2020 fino al completamento dei lavori e al rilascio della Concessione Demaniale conseguente alla definitiva presa in carico delle aree, ora in gestione al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
 - q. con riferimento alla vasca S4: prima della messa in funzione del sistema di laminazione dovrà essere effettuata la ricerca degli scarichi abusivi nello scolo Fontana e la chiusura degli stessi, dal momento che alla vasca, e successivamente al canale consortile, dovranno arrivare solo acque bianche;
 - r. i sistemi di laminazione posti in corrispondenza dei sollevamenti denominati S2 ed S5, dovranno essere dotati di un trattamento di disinfezione con acido peracetico. Per la valutazione dell'efficacia del trattamento di disinfezione e dell'eventuale sovradosaggio dell'acido peracetico:
 - il Gestore dovrà effettuare una campagna di monitoraggio per **due annualità consecutive** successive alla messa in esercizio della laminazione presso i sollevamenti S2 ed S5, consistente nella determinazione del parametro Escherichia Coli (MPN) e del parametro COD, su tre gruppi di campioni ognuno dei quali è effettuato in occasione di un evento piovoso significativo (circa 20 mm in 24 ore) registrati nel corso dell'anno solare. I campioni da confrontare dovranno essere prelevati sulla soglia di sfioro della vasca di pioggia (campione di monte) e nella condotta di scarico delle acque reflue dirette al canale del Consorzio di Bonifica (campione di valle).
 - Gli esiti delle analisi e dei dati pluviometrici rilevati dovranno essere annualmente trasmessi ad ARPAE, AUSL Ferrara e Comune di Comacchio;
5. Dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA", viene sostituito l'Allegato 6, con l'Allegato 1 al presente atto "*Bacini asserviti all'impianto e scolmatori*" (settembre 2019);
6. Dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA", viene aggiunto l'Allegato 8, con l'Allegato 2 al presente atto "*Delibere consortili n.44/2020 e n.45/2020 per vasche S2 ed S4*";
7. Dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA", viene sostituito l'Allegato 9, con l'Allegato 3 al presente atto "*Autorizzazione paesaggistica - vasche S2 ed S4*";

8. Dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA", viene sostituito l'Allegato 10, con l'Allegato 4 al presente atto "Nulla Osta e VINCA - vasche S2 ed S4".

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto n. 5625 del 25/09/2015 e successive modifiche, al quale il presente va unito quale parte integrante.

Il presente Atto, firmato digitalmente, è inviato per PEC allo Sportello Unico al Comune di Comacchio, che provvede al rilascio al Gestore e alla trasmissione all'AUSL di Ferrara, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e all'Ufficio Ambiente del Comune di Comacchio, al Prefetto di Ferrara, alla Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio, al Comando provinciale VVF di Ferrara, all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

F.to digitalmente
La Responsabile della U.O.
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.



MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL COMPARTO LIDI NORD
NEL COMUNE DI COMACCHIO - 1°STRALCIO
REALIZZAZIONE DI SISTEMA DI SFIORO E LAMINAZIONE IDRAULICA

PROGETTO DEFINITIVO

COD. ELABORATO	TITOLO ELABORATO	NOME FILE
A	Relazione illustrativa generale	PGS5-PD-A
B	Relazione tecnica	PGS5-PD-B
C	Disciplinare tecnico	PGS5-PD-C
D	Piano particellare di esproprio	PGS5-PD-D
E	Elenco prezzi unitari	PGS5-PD-E
F	Computo metrico estimativo	PGS5-PD-F
G	Quadro economico	PGS5-PD-G
H	Relazione paesaggistica	PGS5-PD-H
I	Modello geologico e sismico. Modello geotecnico preliminare	PGS5-PD-I
L	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo	PGS5-PD-L
M	Relazione di calcolo preliminare delle strutture	PGS5-PD-M
N	Relazione verifica protezione fulmini	PGS5-PD-N
O	Relazione traffico indotto	PGS5-PD-O
P	Valutazione di impatto acustico	PGS5-PD-P
Q	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	PGS5-PD-Q
Q.01	Programmazione sondaggi archeologici mediante trincee e controlli	PGS5-PD-Q.01
A.01	Relazione con integrazioni a seguito conferenza servizi n° 1 del 11/10/2019	PGS5-PD-A1
1	Planimetrie di inquadramento	PGS5-PD-01
2	Planimetria rilievo planoaltimetrico	PGS5-PD-02
3	Abaco sezioni rilievo	PGS5-PD-03
4	Planimetria generale rilievo e opere in progetto	PGS5-PD-04
5	Planimetria generale stato di progetto e profilo longitudinale	PGS5-PD-05
6	Pianta interventi area impianto di sollevamento S5	PGS5-PD-06
7	Vasca di prima pioggia - Piante e sezioni	PGS5-PD-07
8	Vasca di prima pioggia - Schemi installazione opere elettromeccaniche	PGS5-PD-08
9	Vasca di prima pioggia - Prospetti	PGS5-PD-09
10	Planimetria impianti elettrici	PGS5-PD-10
11	Particolari impianti elettrici	PGS5-PD-11
12	Schema unifilare integrazioni quadro elettrico esistente	PGS5-PD-12
13	Schemi quadri elettrici nuove utenze	PGS5-PD-13
14	Strutture vasca di prima pioggia-Piante	PGS5-PD-14
15	Strutture vasca di prima pioggia-Sezioni	PGS5-PD-15
16	Planimetria dei traffici indotti	PGS5-PD-16
17A	Pianta e sezioni delle opere di mitigazione ambientale	PGS5-PD-17A
17B	Fotoinserimento delle opere di mitigazione ambientale	PGS5-PD-17B
URB-1	Planimetrie di inquadramento urbanistico	PGS5-PD-URB-1
URB-2	Planimetria di inquadramento urbanistico-PRG	PGS5-PD-URB-2

Gli Assessori signori: Antonio Cardi, Emanuele Mari, Luca Bergonzi, Tiziana Gelli, presenti in videoconferenza, partecipano all'odierna seduta consiliare senza il diritto di voto e senza essere conteggiati ai fini della validità della riunione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisita la proposta di deliberazione n. 23 del 18/03/2021 di pari oggetto a firma di: IL DIRIGENTE SETTORE IV-V - Ing. Fabrizio Di Blasio, conservata agli atti del Comune;

Visti:

- la Direttiva n.2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che, relativamente agli eventi aggregativi di qualsiasi natura, prevede che "le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche";

- l'art. 73 del D.L. 18/2020 avente ad oggetto "Semplificazioni in materia di organi collegiali", che al comma 1 prevede:

1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purchè siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonchè adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;

Visto che l'art. 1, comma 3, del D.L. 83/2020, convertito con modifiche dalla L. 25 settembre 2020 n. 124, ha disposto la proroga al 15 ottobre delle disposizioni indicate nell'allegato al decreto stesso e tra le norme prorogate vi è anche l'art. 73 citato;

Dato atto che il D.L. 125/2020, in corso di conversione, all'articolo 1 comma 3 ha modificato l'articolo 1 comma 3 lettera a) del D.L. 83/2020 sostituendo le parole "15 ottobre 2020" con "31 gennaio 2021" e, pertanto, fino a tale data è vigente l'articolo 73 e le riunioni degli organi collegiali possono essere tenute in modalità da remoto anche se non disciplinata dal relativo regolamento;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno del 27 ottobre 2020, Gabinetto Ministro-Gab - prot. n. 0066194, con la quale si invita a valutare con attenzione l'opportunità di tenere le riunioni dei consigli e delle giunte, così come quelle delle commissioni e le conferenze dei capi gruppo, da remoto e non in presenza, in considerazione dell'attuale andamento della diffusione del contagio da COVID-19;

Dato atto che il D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21, ha disposto (con l'art. 19, comma 1) che i termini previsti dal presente articolo sono prorogati fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e comunque non oltre il 30 aprile 2021;

Ritenuto che svolgere le riunioni di Consiglio Comunale in videoconferenza costituisca una importante misura di contenimento e gestione dell'attuale grave emergenza epidemiologica;

Dato atto che, a causa della situazione di eccezionalità determinata dall'emergenza epidemiologica legata alla diffusione del Covid 19, la presente seduta si svolge con i partecipanti collegati in videoconferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità, costituendo tale modalità una importante misura di contenimento e gestione dell'attuale grave emergenza epidemiologica conformemente alle previsioni sopra richiamate;

Uditi gli interventi di cui all'**allegato 1** agli atti della presente deliberazione;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 20.12.2019, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 e successive variazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 20.12.2019, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022 e successive variazioni;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 19.03.2021, con la quale è stato approvato il Piano di Gestione e Piano della Performance 2021/2023 e successive variazioni;

Richiamato il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", come modificato dal D.L. 12 settembre 2014, n. 133 convertito con Legge 164/2014, ed in particolare l'art. 158 bis "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'Autorità espropriante";

Dato atto che:

- la normativa richiamata dispone che l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. 152/2006, siano approvati dagli Enti di governo degli ambiti, che costituiscono anche autorità espropriante e che quindi, nel caso in esame, la suddetta disposizione pone tale competenza in capo all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) e che l'art. 158 bis individua ATERSIR quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto sia per le procedure espropriative che di variante urbanistica;

- la stessa normativa dispone che gli Enti di governo degli ambiti, per l'approvazione dei suddetti progetti, nel caso in specie ATERSIR, provvedono alla convocazione di apposita Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990. L'approvazione del progetto definitivo, nell'ambito della stessa Conferenza dei Servizi, comporta inoltre:

- dichiarazione di pubblica utilità;
- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- ed infine costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante alla pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

- in virtù dell'art. 6 della L.R. 20/2000 e dell'art. 8 della L.R. n. 37/2002 l'apposizione del vincolo espropriativo si conforma con la programmazione dell'intervento negli strumenti di pianificazione territoriale generale. Il PRGC vigente non prevede l'intervento in oggetto, pertanto l'approvazione del progetto, nell'ambito della procedura ex art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006, comporterà variante al PRGC e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- con l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 24/2017 e s.m.i., avvenuto il 1° gennaio 2018, entro il termine perentorio

dei successivi quattro anni (cd. periodo transitorio), nelle more dell'approvazione del nuovo Piano urbanistico Generale (PUG), i Comuni possono avviare procedimenti indicati all'art. 4, comma 4 della medesima Legge e quindi le varianti specifiche allo strumento urbanistico comunale vigente PRG approvato ai sensi della L.R. 47/78 e s.m.i.;

Premesso che:

- C.A.D.F. S.p.A. nel più ampio ambito della gestione del sistema fognario comunale (gestione attivata nell'anno 2005) sta lavorando per migliorare l'insufficiente efficacia del sistema fognario dei Lidi comacchiesi Nord (da Porto Garibaldi a Volano) nello smaltimento delle acque meteoriche che, in occasione delle più abbondanti precipitazioni piovose, determina allagamenti nelle parti di tessuto urbano più soggette a questo tipo di rischio. Con deliberazione del Consiglio Comunale di Comacchio n. 61 del 06/05/2014 è stato approvato l'accordo territoriale avente ad oggetto "Progetto Speciale Partnership Pubblico-Privata per la Rigenerazione Turistica e Ambientale della Costa. Approvazione Accordo Territoriale tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ferrara, il Comune di Comacchio e l'ente per la Gestione dei Parchi e della Biodiversità del Delta del Po promosso ai sensi dell'art. 15 della L.R. 24 Marzo 2000, n. 20". Tale accordo è stato sottoscritto digitalmente in data 28 maggio 2014 tra la Regione Emilia-Romagna, la provincia di Ferrara, il Comune di Comacchio e l'Ente di gestione per i parchi e la Biodiversità del Delta del Po. Con successiva delibera di Giunta Regionale n. 666/2016 è stato approvato un accordo di programma fra C.A.D.F. S.p.A. e Comune di Comacchio, Provincia e Regione sancito da una convenzione condivisa e approvata da tutte le parti in causa per la realizzazione delle opere necessarie alla messa in sicurezza idraulica del comparto territoriale dei Lidi Nord, nel Comune di Comacchio, in attuazione della azione 1.2 di cui all'accordo territoriale ex art. 15 sopra richiamato;

- il progetto in parola è stato oggetto di approvazione nel proprio livello di definizione "preliminare" con delibera di Giunta Comunale n. 303 del 07/11/2015 ad oggetto: "Sicurezza idraulica Lidi Nord di Comacchio - Approvazione progetto preliminare e quadro economico/cronoprogramma" successivamente integrata con delibera di Giunta Comunale n. 167 del 07/07/2016;

- il progetto è già stato sottoposto all'aggiornamento dell'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 5625 del 25/09/2015 approvato con Determina Dirigenziale n. 2373 del 22/05/2020 di ARPAE recante: "D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. LR 21/04. Società C.A.D.F. Spa, con sede legale in Comune di Codigoro (FE).

Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'atto n.5625 del 25/09/2015 per l'impianto di depurazione per reflui urbani e per lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, in Comune di Comacchio, via Canale Collettore Adige, 1. Realizzazione vasche di laminazione presso i sollevamenti S2 S4 S5";

Dato atto che:

- CADF S.p.A., con PEC del 20/07/2020 e acclarata al protocollo generale dell'Ente al n. 38638 del 21/07/2020, ha inoltrato l'istanza di Approvazione progetto definitivo ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 per il progetto di sistema di sfioro e laminazione delle acque di pioggia nell'impianto di sollevamento fognario S5 di Porto Garibaldi;

- ATERSIR ha dato avvio alla Procedura ex art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 e ha Convocato la CDS per la giornata dell'8 settembre 2020 con proprio PG.AT/2020/0005951 del 13/08/2020 assunto al protocollo del Comune di Comacchio il 24/08/2020 al num. 43852. Nel dettaglio il progetto prevede la realizzazione di un sistema fognario locale, ad invarianza idraulica, di accumulo e smaltimento controllato di acque reflue miste (domestiche e meteoriche) costituito da:

a. stazione esistente, denominata S5, di raccolta e invio delle acque "nere" domestiche al depuratore centralizzato di Comacchio mediante pompe sommergibili;

b. bacino di espansione idraulica superficiale a cielo aperto, pensile, per l'accumulo delle acque meteoriche in eccesso rispetto alla capacità ricettiva della rete di canali del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (regolata da orifizio calibrato);

c. vasca intermedia, alimentata per sfioro dal sollevamento S5, di raccolta e smaltimento delle acque di prima pioggia, contaminate dall'apporto di acque "nere" domestiche, e di convogliamento delle acque di seconda pioggia al bacino di laminazione idraulica e al ricettore del Consorzio di Bonifica mediante sollevamento con pompe sommerse (idrovore);

d. impianti di grigliatura fine e di disinfezione con Acido Peracetico, per il trattamento delle acque dirette al bacino di laminazione e al ricettore del Consorzio di Bonifica;

Atteso che l'intervento:

- è inserito nel Programma degli interventi 2020-2023 del SII, approvato dal Consiglio Locale di Ferrara CLFE/2019/12 del 19 novembre 2019 ed individuato dal seguente ID ATERSIR: 2015FECEF0010;

- rientra tra quelli previsti dalle delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2017/2015 e ss.mm.ii.;
- comporta variante al PRG vigente approvato definitivamente con deliberazione di Giunta Provinciale n°103 del 26.03.2002, presa d'atto del Consiglio Comunale con deliberazione n°27 del 08.04.2002, Pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (B.U.R.E.R.) n°56 del 17.04.2002;
- richiede altresì una procedura di variante urbanistica localizzativa finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Dato atto che:

- a seguito della prima seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 08/09/2020, è stata manifestata la necessità dell'espressione di parere da parte del Consiglio Comunale in merito alla variante urbanistica oggetto del procedimento in esame;
- il vincolo espropriativo deriverà, ai sensi degli artt. 8 e 11 della L.R. n. 37/2002, dagli esiti della conferenza di servizi di cui all'art. 158 bis, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/2006 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, con conseguente apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- l'avviso di deposito del progetto è stato pubblicato sul BURERT n. 357 del 14.10.2020, il progetto è stato depositato presso CADF S.p.A. e presso il Comune di Comacchio e nei successivi 60 giorni è giunta presso CADF S.p.A. un'unica osservazione dello Studio Legale Avv. Mezzogori in nome e per conto della Soc. Noi Due s.r.l.;
- con nota assunta a PG. n. 7777 del 05/02/2021 è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/90 per la giornata del 09/02/2021 finalizzata all'analisi dell'osservazione presentata ed alla condivisione della proposta di controdeduzione. In sintesi i contenuti dell'osservazione sono articolati su due punti: il primo verte sull'assenza di una procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree sulle quali è realizzato il preesistente impianto di sollevamento S5, il secondo segnala che l'area oggetto di intervento è interessata da vincolo paesaggistico. Per quanto riguarda il

primo punto si fa riferimento alla preesistente stazione di sollevamento, attualmente oggetto di un procedimento giudiziario connesso all'assenza di una corretta acquisizione delle aree sulla quale sono insediati gli impianti; si rileva peraltro che, poiché la demolizione della stazione di sollevamento e la restituzione delle aree ai proprietari risulta non proponibile per ragioni tecniche-economiche-ambientali, l'unica soluzione logica e possibile è una procedura per l'acquisizione sanante dei terreni ex art. 42bis del DPR 327/2001, di cui ATERSIR e Comune concordano la prossima attivazione, non appena definite le competenze in merito alla procedura stessa. Si evidenzia inoltre che l'osservazione non mette in discussione la valenza tecnica del progetto di miglioramento funzionale del sollevamento fognario S5, il cui rischio di sopravvivenza non è fattore che possa essere preso in considerazione in questa sede. Riguardo al secondo punto dell'osservazione si segnala l'assenza di vincolo paesaggistico e che l'art. 19 del PTCP-PTPR, al Comma 5, prevede la compatibilità di impianti per lo smaltimento dei reflui di rilevanza locale. La Conferenza, esaminate le osservazioni e le integrazioni formulate nel corso della seduta, esprime parere favorevole alle controdeduzioni proposte da CADF S.p.A.;

Precisato che:

- gli effetti di variante urbanistica del presente progetto risultano essere limitati alla sola aggiunta tra gli "usi consentiti" nelle sottozone specificatamente interessate dal perimetro del progetto in parola di un nuovo "uso", precisamente l'uso denominato "g3: per strutture tecnologiche e impianti per la gestione dell'ambiente e per l'attrezzamento del territorio", non attualmente presente nelle sottozone in oggetto, come meglio precisato nella Relazione Tecnico-Urbanistica completa di Tavole grafiche, Legenda e stralcio delle Norme tecniche di Attuazione allegata alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato "A"**). Si specifica che tale modifica riguarderà esclusivamente le aree interessate dal presente progetto;

- la presente variante verrà coordinata con il Piano di Protezione Civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Ritenuto opportuno esprimere il parere del Consiglio Comunale al fine di riportare in seno alla conferenza ed in particolare l'assenso alla variante agli strumenti urbanistici, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera per la successiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Ritenuto altresì di allegare alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, i seguenti elaborati atti a costituire una sintesi degli elaborati di progetto utili alla descrizione dell'opera in parola, oltre agli ulteriori elaborati di progetto conservati agli atti dell'Ufficio Pianificazione:

- Relazione Generale - **Allegato "B"**;
- Foto-inserimento - **Allegato "C"**;
- Planimetria di Progetto - Inquadramento generale - **Allegato "D"**;
- Piano particellare di esproprio - **Allegato "E" agli atti del sistema informatico dell'Ente;**

Visti:

- la Relazione Tecnico-Urbanistica completa di Tavole grafiche Legenda e stralcio delle Norme tecniche di Attuazione - **Allegato "A"** alla presente deliberazione;
- la Relazione Generale, il Foto - inserimento, la Planimetria di Progetto - Inquadramento generale e il Piano particellare di esproprio; rispettivamente **Allegati "B", "C", "D" alla presente deliberazione ed "E" agli atti del sistema informatico dell'Ente;**
- il vigente P.R.G.C.;
- la L.R. 47/1978;
- la L.R. 20/2000;
- la L.R. n. 37/2002;
- la L.R. 24/2017 e s.m.i.;
- la L.R. 15/2013 come modificata dalla L.R. 12/2017;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto:

- dell'avvenuta pubblicazione sul BURERT n. 352 dell'avviso di deposito del progetto in variante agli strumenti urbanistici comunali nella giornata del 14/10/2020;
- dell'avvenuto deposito integrale del progetto definitivo presso la sede comunale e presso la sede del CADF S.p.A.;
- delle sedute delle conferenze dei servizi avvenute l'08/09/2020 e il 09/02/2021;
- della presentazione di una osservazione controdedotta in sede di Conferenza dei Servizi Decisoria nella seduta del 09/02/2021;

Visto l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Acclarata la competenza del Consiglio Comunale per materia ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Visto in particolare l'art. 42, comma 2, lettera L) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che la presente deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare competente nella seduta del 25.03.2021;

Visti gli **allegati emendamenti**, presentati in data 06.04.2021, prot. n. 20923, dal Gruppo Per Fare Comacchio;

Preso atto che sull'emendamento n. 2 sono stati espressi pareri tecnico e contabile contrari, interviene il Consigliere Marco Fabbri proponendo il seguente sub-emendamento:

"Nel deliberato dopo le parole "dando atto che gli effetti del presente provvedimento sono subordinati all'esito favorevole della Conferenza stessa" inserire il seguente testo: "Di fornire indirizzo alla Giunta Comunale, una volta conclusi i lavori, di provvedere ad aumentare la dotazione di verde pubblico mediante il coinvolgimento attivo di Giunta, Consiglieri e cittadini attraverso la piantumazione di ulteriori alberi e arbusti rispetto a quelli evidenziati nell'allegato C al presente atto, anche interessando altri terreni pubblici ivi situati e/o con il possibile coinvolgimento dei cittadini campagna regionale <<Piantiamo radici per il futuro>> e accordo di privati proprietari dei terreni adiacenti e limitrofi".

Si procede pertanto alla votazione dell'emendamento all'emendamento proposto dal Consigliere Marco Fabbri ottenendo il seguente risultato di voto:

Consiglieri presenti: n. 16

voti favorevoli: n. 13

voti contrari: n. 2 (Filippo Sambì - Lista civica 2Q20;
Giuseppe Gelli - F.I.)

astenuti: n. 1 (Sandra Carli Ballola - La Città Futura-
Movimento 5 Stelle)

Dato atto che l'emendamento n. 3, sul quale sono stati espressi pareri tecnico e contabile contrari, è stato ritirato;

Acquisita l'attestazione, parte integrante dell'atto, sull'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale né di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al

presente provvedimento, né in capo all'istruttore dell'atto né in capo al Dirigente firmatario dell'atto medesimo;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, Dirigente Settore IV-V "Territorio-Sviluppo Economico, Lavori Pubblici, Patrimonio, Demanio e Ambiente" - ing. Fabrizio Di Blasio ai sensi degli artt. 49 - 1° e 2° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità contabile, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, dott. Silvio Santaniello, ai sensi degli artt. 49 - 1° comma - e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di consentire il tempestivo svolgimento dei lavori della conferenza dei servizi e la conseguente conclusione;

Messa in votazione la presente proposta emendata, come da sub-emendamento all'emendamento 2 approvato, si ottiene il seguente risultato di voto:

Consiglieri presenti: n. 16

voti favorevoli: n. 14

voti contrari: n. 1 (Filippo Sambi - Lista civica 2Q20)

astenuti: n. 1 (Sandra Carli Ballola - La Città Futura-Movimento 5 Stelle)

DELIBERA

- di dare atto che quanto espresso in parte narrativa è da intendersi qui integralmente richiamato;

- di riconoscere l'interesse pubblico per la realizzazione dell'intervento in oggetto, in quanto lo stesso riguarda il progetto di realizzazione di un sistema di laminazione delle acque di prima pioggia, nell'ambito del programma d'intervento di difesa idraulica del comparto Lidi Nord di Comacchio;

- di esprimere parere favorevole alla variante urbanistica in oggetto, descritta nella Relazione Tecnico-Urbanistica completa di Tavole grafiche, Legenda e stralcio delle Norme tecniche di Attuazione allegata alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato "A"**);

- di dare atto che la variante urbanistica è limitata alla sola aggiunta tra gli "usi consentiti" nelle sottozone specificatamente interessate dal perimetro del progetto in parola di un nuovo "uso", precisamente l'uso denominato "g3: per strutture tecnologiche e impianti per la gestione dell'ambiente e per l'attrezzamento del territorio", non attualmente presente nelle sottozone in oggetto, come meglio precisato nella Relazione Tecnico-Urbanistica completa di Tavole grafiche Legenda e stralcio delle Norme tecniche di Attuazione allegata alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato "A"**);

- di esprimere parere favorevole dal punto di vista urbanistico alla localizzazione dell'opera pubblica "Programma di interventi di messa in sicurezza idraulica del comparto Lidi Nord di Comacchio - Lavori di realizzazione di un sistema di sfioro e laminazione delle acque di pioggia nell'impianto di sollevamento fognario S5 di Porto Garibaldi" dando atto che lo stesso risulta descritto dagli elaborati parte integrante alla presente deliberazione quali la Relazione Generale, il Foto - inserimento e la Planimetria di Progetto - Inquadramento generale rispettivamente **Allegati "B", "C", "D" ed "E" agli atti del sistema informatico dell'Ente** atti a costituire una sintesi degli elaborati di progetto utili alla descrizione dell'opera in parola, oltre agli ulteriori elaborati di progetto conservati agli atti dell'Ufficio Pianificazione;

- di dare atto che l'approvazione del progetto definitivo da parte di ATERSIR nell'ambito della Conferenza dei Servizi del procedimento ex art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 comporterà dichiarazione di pubblica utilità, costituirà titolo abilitativo e variante al PRGC ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- di dare atto che successivamente a tale approvazione ex art. 158 bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 si provvederà all'aggiornamento degli elaborati del Piano Regolatore Generale ed altresì al loro coordinamento con il Piano di Protezione Civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

- di trasmettere copia del presente atto deliberativo alla Conferenza dei Servizi indetta dal Servizio idrico Integrato di ATERSIR, in adempimento dell'iter procedurale previsto dal D.Lgs. 152/2006, dando atto che gli effetti del presente provvedimento sono subordinati all'esito favorevole della Conferenza stessa;

- di fornire indirizzo alla Giunta Comunale, una volta conclusi i lavori, di provvedere ad aumentare la dotazione di verde pubblico mediante il coinvolgimento attivo di Giunta, Consiglieri e cittadini attraverso la piantumazione di ulteriori alberi e arbusti rispetto a quelli evidenziati nell'**allegato C** al presente atto, anche interessando altri terreni pubblici ivi situati e/o con il possibile coinvolgimento dei cittadini (campagna regionale <<Piantiamo radici per il futuro>>) e accordo di privati proprietari dei terreni adiacenti e limitrofi;

- di dare mandato al Dirigente del Settore IV-V "Territorio-Sviluppo Economico, Lavori Pubblici, Patrimonio, Demanio e Ambiente" di rappresentare l'amministrazione comunale in seno alla conferenza dei servizi attivata per l'approvazione del progetto;

- di demandare al Dirigente del Settore IV-V "Territorio-Sviluppo Economico, Lavori Pubblici, Patrimonio, Demanio e Ambiente"/Responsabile del Procedimento, l'attuazione di ogni successivo adempimento e l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporterà per l'Ente impegni di spesa, né diminuzioni di entrata.

La proposta del Presidente di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ottiene i seguenti risultati di voto:

Consiglieri presenti: n. 16

voti favorevoli: n. 14

voti contrari: n. 1 (Filippo Sambì - Lista civica 2Q20)

astenuti: n. 1 (Sandra Carli Ballola - La Città Futura-Movimento 5 Stelle)

Si dà atto che durante la trattazione del presente argomento risultava assente il Consigliere Veronica Negri.

COMUNE DI COMACCHIO *deliberazione n.* 23 *del* 08.04.2021

Letto e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Sig. Pier Paolo Carli

Il Segretario Generale
Dott.ssa Giovanna Fazioli

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI COMACCHIO

Provincia di Ferrara

**SETTORE IV - V: Territorio-SUAP/Sportello Unico del
Territorio e
mezzi Pubblicitari / Urbanistica/Edilizia/Lavori
Pubblici, Patrimonio, Demanio e Ambiente
Servizio SUE - Urbanistica**

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

DELIBERA N. 23 DEL 08/04/2021

**OGGETTO: PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 158 BIS
DEL D. LGS. 152/2006 DEL PROGETTO DEFINITIVO "PROGRAMMA DI
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL COMPARTO LIDI NORD
DI COMACCHIO - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI SFIORO E
LAMINAZIONE DELLE ACQUE DI PIOGGIA NELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
FOGNARIO S5 DI PORTO GARIBALDI" NEL COMUNE DI COMACCHIO (FE).
ESPRESSIONE DELL'ORGANO CONSILIARE.**

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai
sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. 267/2000.

Comacchio, lì 17/05/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
FAZIOLI GIOVANNA
documento sottoscritto digitalmente



COMUNE DI COMACCHIO

Provincia di Ferrara

**SETTORE IV - V: Territorio-SUAP/Sportello Unico del
Territorio e
mezzi Pubblicitari / Urbanistica/Edilizia/Lavori
Pubblici, Patrimonio, Demanio e Ambiente
Servizio SUE - Urbanistica**

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

DELIBERA N. 23 DEL 08/04/2021

**OGGETTO: PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 158 BIS
DEL D. LGS. 152/2006 DEL PROGETTO DEFINITIVO "PROGRAMMA DI
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL COMPARTO LIDI NORD
DI COMACCHIO - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI SFIORO E
LAMINAZIONE DELLE ACQUE DI PIOGGIA NELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
FOGNARIO S5 DI PORTO GARIBALDI" NEL COMUNE DI COMACCHIO (FE).
ESPRESSIONE DELL'ORGANO CONSILIARE.**

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15
giorni consecutivi dal 18/05/2021, art. 124 D.Lgs. 267/00.

Comacchio, lì 17/05/2021

•
Marinelli Roberta
documento sottoscritto digitalmente



COMUNE DI COMACCHIO

Provincia di Ferrara

**SETTORE IV - V: Territorio-SUAP/Sportello Unico del
Territorio e
mezzi Pubblicitari / Urbanistica/Edilizia/Lavori
Pubblici, Patrimonio, Demanio e Ambiente
Servizio SUE - Urbanistica**

ATTESTAZIONE ISTRUTTORE

PROPOSTA N. 23 DEL 18/03/2021

**OGGETTO: PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 158 BIS
DEL D. LGS. 152/2006 DEL PROGETTO DEFINITIVO "PROGRAMMA DI
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL COMPARTO LIDI NORD
DI COMACCHIO - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI SFIORO E
LAMINAZIONE DELLE ACQUE DI PIOGGIA NELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
FOGNARIO S5 DI PORTO GARIBALDI" NEL COMUNE DI COMACCHIO (FE).
ESPRESSIONE DELL'ORGANO CONSILIARE.**

Si attesta la regolarità dell'istruttoria del presente atto per quanto di competenza.

Si attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190.

Comacchio, lì 18/03/2021

L'Istruttore
Farinelli Agnese
documento sottoscritto digitalmente



COMUNE DI COMACCHIO

Provincia di Ferrara

**SETTORE IV - V: Territorio-SUAP/Sportello Unico del
Territorio e
mezzi Pubblicitari / Urbanistica/Edilizia/Lavori
Pubblici, Patrimonio, Demanio e Ambiente
Servizio SUE - Urbanistica**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA N. 23 DEL 18/03/2021

**OGGETTO: PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 158 BIS
DEL D. LGS. 152/2006 DEL PROGETTO DEFINITIVO "PROGRAMMA DI
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL COMPARTO LIDI NORD
DI COMACCHIO - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI SFIORO E
LAMINAZIONE DELLE ACQUE DI PIOGGIA NELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
FOGNARIO S5 DI PORTO GARIBALDI" NEL COMUNE DI COMACCHIO (FE).
ESPRESSIONE DELL'ORGANO CONSILIARE.**

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs n. 18 agosto 2000 n. 267.

Si attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190.

Comacchio, lì 18/03/2021

IL DIRIGENTE SETTORE IV-V
DI BLASIO FABRIZIO
documento sottoscritto digitalmente



COMUNE DI COMACCHIO

Provincia di Ferrara

**SETTORE IV - V: Territorio-SUAP/Sportello Unico del
Territorio e
mezzi Pubblicitari / Urbanistica/Edilizia/Lavori
Pubblici, Patrimonio, Demanio e Ambiente
Servizio SUE - Urbanistica**

PROPOSTA N. 23 DEL 18/03/2021

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 158 BIS DEL D. LGS. 152/2006 DEL PROGETTO DEFINITIVO "PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL COMPARTO LIDI NORD DI COMACCHIO - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI SFIORO E LAMINAZIONE DELLE ACQUE DI PIOGGIA NELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO S5 DI PORTO GARIBALDI" NEL COMUNE DI COMACCHIO (FE). ESPRESSIONE DELL'ORGANO CONSILIARE.

ATTESTAZIONE ISTRUTTORE CONTABILE

Si attesta la disponibilità sul capitolo di spesa.

Si attesta la regolarità in ordine alla disponibilità sul capitolo di spesa e all'avvenuta registrazione della prenotazione della spesa.

Si attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190.

Estremi registrazione spesa

E/U	NUMERO	CAPITOLO	ANNO	GEST.RESIDUI	IMPORTO



COMUNE DI COMACCHIO

Provincia di Ferrara

Comacchio, li 19/03/2021

IL DIRIGENTE SETTORE II (ad
interim) e SETTORE III

SANTANIELLO SILVIO

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.



COMUNE DI COMACCHIO

Provincia di Ferrara

**SETTORE IV - V: Territorio-SUAP/Sportello Unico del
Territorio e
mezzi Pubblicitari / Urbanistica/Edilizia/Lavori
Pubblici, Patrimonio, Demanio e Ambiente
Servizio SUE - Urbanistica**

PROPOSTA N. 23 DEL 18/03/2021

**OGGETTO: PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 158 BIS
DEL D. LGS. 152/2006 DEL PROGETTO DEFINITIVO "PROGRAMMA DI
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL COMPARTO LIDI NORD
DI COMACCHIO - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI SFIORO E
LAMINAZIONE DELLE ACQUE DI PIOGGIA NELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
FOGNARIO S5 DI PORTO GARIBALDI" NEL COMUNE DI COMACCHIO (FE).
ESPRESSIONE DELL'ORGANO CONSILIARE.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole di regolarità contabile, ai sensi degli
artt. 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs n. 18 agosto 2000 n. 267.

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 147-bis del
D.Lgs n. 18 agosto 2000 n. 267.

**Si attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della
Legge 6 novembre 2012 n. 190.**

Comacchio, li 31/03/2021

IL DIRIGENTE SETTORE II (ad
interim) e SETTORE III

SANTANIELLO SILVIO



COMUNE DI COMACCHIO

Provincia di Ferrara

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.



COMUNE DI COMACCHIO

Provincia di Ferrara

Premessa:

- CADF S.p.A. nel più ampio ambito della gestione del sistema fognario comunale (gestione attivata nell'anno 2005) sta lavorando per migliorare l'insufficiente efficacia del sistema fognario dei Lidi Comacchiesi Nord (da Porto Garibaldi a Volano) nello smaltimento delle acque meteoriche che, in occasione delle più abbondanti precipitazioni piovose, determina allagamenti nelle parti di tessuto urbano più soggette a questo tipo di rischio. Con deliberazione del Consiglio Comunale di Comacchio n. 61 del 06/05/2014 è stato approvato l'accordo territoriale avente ad oggetto "Progetto Speciale Partnership Pubblico-Privata per la Rigenerazione Turistica e Ambientale della Costa. Approvazione Accordo Territoriale tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ferrara, Il Comune di Comacchio e l'ente per la Gestione dei Parchi e della Biodiversità del Delta del Po promosso ai sensi dell'art. 15 della L.R. 24 Marzo 2000, n. 20". Tale accordo è stato sottoscritto digitalmente in data 28 maggio 2014 tra la Regione Emilia-Romagna, la provincia di Ferrara, il Comune di Comacchio e l'Ente di gestione per i parchi e la Biodiversità del Delta del Po. Con successiva Delibera di Giunta Regionale n. 666/2016 è stato approvato un accordo di programma fra C.A.D.F. S.p.A. e Comune di Comacchio, Provincia e Regione sancito da una convenzione condivisa e approvata da tutte le parti in causa per la realizzazione delle opere necessarie alla messa in sicurezza idraulica del comparto territoriale dei Lidi Nord, nel Comune di Comacchio, in attuazione della azione 1.2 di cui all'accordo territoriale ex art. 15 sopra richiamato.

- CADF S.p.A. con PEC del 20/07/2020 e acclarata al protocollo generale dell'Ente al n. 38638 del 21/07/2020, ha inoltrato l'istanza di Approvazione progetto definitivo ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 per il progetto di sistema di sfioro e laminazione delle acque di pioggia nell'impianto di sollevamento fognario S5 di Porto Garibaldi.

ATERSIR ha dato avvio alla Procedura ex art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 e ha Convocato la CDS il prossimo 8 settembre 2020 con proprio PG.AT/2020/0005951 del 13/08/2020 assunto al protocollo del Comune di Comacchio il 17/08/2020 al num. 43852.

Nel dettaglio il progetto prevede la realizzazione di un sistema fognario locale, ad invarianza idraulica, di accumulo e smaltimento controllato di acque reflue miste (domestiche e meteoriche) costituito da:

- a. stazione esistente, denominata S5, di raccolta e invio delle acque "nere" domestiche al depuratore centralizzato di Comacchio mediante pompe sommergibili;
- b. bacino di espansione idraulica superficiale a cielo aperto, pensile, per l'accumulo delle acque meteoriche in eccesso rispetto alla capacità ricettiva della rete di canali del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (regolata da orifizio calibrato);
- c. vasca intermedia, alimentata per sfioro dal sollevamento S5, di raccolta e smaltimento delle acque di prima pioggia, contaminate dall'apporto di acque "nere" domestiche, e di convogliamento delle acque di seconda pioggia al bacino di laminazione idraulica e al ricettore del Consorzio di Bonifica mediante sollevamento con pompe sommerse (idrovore);
- d. impianti di grigliatura fine e di disinfezione con Acido Peracetico, per il trattamento delle acque dirette al bacino di laminazione e al ricettore del Consorzio di Bonifica.

Settore IV – V

Ufficio Pianificazione

Piazza Folegatti 26 - 44022 Comacchio (FE)

☎ 0533/318625

P.IVA: 00342190386 C.F.: 82000590388

Sito internet: www.comune.comacchio.fe.it

Pec: comune.comacchio@cert.comune.comacchio.fe.it



COMACCHIO
TRE PONTI UN MONDO DI EMOCIONI



COMUNE DI COMACCHIO

Provincia di Ferrara

Il quadro normativo

(coordinamento con gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti)

Il quadro normativo entro il quale é inserita l'area oggetto di intervento tiene conto dei seguenti strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica:

- IL PTPR approvato con del. di G.R. 93/2000 e 2567/2002 ;
- IL PTR adottato con delibera di Giunta Regionale n. 1774 del 09/11/2009;
- Il PTCP approvato con delibera di Giunta Regionale n. 20 del 20/01/97;
- Variante specifica al P.T.C.P. per la definizione della rete ecologica provinciale approvata con deliberazione di Consiglio provinciale n. 140 del 17/12/2008;
- Variante Generale al P.R.G.C. approvata con Deliberazione di Giunta Provinciale n°103 del 26.03.2002, presa d'atto del Consiglio Comunale con Deliberazione n°27 del 08.04.2002, Pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (B.U.R.E.R.) n°56 del 17.04.2002;
- Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.C. controdedotta con delibera di Consiglio Comunale n° 90 del 31.08.2006. Approvata con deliberazione di Giunta provinciale n. 416 del 27/11/2007;
- Variante specifica al PRG vigente (art. 15, co. 4 lett. e) e lett. c) L.R. 47/78. Modifiche normative inerenti il recepimento delle varianti al PTPR, PTCP, PIANI TERRITORIALI DEL PARCO DEL DELTA DEL PO, per le zone edificate esistenti nel territorio a est della SS Romea e le funzioni alberghiere - adottata con delibera di C. C. n. 78 del 26/11/2019;
- P.U.T. adottato con DGC N. 35 DEL 2015 e adottato definitivamente con DCC n. 47 dell'11/06/2015;
- PGRA approvato con deliberazione n.2/2016 nella seduta di Comitato Istituzionale del 3 marzo 2016;
- Piano di classificazione acustica del territorio comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 110 del 29/11/2017;

Infine si specifica che l'area oggetto di intervento **non è inclusa** in alcuna stazione del Piano territoriale del Parco del Delta del Po.

PIANIFICAZIONE COMUNALE:

L'intervento S5 è localizzato in Porto Garibaldi di Comacchio e interessa parzialmente o interamente alcune particelle del foglio n° 50 del Comune di Comacchio ed in particolare i mappali 17, 19, 57, 58, 93, 151, 153, 656, 657 e 704 che ricadono nelle seguenti zone omogenee del Piano Regolatore Generale (si vedano le tavole del Piano Regolatore, in cui sono evidenziati i mappali oggetto - interamente o in parte - di intervento, allegati in calce):

1. Vasca prima pioggia ed i relativi interventi impiantistici, il canale tombinato e la prima metà del canale a cielo aperto, interessati catastalmente dal FG. 50 con i mappali 704 parte, 17, 19, 656, ricadono quasi interamente in area soggetta ad "Accordo di programma in variante alla pianificazione

Settore IV – V

Ufficio Pianificazione

Piazza Folegatti 26 - 44022 Comacchio (FE)

☎ 0533/318625

P.IVA: 00342190386 C.F.: 82000590388

Sito internet: www.comune.comacchio.fe.it

Pec: comune.comacchio@cert.comune.comacchio.fe.it



COMACCHIO
TRE PONTI UN MONDO DI EMOZIONI



COMUNE DI COMACCHIO

Provincia di Ferrara

territoriale e urbanistica ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 40 della L.R. 20/2000 in attuazione dell'accordo territoriale "Progetto speciale partnership pubblico/privato per la rigenerazione turistica e ambientale della costa" Approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 113 del 24/10/2018 entrato in vigore il 14/11/2018 a seguito della sua pubblicazione sul BURERT Parte Seconda n. 262" secondo cui ai sensi del punto 2 della Scheda progetto dell'UMPA n. 6 è consentito la realizzazione di opere di mitigazione idraulica ed ambientale; **l'intervento pertanto risulta conforme al vigente PRG.**

Una piccola porzione dei mappali 17, 19, 656, ricade in Zona omogenea "E2" secondo cui sono consentite le strutture tecnologiche proposte come specificato al successivo punto 2 pertanto l'intervento nella piccola porzione dei mappali citati **risulta conforme al vigente PRG.**

2. la seconda parte del canale a cielo aperto, interessata catastalmente dal FG. 50 con il mappale 657, **ricade per la maggior parte** in Zona omogenea "E2" agricole di salvaguardia di cui all'art. 60 e 64 delle NTA del vigente PRG secondo cui sono consentiti gli usi g3 per strutture tecnologiche e impianti per la gestione dell'ambiente e per l'attrezzamento del territorio; **l'intervento pertanto risulta conforme al vigente PRG;**

una piccola parte del mappale 657 non risulta pienamente conforme al PRG in quanto ricade in: "Sottozona "G4" per la formazione di aree verdi di filtro e di collegamento" di cui all'art. 83 delle NTA del PRG vigente secondo cui sono consentite le seguenti destinazioni d'uso:

b4.1.4, attrezzature e spazi per lo svago e il riposo: comprendono le aree a verde e a parco e le relative attrezzature e opere di arredo;

g5: Aree attrezzate per fiere e feste temporanee, spettacoli viaggianti, luna park nel rispetto di quanto stabilito dalla legislazione vigente in materia.

3. la Vasca di laminazione interessata dal Fg. 50 con i mappali 151,93,153,57,58 ricade in parte in Sottozona "G4" di cui al precedente punto, e per la maggior parte in Sottozona "G3" per verde pubblico attrezzato di cui all'art. 82 delle NTA del PRG vigente secondo cui sono consentite le seguenti destinazioni d'uso:

- Funzioni commerciali: usi b2.6, b2.7;
- Funzioni di servizio di interesse generale: uso b4.1.4, b4.6, (attrezzature e impianti sportivi di interesse generale);
- Funzioni speciali: uso g5;

l'intervento pertanto risulta non pienamente conforme al vigente PRG.

In conclusione l'intervento proposto risulta NON PIENAMENTE CONFORME AL VIGENTE PRG, il progetto comporta una variante al vigente P.R.G. per aggiungere tra gli usi consentiti nelle sottozone in esame l'uso g3 "per strutture tecnologiche e impianti per la gestione dell'ambiente e per l'attrezzamento del territorio".

Infine dall'analisi dei Piani sovraordinati si rileva inoltre che l'intervento:

- per il **PTPR** ricade nei seguenti ambiti:

Settore IV – V

Ufficio Pianificazione

Piazza Folegatti 26 - 44022 Comacchio (FE)

☎ 0533/318625

P.IVA: 00342190386 C.F.: 82000590388

Sito internet: www.comune.comacchio.fe.it

Pec: comune.comacchio@cert.comune.comacchio.fe.it



COMACCHIO
TRE PONTI UN MONDO DI EMOTIONI



COMUNE DI COMACCHIO

Provincia di Ferrara

Art. 6 - Unità di paesaggio COSTA NORD;
Art. 12 – Costa;
Art. 19 - Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale;
Art. 30 - Parchi Regionali (L.R. n° 27/1988);
Art. 32 - Aree di studio;

- per il **PTCP** ricade nei seguenti ambiti:

Art. 8 - Unità di paesaggio (delle valli) U.P. 7;
Art. 12 - Sistema costiero;
Art. 19 - Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale;
Art. 20 2.a - Dossi o dune di rilevanza storico documentale e paesistica.

Conclusioni:

Vista la situazione di carattere urbanistico ed in particolare la non conformità al PRG vigente è necessario adottare apposita variante agli strumenti urbanistici vigenti.

La presente Relazione illustrativa è da intendersi integrativa agli elaborati costituenti l'istanza trasmessa da CADF con nota pec del 20/07/2020 assunta al protocollo dell'Ente il 21/07/2020 al numero 38683 e successivamente inoltrati da ATERSIR unitamente alla Convocazione della CDS del prossimo 8 settembre con proprio PG.AT/2020/0005951 del 13/08/2020 assunta al protocollo del Comune di Comacchio il 17/08/2020 al num. 43852, in particolare facendo riferimento ai seguenti documenti:

1. **Relazione di Compatibilità ambientale** che costituisce a tutti gli effetti il documento di "Valutazione di sostenibilità Ambientale e territoriale VALSAT"/Rapporto preliminare di VAS;
2. **Relazione geologico-sismica finalizzata alle problematiche a scale territoriale e urbanistica** costituita dall'elaborato "I":
I. Modello geologico e sismico. Modello geotecnico preliminare;
3. **Studi ed Analisi del Traffico indotto** approfondito nei seguenti documenti:
Elaborato "O": Relazione traffico indotto.
Relazione di Compatibilità ambientale– in particolare si veda il capitolo 6.2.

Comacchio, 25/08/2020

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV- V
Ing. Fabrizio Di Blasio
(documento firmato digitalmente)

Settore IV – V

Ufficio Pianificazione

Piazza Folegatti 26 - 44022 Comacchio (FE)

☎ 0533/318625

P.IVA: 00342190386 C.F.: 82000590388

Sito internet: www.comune.comacchio.fe.it

Pec: comune.comacchio@cert.comune.comacchio.fe.it



COMACCHIO
TIRI E PONTI UN MONDO DI EMOCIONI

PLANIMETRIA SU BASE CATASTALE, scala 1:2000



COMUNE: Comacchio - FOGLIO: 50 - PARTICELLE: 17, 19, 52, 656, 657, 704

PLANIMETRIA SU ORTOFOTO, scala 1:1000



LEGENDA AREE A PROGETTO UNITARIO COMPARTO LIDI NORD

-  AREA IN ACCORDO ex art 40 - UMPA 6
-  AREA IN ZONA OMOGENEA E2
-  AREA IN ZONA OMOGENEA G3



CADF Spa

Via Affari,3 - 44021 Codigoro FE
Tel. 0533-725111 - Fax 0533713617
info@cadf.it
P.E.C.: info@cadf.postecec.it

COMUNE DI COMACCHIO

LOCALITA'
IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO S5 - PORTO GARIBALDI

MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL COMPARTO LIDI NORD NEL COMUNE DI COMACCHIO - 1°STRALCIO
REALIZZAZIONE DI SISTEMA DI SFIORO E LAMINAZIONE IDRAULICA

PROGETTO DEFINITIVO

DATA 12/02/2020	TITOLO ELABORATO PLANIMETRIE DI INQUADRAMENTO URBANISTICO	NUM. ELABORATO URB-1
C.d.C. D12E/CN1		NOME FILE PG55-PD-01
Il Progettista delle opere idrauliche ed elettromeccaniche Ing. Antonio RAZZABONI Ing. Giacomo MAZZONI Il Progettista delle opere strutturali Ing. Giovanni BOSI Ing. Davide MANENTI		SCALA: varie
Visto Il R.U.P. Ing. Giovanni MARTELLI		REV. DATA 00 05/2019 01 07/2019 02 02/2020

REF. INT.:
Ysrv2003hecLavori_2015/D12E-S5/DEFINITIVO

Questo elaborato è di proprietà di CADF spa e non può essere trasmesso a terzi senza autorizzazione.

PLANIMETRIA INDIVIDUAZIONE PARTICELLE
CATASTALI SU BASE PRG



COMUNE: Comacchio - FOGLIO: 50 - PARTICELLE: 17, 19, 57, 58, 93, 151,153, 656, 657, 704



PARTICELLE IN OGGETTO



Area oggetto di variante normativa per l'aggiunta dell'uso g3 nell'art. 82 e 83 delle NTA del PRG vigente.



La Fabbrica dell'Acqua

CADF Spa

Via Alfieri, 3 - 44021 Codigoro FE
Tel. 0533-725111 - Fax 0533713617
info@cadf.it
P.E.C.: info@cadf.poste-cert.it

COMUNE DI COMACCHIO

LOCALITÀ

IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO S5 - PORTO GARIBALDI

MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL COMPARTO LIDI
NORD NEL COMUNE DI COMACCHIO - 1°STRALCIO

REALIZZAZIONE DI SISTEMA DI SFIORO E
LAMINAZIONE IDRAULICA

PROGETTO DEFINITIVO

DATA
26/07/2019

TITOLO ELABORATO

C.d.C
D12E/CN1

PLANIMETRIE DI INQUADRAMENTO
URBANISTICO - PRG

NUM. ELABORATO

URB-2

NOME FILE

PG55-PD-01

SCALA:

1:5000

REV. DATA

00 01/2020

Il Progettista delle opere
idrauliche ed elettromeccaniche
Ing. Antonio RAZZABONI
Ing. Giacomo MAZZONI

Il Progettista delle opere
strutturali
Ing. Giovanni BOSI
Ing. Davide MANENTI

Visto

Il R.U.P.

Ing. Giovanni MARTELLI

RIF. INT.:
\\srv2003tec\Lavori_2015\D12E-S5\DEFINITIVO



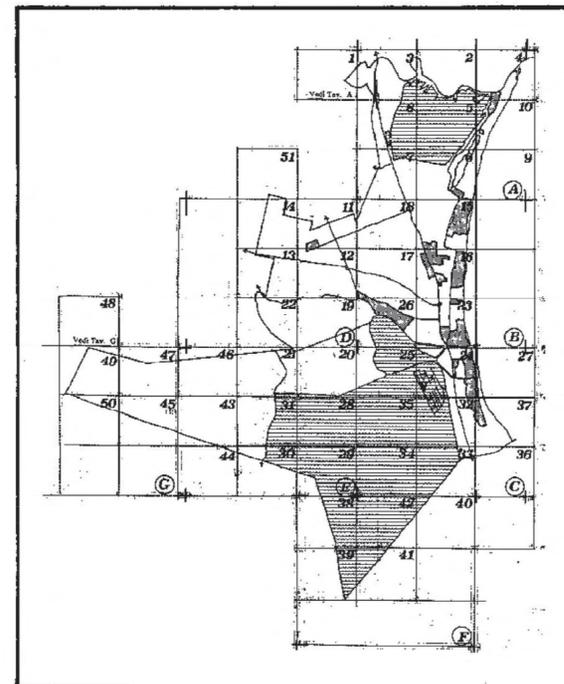
Questo elaborato è di proprietà di CADF spa e non può essere trasmesso a terzi senza autorizzazione.

ZONE A	INSEDIAMENTI STORICI	CAP. 9
	Centro Storico di Comacchio	
ZONE B	ZONE EDIFICATE E DI COMPLETAMENTO A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE	CAP. 10
<i>Sottozone</i>		
	B1 - Consolidate sature	Art. 37
	B1.a - intensiva B1.b - semintensiva B1.c - estensiva	
	B2 - Consolidate di completamento	Art. 38
	B3 - Consolidate di riqualificazione edilizia	Art. 39
	B3.a - intensiva B3.b - semintensiva B3.c - estensiva	
ZONE C	NUOVI INSEDIAMENTI A DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE	CAP. 11
<i>Sottozone</i>		
	C1 - Nuovi insediamenti a carattere residenziale	Art. 42
	C1.a - intensiva C1.b - semintensiva C1.c - estensiva	
	C2.A - Nuovi insediamenti a carattere residenziale mista artigianale	Art. 43
	C2.C - Nuovi insediamenti a carattere residenziale mista commerciale - direzionale	Art. 44
	C2.T - Nuovi insediamenti a carattere residenziale mista turistico - ricettiva	Art. 45
<i>Prescrizioni Progettuali</i>		
	Campo Edificatorio	Art. 9 c.23
ZONE D	INSEDIAMENTI SPECIALIZZATI CON FUNZIONI ECONOMICO - PRODUTTIVE	CAP. 12
<i>Sottozone</i>		
	D1 - Insedimenti produttivi - Esistenti e/o di completamento	Art. 48
	D2 - Insedimenti produttivi - Nuovo Impianto	Art. 49
	D3 - D3.1 - Insedimenti terziari - Esistenti e/o di completamento	Art. 50
	D4 - D4.1 - Insedimenti terziari - Nuovo Impianto	Art. 51
	D5 - Insedimenti turistico-ricettivi - Esistenti e/o di completamento	Art. 52
	D5.a - intensiva D5.b - semintensiva D5.c - estensiva	
	D6 - Insedimenti turistico-ricettivi - Nuovo Impianto	Art. 53
	D6.a - intensiva D6.b - semintensiva D6.c - estensiva	
	D7 - Campeggi e insediamenti turistici all'aria aperta - Esistenti e/o di completamento	Art. 54
	D7.1 - campeggi D7.2 - insediamenti turistici all'aria aperta	
	D8 - Campeggi e insediamenti turistici all'aria aperta - Nuovo Impianto	Art. 55
	D8.1 - campeggi D8.2 - insediamenti turistici all'aria aperta	
	D9 - Impianti sportivi e ricreativi - Esistenti e/o di completamento	Art. 56
	D10 - Impianti sportivi e ricreativi - Nuovo Impianto	Art. 57
<i>Prescrizioni Progettuali</i>		
	Campo Edificatorio	Art. 9 c.25

ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE
scala 1 : 5000

ZONE E	ZONE PRODUTTIVE AGRICOLE	CAP. 13
<i>Sottozone</i>		
	E1 - Zone agricole normali	Art. 61
	E2 - Zone agricole di salvaguardia	Art. 64
	E3 - Zone vallive	Art. 65
ZONE F	ZONE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO DI INTERESSE TERRITORIALE	CAP. 14
<i>Sottozone</i>		
	F1 - Ospedali e presidi sanitari	Art. 68
	F2 - Attrezzature per la formazione superiore e professionale	Art. 69
	F3 - Presidi militari e di ordine pubblico	Art. 70
	F4 - Attrezzature pubbliche di interesse comune di rilevanza comunale o sovracomunale	Art. 71
	F5 - Impianti sportivi pubblici di rilevanza comunale o sovracomunale	Art. 72
	F6 - Cimiteri	Art. 73
	F7 - Impianti tecnologici	Art. 74
	F8 - Infrastrutture legate alla mobilità	Art. 75
	Viabilità autostradale di progetto	
	Viabilità extraurbana principale di progetto	
	Viabilità extraurbana secondaria di progetto	
	Viabilità extraurbana secondaria esistente da potenziare	
	Viabilità extraurbana secondaria da sopprimere	
	Viabilità extraurbana	
	Viabilità urbana	
	Viali urbani alberati	
	Percorsi ciclo-pedonali	
	Percorso naturalistico - ambientale	
	Punti di accesso ai percorsi naturalistici	
	Sponda attrezzata per approdi	
	Tracciato ferroviario di nuovo impianto	
	Stazione ferroviaria	
	F9 - Spiaggia e area litoranea	Art. 76
	1 - Area di tutela dell'arenile 2 - Area degli stabilimenti balneari e delle attrezzature 3 - Retrospiaggia 4 - Area di tutela naturalistica del litorale	
	F10 - Parco urbano	Art. 77
	F11 - Strutture Portuali	Art. 78
ZONE G	ZONE URBANE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO	CAP. 15
<i>Sottozone</i>		
	G1 - Attrezzature di interesse collettivo	Art. 80
	AC - Attrezzature civiche AR - Attrezzature religiose I - Attrezzature per l'istruzione	
	G2 - Parcheggi	Art. 81
	G3 - Verde urbano attrezzato	Art. 82
	Zona oggetto di variante urbanistica procedimento ex art. 158 bis D.Lgs. 152/2006 - PE 426/2020	
	G4 - Verde di filtro e/o collegamento	Art. 83
	Zona oggetto di variante urbanistica procedimento ex art. 158 bis D.Lgs. 152/2006 - PE 426/2020	

SISTEMA DELLE TUTELE E DEI VINCOLI	CAP. 17
<i>PATRIMONIO AMBIENTALE</i>	
	Art. 86
	Art. 87
	Art. 88
	Art. 89
	Art. 90
	Art. 91
<i>PATRIMONIO EDILIZIO DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE NON COMPRESO NELLE ZONE A</i>	
	Art. 96
	Art. 96 c.4
Art. 28	Art. 29
Art. 30	Art. 31
Art. 19	Art. 97
Art. 98	Art. 97 c5
<i>FASCE DI RISPETTO</i>	
	Art. 97
	Art. 98
	Art. 97 c5
<i>PERIMETRI E LIMITI</i>	
	Art. 99
	Art. 105
	Art. 84



PROVINCIA DI FERRARA
COMUNE DI COMACCHIO
PRG
Variante Generale 1997

ADOTTATO: del Consiliare n. 139 del 24.09.1997
CONTRORADATO: del Consiliare n. 80 del 11.09.2000
CONTRORADATO: del Consiliare n. 105 del 23.11.2001
APPROVATO: del Giunta Provinciale n. 103 del 26.03.2002

Accordo di programma in variante al PRGC vigente approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. del

Il Segretario Generale DOTT. GIUSEPPE VINDICIA
Il Sindaco AVV. ALESSANDRO PIROTTI
L'Assessore all'Urbanistica CIGLIO ZARATTINI

VERSIONE ADOTTATA
PROGETTISTI Prof. Arch. Paolo Ceccarelli
Prof. Arch. Daniele Pini
CONSULENTI ASPETTI LEGALI
Avv. Antonino Morello
ASPETTI AGRONOMICI Agr. Giorgio Padroni

VERSIONE CONTRODEDOTTA
PROGETTISTI ARCH. ANDREA CIPRIANI
Dir. Settore Urbanistica
Coordinatore
CONSULENTI ASPETTI SOCIO-ECONOMICI
Nomisma
Soc. Studi Economici
STUDI E RICERCHE Facoltà di Architettura
di Ferrara

ARCH. ANTONIO PINI
Dir. Ufficio Lavori Pubblici
ASPETTI LEGALI AVV. ANTONINO MORELLO
ARCH. MANLIO CARLI
Resp. Servizio Urbanistica
SCHEDA PROGETTO "Valle Isola"
Arch. Pierluigi Cervellati
ARCH. CALERIA MANENTI
ARCH. ANTONIA TASSINARI
Ufficio di Piano

ING. MICHELE GUALANDI
Resp. Servizio Edilizia
AREA PORTUALE TURISTICA
Arch. Marino Folini

PLANIMETRIA DI PROGETTO
ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE
LEGENDA

P3 **SCALA 1:5.000** **T0**

Accordo di programma in variante al PRGC vigente ai sensi dell'art. 40 della L.R. 24 marzo 2000 n.20. Decreto di approvazione del Presidente della Provincia n. 113 del 24/10/2018 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 360 del 14/11/2018.

Adeguamento tavole di PRG vigente
STATO DI PROGETTO
STESURA COORDINATA

LOCALIZZAZIONE AREA OGGETTO DI ACCORDO IN VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 40 DELLA L.R. 20/2000



PROVINCIA DI FERRARA
COMUNE DI COMACCHIO

PRG

Variante Generale 1997

ADOTTATO :	del. Consiliare n.139	del 24.09.1997
CONTRODEDOTTO	del. Consiliare n. 80	del 11.09.2000
CONTRODEDOTTO	del. Consiliare n. 105	del 23.11.2001
APPROVATA :	del. Giunta Prov.le n°103	del 26.03.2002

STRALCIO NTA del PRG - ARTICOLI DI RIFERIMENTO
VARIANTE URBANISTICA ex art. 158 bis D. Lgs. 152/2006

VARIANTE NTA 2004

Il Segretario Generale
DOTT. GIUSEPPE VINDIGNI

Il Sindaco
SIG. RA MARIA CRISTINA CICOGNANI

L'Assessore all'Urbanistica
SIG. BERTO CAVALLARI

VERSIONE ADOTTATA

PROGETTISTI:
SETTORE ASSETTO E TUTELA
DEL TERRITORIO

VERSIONE CONTRODEDOTTA

PROGETTISTI
CONSULENTI
COLLABORATORI:

SETTORE ASSETTO E TUTELA DEL TERRITORIO

TESTO COORDINATO APPROVATO CON "Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 113 del 24/10/2018 recante: APPROVAZIONE DI ACCORDO DI PROGRAMMA, CON EFFETTI DI VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI COMACCHIO, ART. 34 D.LGS. 267/2000, ART.40 L.R. 20 DEL 2000 ARTT. 79 E 4 L.R. 24/2017, IN ATTUAZIONE DI ACCORDO TERRITORIALE PROGETTO SPECIALE PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATO PER LA RIGENERAZIONE TURISTICA E AMBIENTALE DELLA COSTA" - DECRETO PUBBLICATO SUL BURERT N. 360 DEL 14/11/2018. Il decreto di approvazione è entrato in vigore il 14/11/2018 (data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art.40, comma 7 L.R. 20/2000).

P2

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE TESTO COORDINATO

VARIANTE 2004 ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI C.C. N° 78 DEL 11/08/2004
VARIANTE 2004 CONTRODEDOTTA CON DELIBERAZIONE DI C.C. N°90 DEL 31/08/2006
VARIANTE 2004 APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROV. LE N° 416 DEL 27/11/2007
IN VIGORE DAL 16/05/2008

Evidenziati gli articoli in regime di Salvaguardia in forza dei seguenti atti:
DCC n. 149 del 26/141/2009 - DCC n. 73 del 04/06/2014

Art.82 Sottozone “G3” per verde pubblico attrezzato

usi ammessi:

1. Nelle sottozone “G3” sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso:
 - Funzioni commerciali: usi *b2.6, b2.7*;
 - Funzioni di servizio di interesse generale: uso *b4.1.4, b4.6*,
 - Funzioni speciali: uso *g5 , g3**

interventi ammessi:

1. Sono consentiti tutti i tipi di intervento con i seguenti limiti:
 - $U_f \text{ max} = 0,05 \text{ mq./mq.}$ fino ad un massimo di mq 1000
 - Superficie permeabile min. = 80%.
 - $H_{\text{max}} = \text{m } 4.00$

Art.83 Sottozone “G4” per la formazione di aree verdi di filtro e di collegamento

1. Le sottozone “G4” comprendono le aree pubbliche a verde con funzione di separare e proteggere le zone residenziali e per servizi rispetto alla viabilità principale ed alle aree produttive, riconnettendole in un sistema continuo di spazi pubblici. Esse hanno altresì lo scopo di dare una più precisa definizione morfologica ai limiti dell'edificato nei confronti delle aree agricole di salvaguardia.
2. Nelle sottozone G4 dovranno essere realizzati percorsi ciclo-pedonali con piazzole di sosta che ne consentano la fruizione e il collegamento con le altre aree urbane e con il territorio agricolo.
3. In tali sottozone potranno essere realizzati orti urbani a uso sociale sulla base di progetti unitari. In tal caso, oltre alle porzioni coltivate dovranno essere previste aree di uso comune agli utenti, i manufatti di servizio, nonché i dispositivi irrigui e gli altri elementi di arredo; in particolare i manufatti di servizio dovranno utilizzare tipologie e materiali omogenei.
4. Sono possibili gli usi *b4.1.4, g5 , g3**

*Usò aggiunto per la sola area oggetto di variante urbanistica relativa al procedimento ex art. 158 bis D.Lgs. 152/2006. PE 426/2020 pg. n. del



CADF

La Fabbrica dell'Acqua

CADF Spa

Via Alfieri, 3 - 44021 Codigoro FE
 Tel. 0533-725111 - Fax 0533713617
 info@cadf.it
 P.E.C.: info@cadf.postecert.it

COMUNE DI COMACCHIO

LOCALITÀ

IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO S5 - PORTO GARIBALDI**MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL COMPARTO LIDI
NORD NEL COMUNE DI COMACCHIO - 1°STRALCIO****REALIZZAZIONE DI SISTEMA DI SFIORO E
LAMINAZIONE IDRAULICA**

PROGETTO DEFINITIVO

DATA
20/08/2019

C.d.C
D12E/CN1

TITOLO ELABORATO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE

NUM. ELABORATO

A

NOME FILE

PGS5-PD-A

SCALA:

-

Il Progettista delle opere
idrauliche ed elettromeccaniche
Ing. Antonio RAZZABONI
Ing. Giacomo MAZZONI

Il Progettista delle opere
strutturali
Ing. Giovanni BOSI
Ing. Davide MANENTI

Visto

Il R.U.P.

Ing. Giovanni MARTELLI



REV.	DATA
00	08/2019

RIF. INT.:
\\srv2003tec\Lavori_2015\D12E-S5\DEFINITIVO

Questo elaborato è di proprietà di CADF spa e non può essere trasmesso a terzi senza autorizzazione.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

1. PREMESSA

Le opere previste da questo progetto costituiscono uno stralcio attuativo del piano di messa in sicurezza idraulica dell'intero comparto Lidi Ferraresi Nord del Comune di Comacchio, che riguarda il Lido di Volano, il Lido delle Nazioni, San Giuseppe, il Lido di Pomposa, il Lido degli Scacchi e la parte Nord di Porto Garibaldi.

Il bacino idrologico afferente del comparto ha un'estensione di circa 600 ha ed è servito da un sistema fognario, principalmente di tipo unitario (misto), caratterizzato da un collettore principale di diametro variabile tra DN 1000 e DN 1600 e da impianti locali di sollevamento (S1 –S2 Lido delle Nazioni, S3 Lido di Pomposa, S4 San Giuseppe e S5 Porto Garibaldi) che rilanciano in serie le acque reflue miste (“nere” domestiche e meteoriche) fino all'impianto di depurazione centralizzato di Comacchio.

I risultati dello studio del reticolo fognario del comparto Lidi Ferraresi Nord, effettuato nel 2007 a cura del C.A.D.F. S.p.A., hanno dimostrato l'inadeguatezza dello stesso reticolo nella sua configurazione originaria e hanno determinato la realizzazione, negli anni successivi, presso gli stessi impianti di sollevamento, di sistemi di sfioro delle portate meteoriche nei ricettori del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (la cui mancanza era ritenuta causa principale degli allagamenti locali anche in caso di eventi meteorici di modesta intensità).

Lo studio ha anche consentito la definizione delle linee di intervento del piano di messa in sicurezza idraulica del comparto, che prevedono l'ulteriore realizzazione, presso gli impianti di sollevamento, di sistemi fognari ad invarianza idraulica, costituiti da bacini di laminazione a cielo aperto, vasche di accumulo delle acque di prima pioggia e canalizzazioni superficiali.

Gli interventi presso i sollevamenti S1 del Lido delle Nazioni e S3 del Lido di Pomposa sono già stati realizzati, mentre sono in fase di progetto quelli riguardanti i sollevamenti S2 del Lido delle Nazioni, S4 di San Giuseppe e S5 della zona Nord di Porto Garibaldi, oggetto delle presenti considerazioni.

2. STATO DI FATTO

L'impianto di sollevamento ubicato in Via dei Mille nella parte Nord di Porto Garibaldi (rispetto al porto canale) riceve per gravità le acque reflue miste (acque "nere" domestiche e meteoriche) provenienti dagli analoghi impianti di sollevamento di monte (S1 –S2 Lido delle Nazioni, S3 Lido di Pomposa e S4 San Giuseppe) e dalle aree urbanizzate di Porto Garibaldi mediante un collettore in c.a. di diametro interno 1600 mm.

L'impianto è equipaggiato con una griglia grossolana a pulizia automatica e 5 pompe sommergibili di trasporto in pressione delle acque reflue alla vasca di partenza del collettore a gravità diretto al depuratore centralizzato di Comacchio.

La vasca, che raccoglie anche le acque reflue provenienti dai Lidi Ferraresi Sud Nord (Estensi e Spina) con un analogo sistema di sollevamenti successivi, è posta sul lato Nord del porto canale di Porto Garibaldi ad Ovest della Strada Statale n° 309 Romea.

Il collettore di mandata del sollevamento è realizzato, nel tratto interno a S5, con tubazioni in acciaio al C. verniciato DN 1000 e nel tratto esterno, interrato per l'intera lunghezza, in cemento-amianto di diametro interno 1000 mm.

Suol lato Nord del manufatto di ingresso delle acque reflue, la stazione di sollevamento è stata collegata, mediante una condotta scatolare in c.a. prefabbricata di dimensioni interne 1200 x 1000 mm, al collettore in c.a. DN 1000 del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara giacente lungo Via dei Mille lato Nord.

Sull'imboccatura dello scatolare è installato un orifizio calibrato di dimensioni 650 x 500 mm.

3. STATO DI PROGETTO

Gli obiettivi che C.A.D.F. S.p.A. intende perseguire con gli interventi previsti da questo progetto sono principalmente i seguenti:

- rendere minima, sia in termini di frequenza che di intensità, la possibilità di esondazioni locali nella zona di Porto Garibaldi;
- proseguire nell'opera di completamento del piano di messa in sicurezza idraulica dell'intero comparto Lidi Ferraresi Nord del Comune di Comacchio, che riguarda il Lido di Volano, il Lido delle Nazioni, San Giuseppe, il Lido di Pomposa, il Lido degli Scacchi e la parte Nord di Porto Garibaldi.

In generale, il piano di messa in sicurezza idraulica dell'intero comparto Lidi Ferraresi Nord definisce già lo schema di base degli interventi che devono essere effettuati nei nodi principali della rete fognaria unitaria a servizio del comparto.

Nel nodo di Porto Garibaldi, l'attuazione dello schema comporta la realizzazione di un sistema fognario locale, ad invarianza idraulica, di accumulo e smaltimento controllato di acque reflue miste (domestiche e meteoriche) costituito da:

- a. stazione esistente, denominata S5, di raccolta e invio delle acque "nere" domestiche al depuratore centralizzato di Comacchio mediante pompe sommergibili;
- b. bacino di espansione idraulica superficiale a cielo aperto, pensile, per l'accumulo delle acque meteoriche in eccesso rispetto alla capacità ricettiva della rete di canali del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (regolata da orifizio calibrato);
- c. vasca intermedia, alimentata per sfiore dal sollevamento S5, di raccolta e smaltimento delle acque di prima pioggia, contaminate dall'apporto di acque "nere" domestiche, e di convogliamento delle acque di seconda pioggia al bacino di laminazione idraulica e al ricettore del Consorzio di Bonifica mediante sollevamento con pompe sommerse (idrovore);
- d. impianti di grigliatura fine e di disinfezione con Acido Peracetico, per il trattamento delle acque dirette al bacino di laminazione e al ricettore del Consorzio di Bonifica.

In maggiore dettaglio, le principali scelte di progetto effettuate, per raggiungere gli obiettivi indicati e rispettare le condizioni del piano di messa in sicurezza idraulica, sono le seguenti:

1. realizzazione di un bacino di laminazione idraulica superficiale a cielo aperto, a pianta rettangolare di dimensioni 185 x 120 m circa, di volume utile pari a circa 24.400 m³ (battente liquido medio 1,1 m). Il bacino sarà ricavato in terreno di proprietà del Comune di Comacchio posto a Sud-Est della stazione di sollevamento S5 e avrà quota altimetrica di fondo non inferiore a +9,6 m s.l.m., tale da non interferire con la falda acquifera rilevata dalle prove geognostiche a circa 1 m sotto l'attuale piano campagna. Il volume utile di contenimento sarà ottenuto mediante la realizzazione di una arginatura perimetrale fino a quota +11,35 m s.l.m.

con terreno di scavo (prevalentemente sabbioso) e argilla. La realizzazione di un bacino di laminazione, di così grande capacità, a cielo aperto rappresenta senz'alcun dubbio la soluzione di minor impatto economico;

2. costruzione di una vasca in cls armato di raccolta delle acque di prima pioggia e di sfioro delle successive, parzialmente interrata, in prossimità della stazione di sollevamento S5. La vasca sarà posta ad una quota di fondo interna di +6,5 m s.l.m., avrà pianta di forma rettangolare di dimensioni interne 16,5 x 28 m e volume utile pari a circa 2.250 m³ e sarà suddivisa in due comparti comunicanti mediante feritoia attrezzata con paratoia sottobattente ad azionamento automatico. Il primo comparto, di dimensioni in pianta 16,5 x 3,7 m avrà la funzione prevalente di camera di alloggiamento di due idrovore intubate installate per il riempimento a quota superiore (fino a + 11,65 m s.l.) del secondo comparto, di dimensioni in pianta 16,5 x 24 m. Questa configurazione consentirà lo sfioro, su soglia estesa a tutta la larghezza della vasca, delle portate di seconda pioggia nel bacino di laminazione idraulica realizzato a quota più elevata per la necessità, già espressa in precedenza, di non interferire con la falda acquifera. La vasca sarà dotata di pompe sommergibili, alloggiate in apposito pozzetto, per lo svuotamento nel sollevamento S5 delle acque reflue accumulate e di sistema di lavaggio a "cacciata" d'acqua. Sul fondo del primo comparto saranno ricavate tre camere di accumulo delle acque reflue, comunicanti, mediante feritoie equipaggiate con portelloni ad azionamento automatico, con tre corrispondenti corsie di fondo realizzate nel secondo comparto e terminanti in una tramoggia di raccolta;
3. collegamento della stazione di sollevamento S5 con la vasca di prima pioggia mediante scatolare in c.a. prefabbricato di dimensioni interne 1250 x 1000 cm a valle della griglia grossolana a pulizia automatica installata nello stesso sollevamento. La quota altimetrica di inizio caricamento vasca è posta a +8,60 m s.l.m. L'attuale orifizio calibrato, a sezione rettangolare di dimensioni 650 x 500 mm, di regolazione e limitazione della portata immessa nel collettore del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, posato lungo Viale dei Mille, sarà chiuso;
4. collegamento della vasca di prima pioggia con il bacino di laminazione idraulica mediante scatolare in c.a. prefabbricato di dimensioni interne 2000 x 1250 mm, nel primo tratto di lunghezza pari a circa 100 m, e mediante canale a cielo aperto a sezione trapezia (base minore 2000 mm e base maggiore 7400 mm), nel tratto finale di lunghezza 250 m circa. Il volume utile di contenimento del canale, realizzato anch'esso con quota di fondo non interferente con la falda acquifera, sarà ottenuto mediante la costruzione di una arginatura laterale fino a quota +11,35 m s.l.m. con terreno di scavo (prevalentemente sabbioso) e argilla. Il collettore scatolare e il canale a cielo aperto saranno costruiti con pendenza negativa verso il bacino di laminazione, perché hanno la doppia funzione di riempimento per livello durante l'evento meteorico e di svuotamento per gravità al termine dell'evento stesso;

5. realizzazione della linea terminale di scarico delle acque di seconda pioggia nel collettore del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, posato lungo Viale dei Mille, mediante scatolare in c.a. prefabbricato di dimensioni interne 1250 x 1000 cm, in derivazione dallo scatolare di carico/scarico del bacino di laminazione. L'imbocco della linea di scarico terminale sarà attrezzato con orifizio calibrato, a sezione rettangolare di dimensioni 650 x500 mm (analogo a quello attualmente esistente che sarà chiuso), di regolazione e limitazione della portata immessa nello stesso collettore del Consorzio di Bonifica;
6. installazione sulla linea di caricamento del bacino di laminazione, immediatamente a valle della soglia di sfioro della vasca di prima pioggia, di una griglia fine (spaziatura mx. 6 mm) a tamburo rotante con coclea inclinata di estrazione del materiale grigliato e realizzazione di un punto di iniezione di soluzione di Acido Peracetico per la disinfezione delle acque reflue di seconda pioggia;
7. costruzione di un fabbricato tecnologico in muratura portante, di dimensioni interne in pianta 6,25 x 5,3 m e altezza interna 3,5 m, sul solaio di copertura della vasca di prima pioggia. Il fabbricato conterrà, in due distinti locali, i quadri elettrici di alimentazione BT e controllo delle nuove utenze e il serbatoio di stoccaggio e le pompe dosatrici dell'Acido Peracetico.

Si ricorda che l'area di intervento ha quota altimetrica assoluta prossima a + 0,00 m s.l.m. e che, per evitare valori negativi, le quote di progetto sono aumentate di + 10,00 m.

4. PRIME INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DEL PSC

In sede di progettazione esecutiva dovrà essere redatto un documento finalizzato all'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché la stima dei relativi costi.

Tali requisiti fanno dunque capo al Piano di sicurezza e coordinamento (PSC), in riferimento al D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Il PSC, predisposto dal Coordinatore per la Progettazione dei Lavori, può essere aggiornato in fase di cantiere dal Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

Vista la natura dell'opera i rischi più comuni individuati sono i seguenti:

- a. rischi da lavori interferenti
- b. scavi a quote profonde
- c. lavori in luogo confinato
- d. rischio elettrico
- e. rischio da movimentazione macchine operatrici
- f. rischi da movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti

IMPRESE ESECUTRICI

Per la realizzazione delle opere si prevede di impiegare le sotto-elencate imprese esecutrici:

1. Impresa lavori edili;
2. Impresa opere speciali in cls (pali secanti e jet grouting);
3. Impresa trasporti terreno;
4. Impresa impianto abbassamento acqua di falda;
5. Impresa lavori elettrici ed elettromeccanici;
6. Impresa lavori di carpenteria metallica;
7. Impresa fornitrice calcestruzzi;
8. Impresa autogrù.

COSTI DELLA SICUREZZA

Il PSC dovrà ulteriormente contenere, in relazione alla tipologia dei lavori, la valutazione dei costi della sicurezza, che non sono soggetti al ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

Tali costi si riferiranno a:

- delimitazione di cantiere e segnaletica stradale;
- protezione degli scavi;

- ponteggi per cassature in elevazione;
- dotazioni di sicurezza per spazi confinati;
- mezzi e servizi di protezione collettiva;
- DPI necessari per lavorazioni;

L'importo totale di tali costi può essere stimato in **€ 59.870,00**

5. ALTRI CONTENUTI DEL PROGETTO

Altri argomenti significativi del progetto sono trattati nelle specifiche relazioni allegate ed in particolare :

1. relazione paesaggistica ;
2. relazione geologica e geotecnica ;
3. piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ;
4. relazione del calcolo preliminare delle strutture ;
5. relazione di verifica protezione fulmini ;
6. relazione traffico indotto ;
7. relazione di impatto acustico ;
8. relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico ;
9. provvedimenti di mitigazione dell'impatto ambientale.



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE



CADF
La Fabbrica dell'Acqua

CADF Spa
Via Milano 3 - 44021 Gallipoli FE
Tel. 0533-725111 - Fax 053373617
info@cadf.it
P.E.C. info@cadf.posteest.it

COMUNE DI COMACCHIO

LOCALITÀ
IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO S5 - PORTO GARIBALDI

MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL COMPARTO LIDI NORD NEL COMUNE DI COMACCHIO - 1° STRALCIO

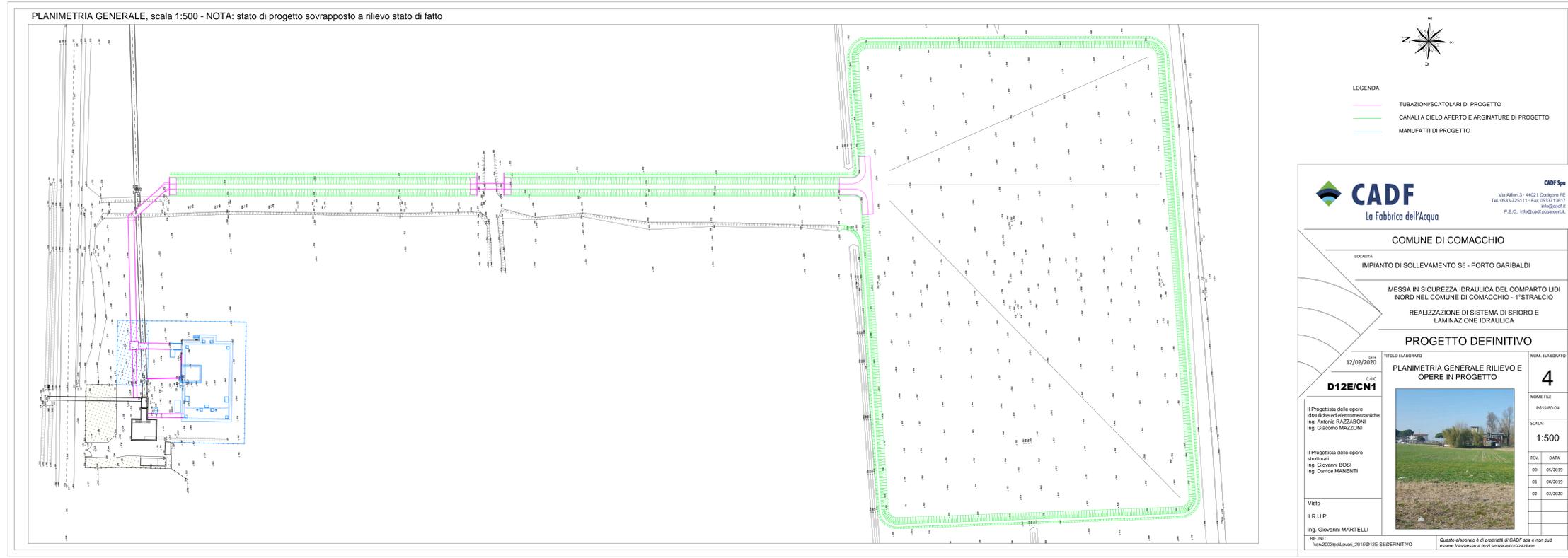
REALIZZAZIONE DI SISTEMA DI SFIORO E LAMINAZIONE IDRAULICA

PROGETTO DEFINITIVO

DATA	TITOLO ELABORATO	NUM. ELABORATO
20/08/2019	FOTOINSERIMENTO DELLE OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE	17B
C.d.C.		NOME FILE
D12E/CN1		PG55-PD-16
Il Progettista delle opere idrauliche ed elettromeccaniche Ing. Antonio RAZZABONI Ing. Giacomo MAZZONI		SCALA:
Il Progettista delle opere strutturali Ing. Giovanni BOSI Ing. Davide MANENTI		Varie
Visto		REV. DATA
Il R.U.P.		00 08/2019
Ing. Giovanni MARTELLI		

RIF. INT.: \srv2003\tec\ Lavori_2015\12E-S5\DEFINITIVO

Questo elaborato è di proprietà di CADF spa e non può essere trasmesso a terzi senza autorizzazione.



OPERA COMPLETATA DA OPERAZIONE DI PROTEZIONE



CADF

La Fabbrica dell'Acqua

CADF SpaVia Alfieri,3 · 44021 Codigoro FE
Tel. 0533-725111 · Fax 0533713617

info@cadf.it

P.E.C.: info@cadf.postecert.it.

COMUNE DI COMACCHIO

LOCALITÀ

IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO S5 - PORTO GARIBALDI**MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL COMPARTO LIDI
NORD NEL COMUNE DI COMACCHIO - 1°STRALCIO****REALIZZAZIONE DI SISTEMA DI SFIORO E
LAMINAZIONE IDRAULICA**

PROGETTO DEFINITIVO

DATA
20/08/2019

TITOLO ELABORATO

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

NUM. ELABORATO

D

C.d.C

D12E/CN1

NOME FILE

PGS5-PD-D

Il Progettista delle opere
idrauliche ed elettromeccaniche
Ing. Antonio RAZZABONI
Ing. Giacomo MAZZONI

SCALA:

-

Il Progettista delle opere
strutturali
Ing. Giovanni BOSI
Ing. Davide MANENTI

REV.

DATA

00

05/2019

01

08/2019

Visto

Il R.U.P.

Ing. Giovanni MARTELLI



RIF. INT.:

\\srv2003tec\Lavori_2015\D12E-S5\DEFINITIVO

Questo elaborato è di proprietà di CADF spa e non può essere trasmesso a terzi senza autorizzazione.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.



Sommario

1. Informazioni generali.....	2
1.1 Inquadramento delle opere	2
2. Riferimenti	3
2.1 Normativa	3
2.2 Riferimenti per la stima	3
3. Indennità.....	4
3.1 Indennità di esproprio	4
3.2 Occupazioni temporanee	4
4. Stima delle indennità.....	5
4.1 Elenco ditte.....	5
4.2 Calcolo delle indennità.....	5
Allegato A - Visure catastali	6
Allegato B - Inserimento su mappa catastale	12

1. Informazioni generali

1.1 Inquadramento delle opere

Nell'ambito del progetto di *MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL COMPARTO LIDI NORD NEL COMUNE DI COMACCHIO - 1°STRALCIO* si prevede la realizzazione di un nuovo sistema di laminazione idraulica su aree agricole da sottoporre ad esproprio per pubblica utilità. I dettagli sull'ubicazione delle suddette opere sono riportati nella tavola di supporto.

Per la particolare categoria di opera le indennità riguarderanno:

- a) L'esproprio per pubblica utilità delle aree sottoposte a nuovi insediamenti, così come perimetrare all'interno dell'elaborato grafico di supporto (DPR 327/2001 e sentenza n. 181/2011 della Corte Costituzionale)
- b) L'occupazione temporanea delle aree di pertinenza del cantiere (art. 50 comma 1 DPR 327/2001) in eccedenza alle aree di cui al punto (a).

2. Riferimenti

2.1 Normativa

I principali riferimenti normativi sono costituiti da:

- a) D.P.R. n°327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” come modificato dal D.Lgs. n° 302/2002 e successivamente dalla sentenza n. 181/2011 della Corte Costituzionale;
- b) D.P.R. n° 207/10 art. 31
- c) L.R. Emilia Romagna 19 dicembre 2002, n. 37 e s.m.i.

2.2 Riferimenti per la stima

I principali riferimenti per la stima sono reperiti utilizzando il servizio SISTER dell'Agenzia delle Entrate (<https://sister.agenziaentrate.gov.it/>), attraverso il quale è possibile consultare le rendite catastali aggiornate per i lotti di terreno oggetto di esproprio.

3. Indennità

3.1 Indennità di esproprio

La stima dell'indennizzo nei confronti delle proprietà per l'esproprio dei terreni agricoli viene valutata attraverso la seguente procedura:

$$E = RD \cdot m_c \cdot \frac{S_E}{S_{tot}} \cdot C_i$$

dove:

E è indennità di esproprio (in EUR)

RD è il *reddito dominicale rivalutato* del fondo

m_c è il moltiplicatore catastale definito normativamente per la categoria di terreno (ex D.L. 201/2011, Art. 13, nel nostro caso pari a 135)

S_E è la superficie da espropriare (in m²)

S_{tot} è la superficie complessiva del lotto (in m²)

C_i è il coefficiente di indennizzo per cessione volontaria (che dipende dalla natura giuridica dei soggetti passivi di esproprio, nel nostro caso pari a 1.5)

Nel caso in esame all'eventuale fittavolo spetterebbe un indennizzo pari a quello dovuto al proprietario (ovvero pari ad E).

3.2 Occupazioni temporanee

Le indennità per occupazione temporanea (occupazione di cantiere) vengono stimate ipotizzando un periodo di attività del cantiere stesso non superiore a dodici (12) mesi. Le superfici sottoposte a occupazione sono valutate in maniera forfettaria come multipli della superficie da espropriare.

L'indennizzo viene valutato in conformità a quanto previsto dall'Art. 50 comma 1 DPR 327/2001 come:

$$T = \frac{k \cdot E}{12}$$

dove:

T è l'indennità per occupazione temporanea (in EUR)

k è un coefficiente moltiplicativo (nel nostro caso compreso tra 1 e 2 in ragione delle aree previste per l'occupazione di cantiere)

E è l'indennità di esproprio (in EUR) valutata secondo quanto riportato al par. 3.1

4. Stima delle indennità

4.1 Elenco ditte

Le nuove opere in progetto, esemplificate nella loro geometria di base all'interno dell'elaborato grafico a supporto, interferiscono con le seguenti ditte:

Denominazione	C.F.	Titolarietà	Foglio	Part.
<i>Noi Due S.r.l.</i>	01662300381	Proprietà	50	17 19 656 657 704
<i>Immobiliare il mare S.r.l.</i>	03738450281	Proprietà	50	656 657
<i>Edil Volano S.r.l.</i>	00527980387	Proprietà	50	656 657
<i>Silea S.r.l.</i>	00695440388	Proprietà	50	656 657

4.2 Calcolo delle indennità

Il calcolo delle indennità viene eseguito su base areale utilizzando i riferimenti e i criteri proposti precedentemente. I risultati dell'analisi vengono riferiti alle singole particelle.

Foglio	Part.	Esproprio m ²	Occupazione m ²	Indennità di esproprio ¹	Indennità di occupazione temp.
50	17	1543	3086	EUR 2 308.08	EUR 384.68
50	19	90	180	EUR 286.53	EUR 47.75
50	656	1770	1770	EUR 2 647.69	EUR 220.64
50	657	1720	1720	EUR 2 571.75	EUR 214.31
50	704	262	524	EUR 391.93	EUR 65.32

¹ Come riportato al par. 3.1, all'eventuale fittavolo spetterebbe un indennizzo pari a quello dovuto al proprietario per l'esproprio.



Geologia Geofisica Ambiente
www.envia.it

Opera
MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL
COMPARTO LIDI NORD NEL COMUNE DI
COMACCHIO - 1°STRALCIO
Committente
CADF S.p.A.

Ing. G. Mazzone
+39 051 0956972
giacomo.mazzone@envia.it

Allegato A - Visure catastali

Seguono visure

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 03/05/2019

Dati della richiesta	Comune di COMACCHIO (Codice: C912)
	Provincia di FERRARA
Catasto Terreni	Foglio: 50 Particella: 17

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	50	17		-	SEMINATIVO 3	68 50	A7	Euro 40,48 L. 78.381	Euro 30,07 L. 58.225	VAR DATI CENSUARI in atti dal 15/09/1988 (n. 902405.27/1982)
Notifica						Partita				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	NOI DUE S.R.L. con sede in LAGOSANTO	01662300381*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 30/10/2014 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 07/11/2014 Repertorio n.: 4175 Rogante: DE LUCA DI ROSETO MASSIMO Sede: COMACCHIO Registrazione: Sede: FUSIONE DI SOCIETA` PER INCORPORAZIONE (n. 10918.2/2014)	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 03/05/2019

Dati della richiesta	Comune di COMACCHIO (Codice: C912)
	Provincia di FERRARA
Catasto Terreni	Foglio: 50 Particella: 704

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)			Deduz		Reddito	
						ha	are	ca			Dominicale	Agrario
1	50	704		-	SEMINATIVO 3	1	26	23	A7	Euro 74,60 L. 144.439	Euro 55,41 L. 107.296	FRAZIONAMENTO in atti dal 06/06/1991 (n. 100.3/1991)
Notifica						Partita						
Annotazioni		deriva dal num 16 del fog 50										

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	NOI DUE S.R.L. con sede in LAGOSANTO	01662300381*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 30/10/2014 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 07/11/2014 Repertorio n.: 4175 Rogante: DE LUCA DI ROSETO MASSIMO Sede: COMACCHIO Registrazione: Sede: FUSIONE DI SOCIETA` PER INCORPORAZIONE (n. 10918.2/2014)	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 03/05/2019

Data: 03/05/2019 - Ora: 12.03.25 Fine

Visura n.: T128305 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di COMACCHIO (Codice: C912)
	Provincia di FERRARA
Catasto Terreni	Foglio: 50 Particella: 19

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
								Dominicale	Agrario	
1	50	19		-	SEMIN IRRIG 1	47 80	A7; C34	Euro 60,12	Euro 32,09	Variazione del 09/07/2018 protocollo n. FE0077221 in atti dal 04/12/2018 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n. 6108.1/2018)
Notifica				Partita						
Annotazioni				di stadio: Variazione colturale eseguita ai sensi del DI 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2018) - Eseguita a seguito di dichiarazione resa il 09/07/2018 all'Organismo Pagatore AGREA con la domanda 3844664 (Scheda validazione/fascicolo prot. n. PG/2018/419962)						

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	NOI DUE S.R.L. con sede in LAGOSANTO	01662300381*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 30/10/2014 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 07/11/2014 Repertorio n.: 4175 Rogante: DE LUCA DI ROSETO MASSIMO Sede: COMACCHIO Registrazione: Sede: FUSIONE DI SOCIETA` PER INCORPORAZIONE (n. 10918.2/2014)	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 03/05/2019

Dati della richiesta	Comune di COMACCHIO (Codice: C912)
	Provincia di FERRARA
Catasto Terreni	Foglio: 50 Particella: 656

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	50	656		-	SEMINATIVO 3	17 70	A7	Euro 10,46 L. 20.253	Euro 7,77 L. 15.045	FRAZIONAMENTO in atti dal 31/10/1988 (n. 901910.F01/1985)
Notifica					Partita					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	EDILVOLANO - S.R.L. con sede in COMACCHIO	00527980387*	(1) Proprieta` per 1/3
2	IMMOBILIARE IL MARE S.R.L. con sede in COMACCHIO	03738450281*	(1) Proprieta` per 166/1000
3	NOI DUE S.R.L. con sede in LAGOSANTO	01662300381*	(1) Proprieta` per 1/6
4	SILEA S.R.L con sede in COMACCHIO	00695440388*	(1) Proprieta` per 1/3
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 30/10/2014 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 07/11/2014 Repertorio n.: 4175 Rogante: DE LUCA DI ROSETO MASSIMO Sede: COMACCHIO Registrazione: Sede: FUSIONE DI SOCIETA` PER INCORPORAZIONE (n. 10918.3/2014)	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 03/05/2019

Data: 03/05/2019 - Ora: 12.06.56 Fine

Visura n.: T130404 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di COMACCHIO (Codice: C912)
	Provincia di FERRARA
Catasto Terreni	Foglio: 50 Particella: 657

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	50	657		-	SEMINATIVO 3	17 20	A7	Euro 10,16 L. 19.681	Euro 7,55 L. 14.620	FRAZIONAMENTO in atti dal 31/10/1988 (n. 901910.F02/1985)
Notifica						Partita				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	EDILVOLANO - S.R.L. con sede in COMACCHIO	00527980387*	(1) Proprieta` per 1/3
2	IMMOBILIARE IL MARE S.R.L. con sede in COMACCHIO	03738450281*	(1) Proprieta` per 166/1000
3	NOI DUE S.R.L. con sede in LAGOSANTO	01662300381*	(1) Proprieta` per 1/6
4	SILEA S.R.L con sede in COMACCHIO	00695440388*	(1) Proprieta` per 1/3
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 30/10/2014 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 07/11/2014 Repertorio n.: 4175 Rogante: DE LUCA DI ROSETO MASSIMO Sede: COMACCHIO Registrazione: Sede: FUSIONE DI SOCIETA` PER INCORPORAZIONE (n. 10918.3/2014)	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Geologia Geofisica Ambiente
www.envia.it

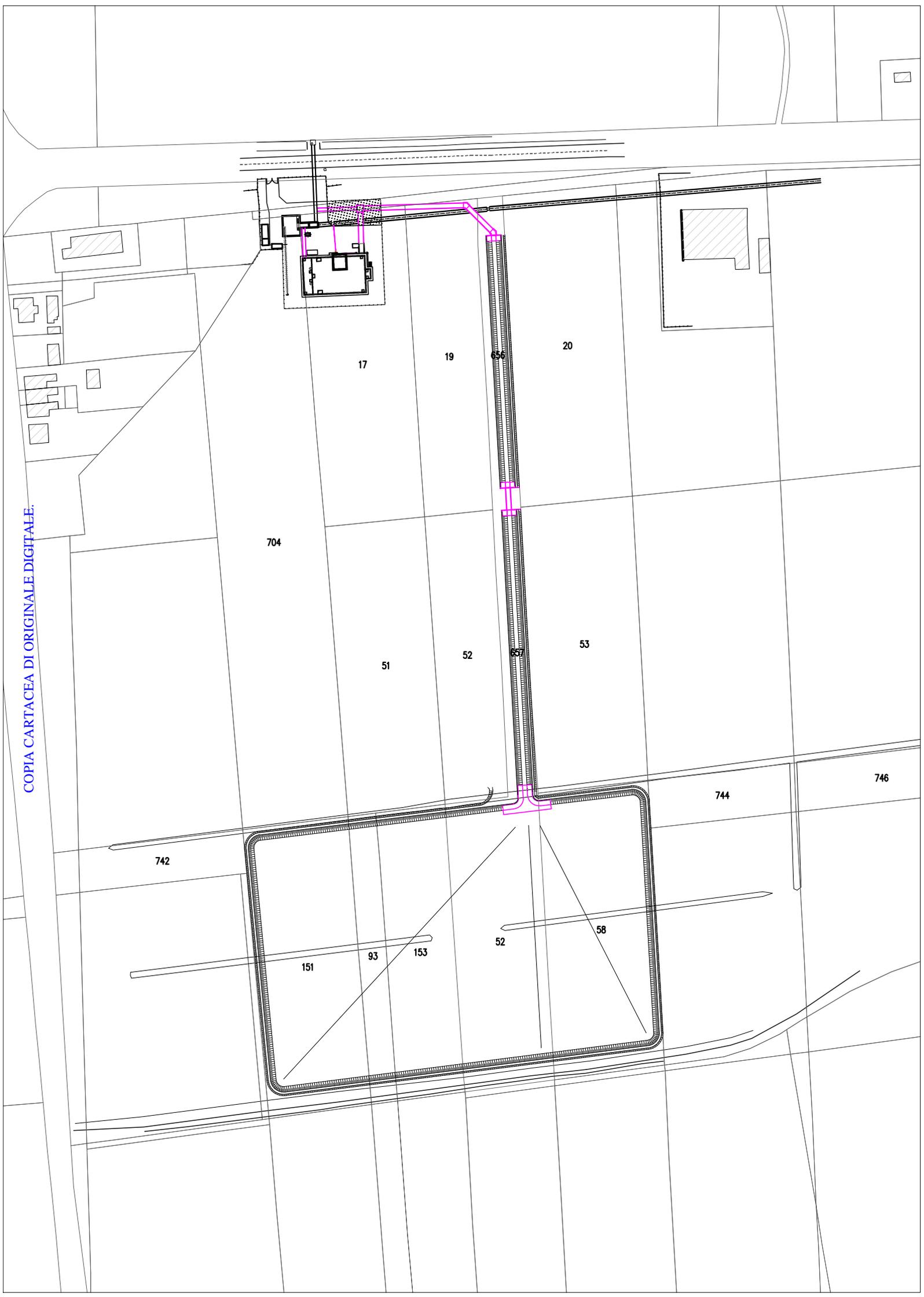
Opera
MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL
COMPARTO LIDI NORD NEL COMUNE DI
COMACCHIO - 1°STRALCIO
Committente
CADF S.p.A.

Ing. G. Mazzone
+39 051 0956972
giacomo.mazzone@envia.it

Allegato B - Inserimento su mappa catastale

Segue tavola

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.





Spett.le Sindaco del Comune di Comacchio
SEDE

Oggetto: Trasmissione proposte di emendamento

Con la presente si trasmettono emendamenti ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento consiliare, cordiali saluti.

Comacchio, 02/04/21

Alberto Righetti
Alice Carli
Marco Fabbri
Riccardo Pattuelli

F.to digitalmente

EMENDAMENTO 1 ALLA DELIBERA N.4 AD OGGETTO: "TURISMO-CONVENZIONE TRIENNA**RELAZIONE:**

La gestione da parte del Comune di Comacchio del portale SITUR e della Redazione Locale Ferrara Terre e Acqua, correlato ai domini internet www.ferraterraeacqua.it, www.ferrarainfo.com, per l'ambito territoriale di pertinenza della Provincia di Ferrara, è stata una grossa "conquista", motivo di vanto della precedente Amministrazione, e fatto molto apprezzato dagli operatori del settore. Impegno premiato anche dalla Regione Emilia-Romagna che ha destinato maggiori risorse rispetto al passato.

Per anni infatti il coordinamento di tali portali era sempre stato in capo alla Provincia di Ferrara e al Comune di Ferrara, con un ruolo marginale del Comune di Comacchio; per questo le imprese comacchiesi, chiedevano a gran voce che il Comune di Comacchio in forza dell'oltre il 90% del turismo ferrarese, diventasse regista e attore principale della comunicazione. Risultato raggiunto con grande lavoro e con enormi sforzi negli ultimi anni.

Negli ultimi mesi la comunicazione istituzionale è stata molto carente sotto diversi aspetti così come quella turistica e promozionale che viene relegata quasi esclusivamente alla collaborazione in capo ai privati come ad esempio visitcomacchio.it, con cui il Comune ha da anni collaborazioni.

Il portale ferrara-info in home page, alla data odierna, conserva notizie vetuste, alcune pre-covid e in sovraimpressione è in evidenza un banner che recita "Mostre e musei chiusi fino a nuova disposizione".

Se la gestione del presente è dunque discutibile, occorre invece cambiare passo e non subire il "Covid", ma rilanciarlo, così come i comuni della Romagna stanno facendo, non solo in sede di destinazione turistica, ma anche con campagne e gestioni dirette da parte dei comuni.

La convenzione proposta per i prossimi 3 anni è il "copia-incolla" della precedente come se il Covid non fosse mai esistito o se la Pandemia che ci colpirà senza dubbio sotto il profilo socio-economico per anni, sia ormai un lontano ricordo.

TESTO:

Dopo le seguenti parole nel deliberato "...e Cento, per la gestione triennale della Redazione locale del Sistema Informativo Regionale per il Turista (SITur), parte integrante e sostanziale del presente Atto" inserire il seguente testo in grassetto:

- **Di impegnare fin d'ora la Giunta Comunale e gli uffici comunali preposti a potenziare la comunicazione istituzionale legata alla promozione e comunicazione turistica sui portali Situr, comunali e sui social mediante attività di comunicazione destinate non solo alla promozione (limitata dalle condizioni attuali legate alla pandemia), ma anche alla brand protection, attraverso i canali social, con messaggi volti a rassicurare e mantenere quel necessario contatto che si trasforma in fidelizzazione non appena sarà possibile tornare a viaggiare;**
- **Di impegnare altresì a mantenere l'engagement del proprio pubblico facendo sentire la propria vicinanza attraverso numerosi strumenti e promuovendo il territorio, a partire dai siti culturali e turistici al momento chiusi (museo Delta Antico, Manifattura ecc) attraverso strutturate, e non sporadiche iniziative e visite virtuali, cosicché tali siti possano trasformarsi in una meta futura per le proprie vacanze;**
- **Di impegnare l'Assessore al turismo e alla cultura a presentare un piano dedicato all'attività che si intende intraprendere nel prossimo triennio legate alla presente convenzione.**

EMENDAMENTO 2 ALLA DELIBERA N. 5 AD OGGETTO: "PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE AI SENSI..."RELAZIONE:

Si evidenzia una proposta migliorativa legate all'intervento di natura ambientale. Nell'allegato E) del progetto definitivo elaborato viene evidenziato come le piantumazioni siano limitate all'interno della vasca e ai margini della stessa. Tali opere sono funzionali al miglioramento della qualità paesaggistica e anche ambientale. A differenza di altre recentemente realizzate alcuni terreni adiacenti alla stessa vasca e già classificati come G3 (si veda allegato A) sono di proprietà comunale (fg. 50 mappali 742, 744, 746).

TESTO:

Nella premessa dopo le parole "della presentazione di una osservazione controdedotta in sede di Conferenza dei Servizi Decisoria nella seduta del 09/02/2021" INSERIRE il seguente testo:

Rilevata l'opportunità di fornire indirizzo alla Giunta Comunale, in sede di progetto esecutivo e/o di esecuzione dell'intervento, di provvedere ad aumentare la dotazione di verde pubblico mediante la piantumazione di ulteriori alberi e arbusti rispetto a quelli evidenziati nell'allegato E al presente atto, anche interessando altri terreni pubblici ivi situati e/o con il possibile coinvolgimento dei cittadini (campagna regionale "piantiamo radici per il futuro") e accordo dei privati proprietari dei terreni adiacenti e limitrofi.

Nel deliberato dopo le parole "...dando atto che gli effetti del presente provvedimento sono subordinati all'esito favorevole della Conferenza stessa" INSERIRE IL SEGUENTE TESTO:

Di fornire indirizzo alla Giunta Comunale, in sede di progetto esecutivo e/o di esecuzione dell'intervento, di provvedere ad aumentare la dotazione di verde pubblico mediante la piantumazione di ulteriori alberi e arbusti rispetto a quelli evidenziati nell'allegato E al presente atto, anche interessando altri terreni pubblici ivi situati e/o con il possibile coinvolgimento dei cittadini (campagna regionale "piantiamo radici per il futuro") e accordo dei privati proprietari dei terreni adiacenti e limitrofi.

EMENDAMENTO 3 ALLA DELIBERA N. 5 AD OGGETTO: "PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE AI SENSI..."RELAZIONE:

Si avanza una proposta migliorativa di natura igienico- sanitaria.

TESTO:

Nella premessa dopo le parole "della presentazione di una osservazione controdedotta in sede di Conferenza dei Servizi Decisoria nella seduta del 09/02/2021" INSERIRE il seguente testo:

Rilevata l'opportunità di fornire indirizzo alla Giunta Comunale affinché venga eseguito, nell'ambito della nuova convenzione triennale per lotta ai culicidi, un monitoraggio ed una programmazione puntuale di interventi larvicidi ed adulticidi che interessino tutte le vasche di laminazione, ed in particolare quelle più vicine ai centri abitati, come quella oggetto del presente provvedimento.

Nel deliberato dopo le parole "...dando atto che gli effetti del presente provvedimento sono subordinati all'esito favorevole della Conferenza stessa" INSERIRE IL SEGUENTE TESTO:

Di fornire indirizzo alla Giunta Comunale affinché venga eseguito, nell'ambito della nuova convenzione triennale per la lotta ai culicidi, un monitoraggio ed una programmazione puntuale di interventi larvicidi ed adulticidi che interessino tutte le vasche di laminazione, ed in particolare quelle più vicine ai centri abitati, come quella oggetto del presente provvedimento.

EMENDAMENTO 4 ALLA DELIBERA AD OGGETTO: "APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE....."

RELAZIONE:

Stante la crisi pandemica e del settore della pesca si propone di mantenere inalterato l'attuale canone concessorio da porre a base di gara.

TESTO:

Nella premessa aggiungere il testo in grassetto: "4. Concessione per la gestione del mercato ittico, annualità 2021, € 1.235.000, durata 6 anni – Nuovo inserimento, **che prevederà, stante la crisi pandemica e la crisi ormai ultra decennale nel comparto della pesca, di porre a base di gara un canone al futuro gestore, in linea con quello attuale.**

Nel deliberato dopo il punto 1 inserire il punto 1 bis:

1bis di fornire indirizzo affinché la concessione per la gestione del mercato ittico preveda, stante la crisi pandemica e la crisi ormai ultra decennale nel comparto della pesca, di porre a base di gara un canone al futuro gestore, in linea con quello attuale.

EMENDAMENTO 5 ALLA DELIBERA AD OGGETTO: "APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE....."

RELAZIONE:

Stante la crisi pandemica e la necessità di favorire la ripresa e lo sport tra i nostri giovani si propongono indirizzi per il bando di futura gestione.

TESTO:

Nella premessa inserire il testo in grassetto:

3. Concessione per la gestione di n. 2 nuovi impianti sportivi polifunzionali nell'ambito dell'obiettivo strategico cittadella dello sport – modificato importo con l'inserimento del valore complessivo della concessione ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. - € 1.454.545,00, con la previsione nel futuro bando di gestione di esenzioni per gli alunni che frequenteranno tale impianti in orario scolastico, la riduzione delle tariffe per i ragazzi e le ragazze comacchiesi e delle tariffe per le associazioni sportive (o con attività assimilabile) comacchiesi iscritte all'albo comunale;

Nel deliberato dopo il punto 1 inserire il punto 1/1:

1/1 di fornire indirizzo affinché nel bando di gestione del futuro palazzetto del Beach Tennis vi siano esenzioni per gli alunni che frequenteranno tale impianti in orario scolastico, la riduzione delle tariffe per i ragazzi e le ragazze comacchiesi e delle tariffe per le associazioni sportive (o con attività assimilabile) comacchiesi iscritte all'albo comunale.

EMENDAMENTO 6 ALLE DELIBERA N. 7 AD OGGETTO: "MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE..."

RELAZIONE:

Non vi è stato alcun coinvolgimento dei consiglieri e del territorio nell'ambito del futuro affidamento dei parcheggi a pagamento. Si ritiene doveroso rinviare tale discussione considerato che non ci sarebbero ulteriori passaggi consiliari che consentirebbero al consiglio di entrare nel merito della concessione.

TESTO:

Eliminare il seguente testo:

- nella delibera: "2. con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 19/03/2021, si è approvato il progetto di fattibilità tecnica economica inerente la CONCESSIONE AI SENSI DELL' ART. 164 E SS. DEL D.LGS. N. 50 DEL 2016 DEL SERVIZIO DI GESTIONE E LAVORI DEI PARCHEGGI A PAGAMENTO DEI LIDI COMACCHIESI per l'ammontare di € 5.200.000,00 per la durata di anni 4";

- nell'allegato d la voce "CONCESSIONE AI SENSI DELL' ART. 164 E SS. DEL D.LGS. N. 50 DEL 2016 DEL SERVIZIO DI GESTIONE E LAVORI DEI PARCHEGGI A PAGAMENTO DEI LIDI COMACCHIESI"

EMENDAMENTO 7 ALLE DELIBERA N. 7 AD OGGETTO: "MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE..."

RELAZIONE:

L'articolo 42 comma 2 del TUEL prevede la competenza del consiglio per:

e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

E' dunque palese che la decisione di inserire opere conseguenti ad una scelta legata all'organizzazione mediante esternalizzazione (concessione) debba essere preceduta da una valutazione tecnico e politica a monte, di competenza del consiglio comunale.

Si rappresenta che le opere conseguenti alla concessione sono state oggetto di una valutazione da parte della Giunta con delibera che ci è stato comunicato essere stata approvata il 19 marzo us, ma non risulta ancora pubblicata. Su espressa richiesta al sindaco, al segretario, agli assessori e ai tecnici nel corso dell'ultima commissione non ci sono state fornite risposte (o meglio solo in parte molto evasive e vaghe) su opere del valore di oltre 5 milioni di euro.

Non è stata inoltre trasmessa la relazione che necessita anche del parere dei revisori legata al Decreto Legge 18/10/2012, n. 179 (convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221). L'Art. 34, comma 20 del citato Decreto prevede che: "Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori. l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste."

TESTO:

Dopo il punto 2 de deliberato inserire le seguenti parole:

2bis Di impegnare la Giunta Comunale, prima di procedere con le fasi successive legate all'affidamento della concessione per i parcheggi a pagamento, a ad aprire un ampio dibattito con le commissioni consiliari competenti e con il consiglio comunale, nonché a presentare, alle stesse commissioni e consiglio, una dettagliata relazione delle ragioni di economicità ed efficienza che hanno indotto la Giunta Comunale a proporre di procedere con una concessione;

2ter Di esplicitare nella relazione di cui al punto precedente la sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento prescelto in forma esternalizzata, in luogo di una gestione diretta o di altra forma di gestione, comprensiva delle valutazioni che hanno portato ad escludere le finanze di progetto depositate agli atti.

EMENDAMENTO 8 ALLE DELIBERA N. 7 AD OGGETTO: "MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE..."

RELAZIONE:

TESTO:

Non vi è stato alcun coinvolgimento dei consiglieri e del territorio nell'ambito del futuro affidamento dei parcheggi a pagamento.

Dopo il punto 2 de deliberato inserire le seguenti parole:

2 quater- Di impegnare la Giunta Comunale, prima di procedere con le fasi successive legate all'affidamento della gestione dei parcheggi a pagamento, ad aprire un tavolo di concertazione con le categorie economiche e sociali, anche all'interno del tavolo del turismo, rispetto agli interventi legati alla riqualificazione del territorio connessi alla concessione.

EMENDAMENTO 9 ALLE DELIBERA N. 7 AD OGGETTO: "MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE..."RELAZIONE:

Mancano completamente gli indirizzi legati alla futura gestione che fanno parte integrante della competenza di cui all'articolo 42 comma 2 del TUEL prevede la competenza del consiglio per:

e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

TESTO:

Dopo il punto 2 de deliberato inserire le seguenti parole:

2 quater- Di impegnare la Giunta Comunale e gli uffici, nell'elaborazione dei documenti relativi all'ai documenti di gara al rispetto dei seguenti indirizzi:

- **Mantenimento degli attuali livelli occupazionali e previsione della cd. "clausola sociale" o comunque di meccanismi che consentano di riassorbire l'attuale personale impiegato;**
- **Previsione di una gestione che prevede quote parte di personale che siano legati a progetti di reinserimento delle persone svantaggiate o con problematiche di natura sociale (con il coinvolgimento dei servizi sociali, ASP ecc);**
- **Mantenimento della attuali tariffe, periodi e fasce orarie di pagamento;**
- **Mantenimento delle attuali aree da destinare alla sosta a pagamento;**
- **Previsione di idonea campagna di comunicazione integrata e multimediale su tematiche inerenti l'oggetto del servizio in concessione mediante l'ideazione, produzione e diffusione di prodotti di comunicazione;**
- **Previsione di attività di controllo del servizio effettuata tramite gli ausiliari del traffico, in conformità delle normative vigenti;**
- **Previsione della cd. "sosta rapida" ovvero 15 minuti senza pagare per favorire acquisti veloci nelle attività;**
- **Previsione di sconti e riduzione per residenti e commercianti, lavoratori anche stagionali, nonché di sconti che leghino la sosta ai musei;**
- **Previsione con i proventi di interventi legati al green new deal.**

Gruppo Consiliare Per Fare



COMUNE DI COMACCHIO

Provincia di Ferrara

Comacchio, 23 febbraio 2021

Spett.le

ATERSIR

dgatersir@pec.atersir.emr.it

E, p.c.

CADF S.p.A.

info@cadf.postecert.it

geom. Mario Pozzati - Settore LLPP
INTERNO

OGGETTO: PE – PE426_2020

Programma di interventi di messa in sicurezza idraulica del Comparto Lidi Nord del Comune di Comacchio – Lavori di realizzazione di un sistema di sfioro e laminazione delle acque di pioggia nell'impianto di sollevamento fognario S5 di Porto Garibaldi nel Comune di Comacchio (FE).

Progetto Definitivo – CDC D12E-CN1/2018 – CUP J57H15000710005.

- **Espressione parere edilizio ex LR 15/2013 – DPR 380/2001.**

Visti:

gli elaborati di progetto trasmessi da CADF S.p.A. con PEC del 20/07/2020 e acclarata al protocollo generale dell'Ente al n. 38638 del 21/07/2020, unitamente all'istanza di Approvazione progetto definitivo ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 per il progetto di sistema di sfioro e laminazione delle acque di pioggia nell'impianto di sollevamento fognario S5 di Porto Garibaldi;

Considerato che:

nel dettaglio il progetto prevede la realizzazione di un sistema fognario locale, ad invarianza idraulica, di accumulo e smaltimento controllato di acque reflue miste (domestiche e meteoriche) costituito da:

- stazione esistente, denominata S5, di raccolta e invio delle acque "nere" domestiche al depuratore centralizzato di Comacchio mediante pompe sommergibili;
- bacino di espansione idraulica superficiale a cielo aperto, pensile, per l'accumulo delle acque meteoriche in eccesso rispetto alla capacità ricettiva della rete di canali del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (regolata da orifizio calibrato);
- vasca intermedia, alimentata per sfioro dal sollevamento S5, di raccolta e smaltimento delle acque di prima pioggia, contaminate dall'apporto di acque "nere" domestiche, e di convogliamento delle acque di seconda pioggia al bacino di laminazione idraulica e al ricettore del Consorzio di Bonifica mediante sollevamento con pompe sommerse (idrovore);
- impianti di grigliatura fine e di disinfezione con Acido Peracetico, per il trattamento delle acque

Settore IV – V
Ufficio Pianificazione

Piazza Folegatti 26 - 44022 Comacchio (FE)
☎ 0533/318625
P.IVA: 00342190386 C.F.: 82000590388
Sito internet: www.comune.comacchio.fe.it
Pec: comune.comacchio@cert.comune.comacchio.fe.it



COMACCHIO
TRE PONTI. UN MONDO DI EMOCIONI



COMUNE DI COMACCHIO

Provincia di Ferrara

dirette al bacino di laminazione e al ricettore del Consorzio di Bonifica.

Preso atto:

della Certificazione del RUP ing. Giovanni Martelli allegata all'istanza acquisita al PG dell'Ente con il n. 38638 del 21/07/2020;

Visto altresì:

il Modulo MUR A.1/D.1. trasmesso ad integrazione dell'istanza presentata e rubricato al PG. n. 10830 del 23/02/2021;

tutto ciò premesso si esprime

parere di conformità alla disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, L.R. 30 luglio 2013 n. 15 e s.m.i., fatto salvo l'esito del procedimento di variante urbanistica tutt'ora in corso da sottoporre alla valutazione del competente organo consigliare.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV - V

Ing. Fabrizio Di Blasio

(documento firmato digitalmente)

Settore IV – V
Ufficio Pianificazione

Piazza Folegatti 26 - 44022 Comacchio (FE)

☎ 0533/318625

P.IVA: 00342190386 C.F.: 82000590388

Sito internet: www.comune.comacchio.fe.it

Pec: comune.comacchio@cert.comune.comacchio.fe.it



COMACCHIO
TRE PONTI. UN MONDO DI EMOCIONI



Provincia di Ferrara

SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'

DECRETO DEL VICE PRESIDENTE

Decreto. n. 52 del 22/04/2021

Oggetto: COMUNE DI COMACCHIO - PROCEDIMENTO AI SENSI ART. 158 BIS DEL D.LGS. 152/2006 - INTERVENTO S5 - REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI SFIORO E LAMINAZIONE DELLE ACQUE DI PIOGGIA NELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO S5 IN VARIANTE AL P.R.G., LOC. PORTO GARIBALDI. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14 TER L. 241/90. PROPONENTE: CADF S.P.A. OSSERVAZIONI (ART. 4, CO. 4, L.R. 24/2017 E ART. 15, CO. 4, L.R. 47/1978). VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, COMMA 4), VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON RISCHIO SISMICO (L.R. 19/2008, ART. 5).

IL VICE PRESIDENTE

Vista la nota del 6 ottobre 2020, acquisita al protocollo generale dell'ente n. 26610/2020, con cui il Prefetto di Ferrara, dott. Michele Campanaro, ha comunicato alla Provincia di avere adottato il provvedimento di sospensione del Consiglio comunale di Vigarano Mainarda.

Dato atto, per effetto, dell'intervenuta cessazione anche dalla carica di Presidente della Provincia della dott.ssa Barbara Paron e del conseguente subentro, ex lege, del sottoscritto con funzioni vicarie.

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”, in vigore dal 01.01.2018, ed in particolare l’art. 4, comma 4, lettera e), per il quale dalla data di entrata in vigore della legge e fino alla scadenza del termine perentorio per l’avvio del procedimento di approvazione del P.U.G., possono essere adottati gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l’effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, e ne può essere completato il procedimento di approvazione;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 7 dicembre 1978, n. 47, recante “Tutela ed uso del territorio”, in vigore in virtù dell’art. 41 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20;



- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”.
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.;

Premesso che il Comune di Comacchio è dotato di:

- Piano Regolatore Generale – Variante Generale approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 08.04.2002 e successive varianti tra cui, in particolare, l’*“Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica ai sensi dell’art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e dell’art. 40 della L.R. 20/2000 in attuazione dell’accordo territoriale “Progetto speciale partnership pubblico/privato per la rigenerazione turistica e ambientale della costa” Approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 113 del 24/10/2018 entrato in vigore il 14/11/2018 a seguito della sua pubblicazione sul BURERT Parte Seconda n. 262”*;
- Regolamento Edilizio, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 11.08.2004 e successive varianti.

Premesso, inoltre, che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale di Comacchio n. 61 del 06/05/2014 è stato approvato l'accordo territoriale avente ad oggetto *“Progetto Speciale Partnership Pubblico-Privata per la Rigenerazione Turistica e Ambientale della Costa. Approvazione Accordo Territoriale tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ferrara, il Comune di Comacchio e l'Ente per la Gestione dei Parchi e della Biodiversità del Delta del Po promosso ai sensi dell'art. 15 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20”*. Tale accordo è stato sottoscritto digitalmente in data 28 maggio 2014 tra la Regione Emilia-Romagna, la provincia di Ferrara, il Comune di Comacchio e l'Ente di gestione per i parchi e la Biodiversità del Delta del Po;
- con successiva Delibera di Giunta Regionale n. 666/2016 è stato approvato un accordo di programma fra C.A.D.F. s.p.a., Comune di Comacchio, Provincia di Ferrara e Regione Emilia-Romagna, sancito da una convenzione condivisa e approvata da tutte le parti in causa, per la realizzazione delle opere necessarie alla messa in sicurezza idraulica del comparto territoriale dei Lidi Nord, in attuazione della azione 1.2 di cui all'accordo territoriale ex art. 15 sopra richiamato;
- in riferimento al progetto in oggetto, è stato espletato il procedimento di aggiornamento di AIA, conclusosi con il rilascio della Determina Dirigenziale di Arpa-SAC Ferrara n. 2373 del 22.05.2020.

Preso atto che:

- l’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (Atersir), con nota del 14.08.2020, agli atti con prot. prov.le n. 21552/2020, ha indetto la Conferenza di Servizi

Decisoria, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, per l'approvazione del progetto relativo alla realizzazione un sistema di sfioro e laminazione delle acque di pioggia nell'impianto di sollevamento S5 in variante al P.R.G. – intervento S5, nel Comune di Comacchio loc. Porto Garibaldi, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, su richiesta di CADF s.p.a.;

- l'intervento in progetto comporta variante al P.R.G. vigente per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per l'inserimento dell'uso g3 *“per strutture tecnologiche e impianti per la gestione dell'ambiente e per l'attrezzamento del territorio”* anche nelle sottozone G3 e G4 specificatamente interessate dall'intervento;
- la variante specifica di cui sopra è sottoposta a Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l'autorità competente ad effettuare la Verifica di assoggettabilità a V.A.S. e ad assumere il provvedimento di Verifica è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”*, ArpaE – SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia;
- in ragione della medesima L.R. 13/2015 la Provincia emette il provvedimento di Verifica, avvalendosi degli esiti dell'attività istruttoria svolta da ArpaE – SAC.

Preso atto, altresì, che:

- nell'ambito del procedimento in oggetto, attuato mediante Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, sono stati espressamente invitati ad intervenire e ad esprimere parere i seguenti Enti:
 - Comune di Comacchio;
 - ARPAE - Servizi Autorizzazioni e Concessioni e Servizi Territoriali;
 - Dipartimento Vigili del Fuoco – Comando provinciale di Ferrara;
 - Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del PO;
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara;
 - Azienda USL di Ferrara – Dipartimento di Sanità Pubblica;
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
 - Provincia di Ferrara;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Emilia-Romagna;
- alla indizione della Conferenza di Servizi, Atersir ha messo a disposizione la documentazione relativa al progetto e alla procedura espropriativa, nonché i pareri degli Enti competenti già acquisiti, al link <https://urly.it/37h05>;
- con successiva nota, del 15.09.2020, assunta agli atti con PG 24396/2020, è stato trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi soltasi il giorno 08.09.2020;
- con nota del 04.02.2021, assunta agli atti con PG 3542/2021, è stata convocata la seconda seduta di Conferenza di Servizi Decisoria per il giorno 09.02.2021 ed il relativo verbale è stato trasmesso con nota PG 5032 del 18.02.2021;
- con nota prot. n. 8595 del 22.03.2021, Atersir ha reso disponibili i pareri degli Enti coinvolti nel procedimento;
- la documentazione allegata all'istanza è stata pubblicata sul BURERT e sul sito web di Atersir per 60 gg a decorrere dal 30.09.2020;
- al termine del periodo di cui sopra, nel verbale della seconda seduta di Conferenza di Servizi allegato alla nota PG 5032 citata, Atersir ha comunicato che sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Noi Due s.r.l.

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi costitutivi lo strumento di che trattasi, si evince che:

- il progetto presentato prevede la realizzazione di un sistema fognario locale, ad invarianza idraulica, di accumulo e smaltimento controllato di acque reflue miste (domestiche e meteoriche) costituito da:
 - stazione esistente, denominata S5, di raccolta e invio delle acque “nere” domestiche al depuratore centralizzato di Comacchio mediante pompe sommergibili;
 - bacino di espansione idraulica superficiale a cielo aperto, per l’accumulo delle acque meteoriche in eccesso rispetto alla capacità ricettiva della rete di canali del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
 - vasca intermedia, alimentata per sfioro dal sollevamento S5, di raccolta e smaltimento delle acque di prima pioggia contaminate dall’apporto di acque “nere” domestiche, e di convogliamento delle acque di seconda pioggia al bacino di laminazione idraulica e al ricettore del Consorzio di Bonifica mediante sollevamento con pompe sommerse (idrovoce);
 - impianti di grigliatura fine e di disinfezione con acido peracetico, per il trattamento delle acque dirette al bacino di laminazione e al ricettore del Consorzio di Bonifica;
- le aree incluse nel suddetto progetto sono censite al Catasto Fabbricati (NCEU) del Comune di Comacchio al foglio n. 50, mappali n. 17, 19, 57, 58, 93, 151, 153, 656, 657 e 704;
- alcune aree interessate sono classificate dal vigente P.R.G. come sottozona G3 – verde pubblico attrezzato, sottozona G4 – aree verdi di filtro e di collegamento e zona omogenea E2 – agricola di salvaguardia, e che per le suddette sottozone G3 e G4 non risulta consentito l’uso *g3 “per strutture tecnologiche e impianti per la gestione dell’ambiente e per l’attrezzamento del territorio”* pertanto l’intervento risulta non pienamente conforme allo strumento urbanistico vigente;
- in conseguenza di quanto sopra si propone una variante normativa al P.R.G. vigente, inserendo l’uso *g3 “per strutture tecnologiche e impianti per la gestione dell’ambiente e per l’attrezzamento del territorio”* nelle sottozone G3 e G4 specificatamente interessate dall’intervento.

Atteso che, con riferimento alla pianificazione territoriale, nello specifico, l’area interessata dalla variante in oggetto:

- è compresa, secondo l’art. 8 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), all’interno dell’Unità di Paesaggio n. 7, denominata “delle Valli”, e all’interno del sistema costiero di cui all’art. 12 del Piano;
- è ricompreso nelle tutele **dell’art. 19** del PTCP, per il quale, ai commi 4 e 5 è riportato:
 - “4. (P) Le seguenti infrastrutture:*
 - a. linee di comunicazione viaria, nonché ferroviaria anche se di tipo metropolitano;*
 - b. impianti atti alla trasmissione di segnali radiotelevisivi e di collegamento, nonché impianti a rete e puntuali per le telecomunicazioni;*
 - c. impianti per l’approvvigionamento idrico e per lo smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani e speciali, con l’esclusione di quelli classificati pericolosi;*
 - d. sistemi tecnologici per il trasporto dell’energia e delle materie prime e/o dei semilavorati;*
 - e. opere temporanee per l’attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico; sono ammesse nelle aree di cui al primo comma esclusivamente qualora siano previste in strumenti di pianificazione sovracomunali ovvero, in assenza di tali strumenti, previa verifica della compatibilità rispetto alle caratteristiche ambientali e*

paesaggistiche descritte nella Unità di Paesaggio di riferimento, fermo restando l'obbligo di rispettare le condizioni ed i limiti derivanti da ogni altra disposizione del presente Piano e la sottoposizione alla valutazione d'impatto ambientale delle opere per le quali essa sia richiesta da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali.

5. (D) Le limitazioni di cui al comma precedente non si applicano alla realizzazione di strade, impianti per l'approvvigionamento idrico e per lo smaltimento dei reflui, per i sistemi e gli impianti di telecomunicazione, per i sistemi tecnologici per il trasporto dell'energia che abbiano rilevanza meramente locale, in quanto al servizio della popolazione di non più di un Comune, ovvero di parte della popolazione di due Comuni limitrofi, fermo restando l'obbligo del rispetto delle condizioni e limiti derivanti da ogni altra parte del Piano.”;

- ricade nelle tutele **dell'art. 20, comma 2 lett. a)**, che prevede, al comma 7:
“7. (P) Alle dune di valore storico-documentale si applicano le prescrizioni di cui al quarto comma precedente art.19 e (D) le direttive di cui al quinto comma del medesimo articolo, intendendo quale ambito di tutela il complesso del sistema duna/intraduna ovvero ritenendo inscindibile la correlazione tra l'elemento emergente sul microrilievo e l'ambito compreso tra due o più di tali elementi, alla pianificazione comunale generale l'eventuale emanazione di ulteriori norme di comportamento...sono inoltre vietate movimentazioni di terreno, per qualsiasi fine eseguite, che portino alla modifica delle curve di livello del sistema dunoso rilevabile sul piano di campagna.”
- non ricade in ambiti tutelati dalla Rete Natura 2000;

Visti i pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale, allegati alla nota PG 8595/2021 relativa al procedimento in oggetto:

- AUSL - parere favorevole condizionato;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Emilia-Romagna - parere favorevole con prescrizioni;
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po – conferma dell'esclusione del progetto dal rilascio del nulla osta di competenza;
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara - parere favorevole con prescrizioni.

Considerato che, per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale:

- in linea generale, non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente;
- il progetto presentato è conforme all'*"Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 40 della L.R. 20/2000 in attuazione dell'accordo territoriale "Progetto speciale partnership pubblico/privato per la rigenerazione turistica e ambientale della costa" Approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 113 del 24/10/2018 entrato in vigore il 14/11/2018 a seguito della sua pubblicazione sul BURERT Parte Seconda n. 262"* citato.

Dato atto che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, si esprime sullo strumento in oggetto ai sensi:

- dell'art. 15, comma 4, della L.R. 47/1978 e dell'art. 4, comma 4, della L.R. 24/2017 (formulazione osservazioni sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 1, comma 4, della L.R. 9/2008 e D.Lgs. 152/2006 (Verifica di Assoggettabilità a VAS);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico).

Preso atto che è stata acquisita la seguente documentazione:

- le considerazioni sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale contenute nella Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara P.G.10991 del 13.04.2021 (allegato A al presente atto);
- la proposta di parere in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS resa da ArpaE - SAC di Ferrara, assunta al P.G. 9428 del 29.03.2021 (allegato B al presente atto);
- la proposta di parere relativa alla Valutazione di compatibilità con il rischio sismico resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 assunta al P.G. . 6616 del 04.03.2021 (allegato C al presente atto);

In relazione ai contenuti della sopra descritta documentazione acquisita;

Vista la propria competenza a provvedere

Visti gli uniti pareri favorevoli del Responsabile del Settore interessato e del Responsabile del Settore Bilancio, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile

DECRETA

ai fini dell'espressione delle osservazioni, ai sensi dell'art. 4, co. 4, L.R. 24/2017 e art. 15, co. 4, L.R. 47/1978, della verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 1, co. 4, L.R. 9/2008, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 18, L.R. 24/2017, della Valutazione di compatibilità con il rischio sismico, ai sensi dell'art. 5, L.R. 19/2008, relativamente alla procedura in oggetto:

1) di fare proprie le considerazioni sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale contenute nella Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara, p.g. 10991 del 13.04.2021 (allegato A al presente atto), cui si rimanda integralmente, dando atto che, pur non essendo stati ravvisati elementi di contrasto rispetto al P.T.C.P. vigente:

- dovranno essere rispettate le prescrizioni e condizioni poste dagli Enti competenti in materia ambientale nonché quelle contenute nelle valutazioni sul rischio sismico e sulla sostenibilità ambientale e territoriale;
- i contenuti di variante al P.R.G. non dovranno essere generalizzati a tutte le sottozone G3 e G4, bensì limitarsi alle aree interessate dallo specifico intervento oggetto d'esame;

2) di far propri i contenuti dell'istruttoria effettuata da ArpaE-SAC di Ferrara ai fini della Verifica di Assoggettabilità a VAS, assunta al P.G. n. 9428 del 29.03.2021 (allegato B al presente atto), cui si rimanda integralmente;

3) di fare propri i contenuti dell'istruttoria effettuata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, ai fini della valutazione del rischio sismico, assunta al PG n. 6616 del 04.03.2021 (allegato C al presente Atto), si rimanda integralmente;

4) di dare atto che nessun onere di natura finanziaria deriva in capo alla Provincia dall'adozione del presente Decreto;

5) di trasmettere il presente Decreto ad Atersir.

Stante l'urgenza di provvedere al fine di procedere alla celere definizione della procedura in oggetto

DECRETA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 9 dello Statuto dell'Ente.

**Sottoscritto dal Vice Presidente
MINARELLI NICOLA
con firma digitale**



PROVINCIA DI FERRARA

FRONTESPIZIO LETTERA

Protocollo 10991/2021
Classificazione 012.007.020
Fascicolo 2020/3

Oggetto: COMUNE DI COMACCHIO - PROCEDIMENTO AI SENSI ART. 158 BIS DEL D.LGS. 152/2006 - INTERVENTO S5 - REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI SFIORO E LAMINAZIONE DELLE ACQUE DI PIOGGIA NELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO S5 IN VARIANTE AL P.R.G., LOC. PORTO GARIBALDI. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14 TER L. 241/90. PROPONENTE CADF S.P.A. OSSERVAZIONI (ART. 4, CO. 4, L.R. 24/2017 E ART. 15, CO. 4, L.R. 47/1978). RELAZIONE ISTRUTTORIA.

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

Allegati:

■ LETTERA_PROT_2021_10991.doc

F5140F6652D41262C65FF14617DD8FE4741C454CF1E197DAA75159FD623E8C8A27C168DDC
05B218966BD731430696904D32127FA9DEBFD405B537C788EEAB0DC

Protocollo 10991 del 13/04/2021
PEC provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



Protocollo 10991 del 13/04/2021

Classificazione 012.007.020

Fascicolo 2020/3

ALLEGATO 5.1

Allegato A)

Oggetto: COMUNE DI COMACCHIO - PROCEDIMENTO AI SENSI ART. 158 BIS DEL D.LGS. 152/2006 - INTERVENTO S5 - REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI SFIORO E LAMINAZIONE DELLE ACQUE DI PIOGGIA NELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO S5 IN VARIANTE AL P.R.G., LOC. PORTO GARIBALDI. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14 TER L. 241/90. PROPONENTE CADF S.P.A. OSSERVAZIONI (ART. 4, CO. 4, L.R. 24/2017 E ART. 15, CO. 4, L.R. 47/1978). RELAZIONE ISTRUTTORIA.

Protocollo 10991 del 13/04/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”, in vigore dal 01.01.2018, ed in particolare l’art. 4, comma 4, lettera e), per il quale dalla data di entrata in vigore della legge e fino alla scadenza del termine perentorio per l’avvio del procedimento di approvazione del P.U.G., possono essere adottati gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l’effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, e ne può essere completato il procedimento di approvazione;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 7 dicembre 1978, n. 47, recante “Tutela ed uso del territorio”, in vigore in virtù dell’art. 41 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”.
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.;

Premesso che il Comune di Comacchio è dotato di:

- Piano Regolatore Generale – Variante Generale approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 08.04.2002 e successive varianti tra cui, in particolare, l’*“Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica ai sensi dell’art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e dell’art. 40 della L.R. 20/2000 in attuazione dell’accordo territoriale “Progetto speciale partnership pubblico/privato per la rigenerazione turistica e ambientale della costa” Approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 113 del 24/10/2018 entrato in vigore il 14/11/2018 a seguito della sua pubblicazione sul BURERT Parte Seconda n. 262”*;

Protocollo 10991 del 13/04/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- Regolamento Edilizio, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 11.08.2004 e successive varianti.

Premesso, inoltre, che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale di Comacchio n. 61 del 06/05/2014 è stato approvato l'accordo territoriale avente ad oggetto "*Progetto Speciale Partnership Pubblico-Privata per la Rigenerazione Turistica e Ambientale della Costa. Approvazione Accordo Territoriale tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ferrara, il Comune di Comacchio e l'Ente per la Gestione dei Parchi e della Biodiversità del Delta del Po promosso ai sensi dell'art. 15 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20*". Tale accordo è stato sottoscritto digitalmente in data 28 maggio 2014 tra la Regione Emilia-Romagna, la provincia di Ferrara, il Comune di Comacchio e l'Ente di gestione per i parchi e la Biodiversità del Delta del Po;
- con successiva Delibera di Giunta Regionale n. 666/2016 è stato approvato un accordo di programma fra C.A.D.F. s.p.a., Comune di Comacchio, Provincia di Ferrara e Regione Emilia-Romagna, sancito da una convenzione condivisa e approvata da tutte le parti in causa, per la realizzazione delle opere necessarie alla messa in sicurezza idraulica del comparto territoriale dei Lidi Nord, in attuazione della azione 1.2 di cui all'accordo territoriale ex art. 15 sopra richiamato;
- in riferimento al progetto in oggetto, è stato espletato il procedimento di aggiornamento di AIA, conclusosi con il rilascio della Determina Dirigenziale di Arpae-SAC Ferrara n. 2373 del 22.05.2020.

Preso atto che:

- l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (Atersir), con nota del 14.08.2020, agli atti con prot. prov.le n. 21552/2020, ha indetto la Conferenza di Servizi Decisoria, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, per l'approvazione del progetto relativo alla realizzazione un sistema di sfioro e laminazione delle acque di pioggia nell'impianto di sollevamento S5 in variante al P.R.G. – intervento S5, nel Comune di Comacchio loc. Porto Garibaldi, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, su richiesta di CADF s.p.a.;
- l'intervento in progetto comporta variante al P.R.G. vigente per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per l'inserimento dell'uso g3 "*per strutture tecnologiche e impianti per la gestione dell'ambiente e per l'attrezzamento del territorio*" anche nelle sottozone G3 e G4 specificatamente interessate dall'intervento;
- la variante specifica di cui sopra è sottoposta a Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l'autorità competente ad effettuare la Verifica di assoggettabilità a V.A.S. e ad assumere il provvedimento di Verifica è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*",

Protocollo 10991 del 13/04/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

ArpaE – SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia;

- in ragione della medesima L.R. 13/2015 la Provincia emette il provvedimento di Verifica, avvalendosi degli esiti dell'attività istruttoria svolta da ArpaE – SAC.

Preso atto, altresì, che:

- nell'ambito del procedimento in oggetto, attuato mediante Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, sono stati espressamente invitati ad intervenire e ad esprimere parere i seguenti Enti:
 - Comune di Comacchio;
 - ARPAE - Servizi Autorizzazioni e Concessioni e Servizi Territoriali;
 - Dipartimento Vigili del Fuoco – Comando provinciale di Ferrara;
 - Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del PO;
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara;
 - Azienda USL di Ferrara – Dipartimento di Sanità Pubblica;
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
 - Provincia di Ferrara;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Emilia-Romagna;
- alla indizione della Conferenza di Servizi, Atersir ha messo a disposizione la documentazione relativa al progetto e alla procedura espropriativa, nonché i pareri degli Enti competenti già acquisiti, al link <https://urly.it/37h05>;
- con successiva nota, del 15.09.2020, assunta agli atti con PG 24396/2020, è stato trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi soltasi il giorno 08.09.2020;
- con nota del 04.02.2021, assunta agli atti con PG 3542/2021, è stata convocata la seconda seduta di Conferenza di Servizi Decisoria per il giorno 09.02.2021 ed il relativo verbale è stato trasmesso con nota PG 5032 del 18.02.2021;
- con nota prot. n. 8595 del 22.03.2021, Atersir ha reso disponibili i pareri degli Enti coinvolti nel procedimento;
- la documentazione allegata all'istanza è stata pubblicata sul BURERT e sul sito web di Atersir per 60 gg a decorrere dal 30.09.2020;
- al termine del periodo di cui sopra, nel verbale della seconda seduta di Conferenza di Servizi allegato alla nota PG 5032 citata, Atersir ha comunicato che sono pervenute le seguenti osservazioni:
 - Noi Due s.r.l.

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi costitutivi lo strumento di che trattasi, si evince che:

Protocollo 10991 del 13/04/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- il progetto presentato prevede la realizzazione di un sistema fognario locale, ad invarianza idraulica, di accumulo e smaltimento controllato di acque reflue miste (domestiche e meteoriche) costituito da:
 - stazione esistente, denominata S5, di raccolta e invio delle acque “nere” domestiche al depuratore centralizzato di Comacchio mediante pompe sommergibili;
 - bacino di espansione idraulica superficiale a cielo aperto, per l’accumulo delle acque meteoriche in eccesso rispetto alla capacità ricettiva della rete di canali del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
 - vasca intermedia, alimentata per sfioro dal sollevamento S5, di raccolta e smaltimento delle acque di prima pioggia contaminate dall’apporto di acque “nere” domestiche, e di convogliamento delle acque di seconda pioggia al bacino di laminazione idraulica e al ricettore del Consorzio di Bonifica mediante sollevamento con pompe sommerse (idrovoce);
 - impianti di grigliatura fine e di disinfezione con acido peracetico, per il trattamento delle acque dirette al bacino di laminazione e al ricettore del Consorzio di Bonifica;
- le aree incluse nel suddetto progetto sono censite al Catasto Fabbricati (NCEU) del Comune di Comacchio al foglio n. 50, mappali n. 17, 19, 57, 58, 93, 151, 153, 656, 657 e 704;
- alcune aree interessate sono classificate dal vigente P.R.G. come sottozona G3 – verde pubblico attrezzato, sottozona G4 – aree verdi di filtro e di collegamento e zona omogenea E2 – agricola di salvaguardia, e che per le suddette sottozone G3 e G4 non risulta consentito l’uso *g3 “per strutture tecnologiche e impianti per la gestione dell’ambiente e per l’attrezzamento del territorio”* pertanto l’intervento risulta non pienamente conforme allo strumento urbanistico vigente;
- in conseguenza di quanto sopra si propone una variante normativa al P.R.G. vigente, inserendo l’uso *g3 “per strutture tecnologiche e impianti per la gestione dell’ambiente e per l’attrezzamento del territorio”* nelle sottozone G3 e G4 specificatamente interessate dall’intervento.

Atteso che, con riferimento alla pianificazione territoriale, nello specifico, l’area interessata dalla variante in oggetto:

- è compresa, secondo l’art. 8 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), all’interno dell’Unità di Paesaggio n. 7, denominata “delle Valli”, e all’interno del sistema costiero di cui all’art. 12 del Piano;
- è ricompreso nelle tutele **dell’art. 19** del PTCP, per il quale, ai commi 4 e 5 è riportato:
 - “4. (P) Le seguenti infrastrutture:*
 - a. linee di comunicazione viaria, nonché ferroviaria anche se di tipo metropolitano;*
 - b. impianti atti alla trasmissione di segnali radiotelevisivi e di collegamento, nonché impianti a rete e puntuali per le telecomunicazioni;*

Protocollo 10991 del 13/04/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

c. impianti per l'approvvigionamento idrico e per lo smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani e speciali, con l'esclusione di quelli classificati pericolosi;

d. sistemi tecnologici per il trasporto dell'energia e delle materie prime e/o dei semilavorati;

e. opere temporanee per l'attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico; sono ammesse nelle aree di cui al primo comma esclusivamente qualora siano previste in strumenti di pianificazione sovracomunali ovvero, in assenza di tali strumenti, previa verifica della compatibilità rispetto alle caratteristiche ambientali e paesaggistiche descritte nella Unità di Paesaggio di riferimento, fermo restando l'obbligo di rispettare le condizioni ed i limiti derivanti da ogni altra disposizione del presente Piano e la sottoposizione alla valutazione d'impatto ambientale delle opere per le quali essa sia richiesta da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali.

5. (D) Le limitazioni di cui al comma precedente non si applicano alla realizzazione di strade, impianti per l'approvvigionamento idrico e per lo smaltimento dei reflui, per i sistemi e gli impianti di telecomunicazione, per i sistemi tecnologici per il trasporto dell'energia che abbiano rilevanza meramente locale, in quanto al servizio della popolazione di non più di un Comune, ovvero di parte della popolazione di due Comuni limitrofi, fermo restando l'obbligo del rispetto delle condizioni e limiti derivanti da ogni altra parte del Piano.”;

- ricade nelle tutele **dell'art. 20, comma 2 lett. a)**, che prevede, al comma 7:

“7. (P) Alle dune di valore storico-documentale si applicano le prescrizioni di cui al quarto comma precedente art.19 e (D) le direttive di cui al quinto comma del medesimo articolo, intendendo quale ambito di tutela il complesso del sistema duna/intraduna ovvero ritenendo inscindibile la correlazione tra l'elemento emergente sul microrilievo e l'ambito compreso tra due o più di tali elementi, alla pianificazione comunale generale l'eventuale emanazione di ulteriori norme di comportamento...sono inoltre vietate movimentazioni di terreno, per qualsiasi fine eseguite, che portino alla modifica delle curve di livello del sistema dunoso rilevabile sul piano di campagna.”

- non ricade in ambiti tutelati dalla Rete Natura 2000;

Visti i pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale, allegati alla nota PG 8595/2021 relativa al procedimento in oggetto:

- AUSL - parere favorevole condizionato;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Emilia-Romagna - parere favorevole con prescrizioni;
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po – conferma dell'esclusione del progetto dal rilascio del nulla osta di competenza;
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara - parere favorevole con prescrizioni.

Protocollo 10991 del 13/04/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Considerato che, per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale:

- in linea generale, non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente;
- il progetto presentato è conforme all'"*Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 40 della L.R. 20/2000 in attuazione dell'accordo territoriale "Progetto speciale partnership pubblico/privato per la rigenerazione turistica e ambientale della costa" Approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 113 del 24/10/2018 entrato in vigore il 14/11/2018 a seguito della sua pubblicazione sul BURERT Parte Seconda n. 262*" citato.

Dato atto che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, si esprime sullo strumento in oggetto ai sensi:

- dell'art. 15, comma 4, della L.R. 47/1978 e dell'art. 4, comma 4, della L.R. 24/2017 (formulazione osservazioni sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 1, comma 4, della L.R. 9/2008 e D.Lgs. 152/2006 (Verifica di Assoggettabilità a VAS);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico).

**Ciò premesso, constatato e considerato,
si formula il seguente PARERE:**

- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al P.T.C.P. vigente, e agli strumenti di pianificazione settoriale;
- per quanto concerne la Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 1, comma 4, della L.R. 9/2008, si rimanda integralmente alla proposta resa da Arpa-SAC Ferrara, agli atti con PG n. 9428 del 29.03.2021;
- per quanto concerne la valutazione del rischio sismico, si rimanda integralmente alla proposta di parere resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, agli atti con PG n. 6616 del 04.03.2021.

Resta inteso che:

- dovranno essere rispettate le prescrizioni e condizioni di cui alle suddette proposte di parere ed ai pareri degli Enti competenti in materia ambientale;

Protocollo 10991 del 13/04/2021
PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- i contenuti di variante al P.R.G. non dovranno essere generalizzati a tutte le sottozone G3 e G4, bensì limitarsi alle aree interessate dallo specifico intervento oggetto d'esame.

Visti i contenuti della relazione redatta dal tecnico istruttore arch. Chiara Cavicchi.

Ferrara, 13/04/2021

Il funzionario responsabile
COPPARI MANUELA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 10991 del 13/04/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua

Pratica SINADOC n.9620/2021

Provincia di Ferrara
Settore Pianificazione Territoriale
Via Bologna 534
c.a. Arch. Manuela Coppari
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

OGGETTO: Proposta di parere ai fini dell'espressione del provvedimento in merito alla assoggettabilita' a VAS, ai sensi del D.Lgs.152/06 art.12 e L.R. 9/08, "**Programma di interventi di messa in sicurezza idraulica del comparto Lidi Nord di Comacchio – Lavori di realizzazione di un sistema di sfioro e laminazione delle acque di pioggia nell'impianto di sollevamento fognario S5 di Porto Garibaldi**" nel **Comune di Comacchio (FE).**" **Procedimento di variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Comacchio.** Proponente CADF SpA.

In allegato alla presente si trasmette la relazione istruttoria conclusiva della valutazione relativa alla verifica di assoggettabilita' a VAS dell'intervento in oggetto.

La Responsabile della UO Autorizzazioni Complesse e Energia
Dott. Geol. Gabriella Dugoni



RELAZIONE ISTRUTTORIA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI DEL D.LGS.152/06 ART.12 E L.R. 9/08, DELLA VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI COMACCHIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL COMPARTO LIDI NORD DI COMACCHIO –

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI SFIORO E LAMINAZIONE DELLE ACQUE DI PIOGGIA NELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO S5 DI PORTO GARIBALDI" NEL COMUNE DI COMACCHIO (FE).

(DLGS 152/06 ART. 12. L.R. 9/08)

Visti:

- il Dlgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" così come modificato dal Dlgs. 4/2008;
- la L.R. 13 giugno 2008 n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";
- il documento "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs 16 Gennaio 2008 n. 4, correttivo della parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n.152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 Giugno 2008, n.9";
- la L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" art. 15 e la successiva DGR 2170/2015 recante in allegato la "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n.13/2015";

1 PREMESSO CHE:

- 1.1 Atersir, in qualità di autorità competente, in seguito a presentazione dell'istanza di approvazione del progetto in parole da parte di CADF Spa, ha dato avvio al procedimento unico ex D. Lgs. 152/2006 art. 158 bis "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'Autorità espropriante";
- 1.2 Atersir ha provveduto all'avviso di deposito dell'istanza, pubblicato sul B.U.R.E.R.T. in data 30/09/2020 per 60 giorni consecutivi;
- 1.3 la documentazione relativa al procedimento in oggetto è stata resa disponibile a mezzo di un link contenuto nell'avviso di pubblicazione sul BURERT;
- 1.4 Atersir ha comunicato di aver ricevuto n.1 osservazione durante il periodo di deposito (NoiDue srl);
- 1.5 in sede di Conferenza di Servizi, seduta del 9/2/2020, la Conferenza ha valutato l'osservazione e le controdeduzioni formulate dal proponente, approvandole e facendole quindi proprie;
- 1.6 per la localizzazione delle opere, risulta necessario attivare il procedimento di variante urbanistica al PRG del Comune di Comacchio in quanto le aree individuate ricadono attualmente parzialmente in Sottozona "G3" per verde pubblico attrezzato e Sottozona "G4" per la formazione di aree verdi di filtro e di collegamento;

- 1.7 la variante in oggetto è assoggettata alla Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 Dlgs 152/06;
- 1.8 l'autorità competente è la Provincia di Ferrara, ai sensi della L.R. 9/08; in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ARPAE – SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS/Valsat per conto della Provincia;

2 DATO ATTO CHE:

- 2.1 con nota prot. PG.AT/2020/0005951 del 13/8/2020 è stata indetta dal Responsabile ad interim dell'Area del Servizio Idrico Integrato di Atersir Ing. Vito Belladonna la Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/1990, volta all'approvazione del progetto definitivo;
- 2.2 la prima seduta della Conferenza di Servizi si è tenuta in data 8 settembre e che il verbale della stessa è stato trasmesso a mezzo PEC agli Enti ed alle Aziende convocate, con nota protocollo PG.AT/2020/0006738 del 14/9/2020;
- 2.3 nell'ambito della Conferenza sono state espresse le posizioni dei diversi enti anche con competenze ambientali i quali hanno trasmesso all'autorità procedente i pareri ufficiali:
 - nota di conferma del parere prot. 21966 emesso in riferimento alla procedura AIA della Prefettura di Ferrara – Soprintendenza Archeologica, Belle arti e paesaggio, favorevole con prescrizioni prot. 21966 del 10/10/2019;
 - parere favorevole del Consorzio di Bonifica della provincia di Ferrara prot. 12937/2020, favorevole con prescrizioni;
 - nota dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po che conferma l'intervento in oggetto non richiede l'espressione del Nulla Osta da parte dell'Ente;
 - parere AUSL prot.3577/2020, favorevole condizionato all'attuazione del monitoraggio dell'uso dell'acido peracetico (come proposto dal Gestore), alle modalità di manutenzione della vasca prospettate e alla adozione di misure utili alla prevenzione dello sviluppo di vettori;
- 2.4 a monte di questo procedimento comprensivo di variante al PRG, il proponente Società CADF SpA aveva attivato procedura di Modifica non sostanziale di AIA per l'impianto di depurazione di Comacchio, del quale l'intervento in oggetto risulta parte integrante;
- 2.5 il procedimento di Modifica non sostanziale di AIA di competenza di ARPAE SAC Ferrara, si è concluso positivamente con DET-AMB-2020-2373 del 22/05/2020; nell'ambito del procedimento di modifica questa SAC aveva altresì indetto la Conferenza di Servizi acquisendo i pareri necessari per l'autorizzazione della modifica come da progetto presentato dalla Società CADF SpA, comprensivi di quelli degli enti con competenze ambientali;

3 VALUTATO CHE:

- 3.1 l'intervento proposto risulta non conforme al PRG vigente, come attestato dal Comune di Comacchio nel verbale della Conferenza di Servizi: si rende quindi necessaria una variante al

vigente P.R.G. in quanto le aree individuate ricadono attualmente parzialmente in Sottozona "G3" per verde pubblico attrezzato e Sottozona "G4" per la formazione di aree verdi di filtro e di collegamento;

- 3.2 il progetto prevede la realizzazione di un sistema per la laminazione delle acque in occasione di eventi di pioggia particolarmente intensi; in tal senso il sistema previsto dal progetto in condizioni normali non entrerà in funzione; in occasione di eventi pluviometrici eccezionali il livello in fognatura mista si alzerà allagando per sfioro la vasca di prima pioggia parzialmente interrata in c.a. di volume pari a circa 2250 m³; da qui con una condotta a cielo aperto, previa grigliatura e disinfezione con acido peracetico, le acque scolmate saranno inviate alla laminazione realizzata con vasca in terra di scarsa profondità al fine di non interferire con la falda freatica; al termine dell'evento dalla laminazione le acque saranno scaricate a gravità nello scolo consortile posto lungo via dei Mille;
- 3.3 al termine dell'evento le acque di prima pioggia contenute nella vasca di prima pioggia verranno avviate alla fognatura;
- 3.4 la variante non ha effetti sui Piani sovraordinati;
- 3.5 l'area interessata dall'intervento NON ricade in aree appartenenti alla Rete Natura 2000 né Parco;

4 RITENUTO CHE:

- 4.1. i pareri espressi dagli enti con competenze ambientali, acquisiti anche in sede di procedimento di modifica non sostanziale di AIA, consentono di definire condizioni di sostenibilità degli interventi di progetto;

in esito alla istruttoria anzi descritta

SI PROPONE

alla Provincia di Ferrara in qualità di autorità competente:

di esprimersi ai sensi dell'art. 12, comma 4, D.Lgs. n. 152/2006 nel senso di escludere la Variante al PRG in oggetto (D. Lgs. 152/2006 art. 158 bis) dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 con le raccomandazioni contenute nei pareri degli enti con competenze ambientali espressi in sede di Conferenza di Servizi.

firmato digitalmente

La Responsabile della UO Autorizzazioni complesse e Energia
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE
E PROTEZIONE CIVILE FERRARA
P.O. PROTEZIONE CIVILE ATTIVITÀ ESTRATTIVE
PRESIDIO DELLA SEDE DI FERRARA
ALCESTE ZECCHI

ALLEGATO 5.3

INVIATO TRAMITE PEC

Al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale
della Provincia di Ferrara
Ing. Stefano Farina

Oggetto: Comune di Comacchio – Variante al PRG relativa al Programma di intervento di messa in sicurezza idraulica del Comparto Lidi Nord – Lavori di realizzazione di un sistema di sfioro e laminazione delle acque di pioggia nell'impianto di sollevamento fognario S5 di Porto Garibaldi - Proposta di parere sismico di cui all'art. 5 L.R. 19/08.

La variante di cui in oggetto ha come scopo quello di rendere minima la possibilità di esondazioni locali a Porto Garibaldi, completando il piano di messa in sicurezza idraulica del comparto Lidi Ferraresi.

Il progetto prevede la realizzazione di:

- a) Una vasca di prima pioggia in cls parzialmente inetrata, 18,10 m X 29,6 m, profonda 7,2 metri;
- b) Uno scatolare di collegamento, costituito da diversi elementi di dimensioni pari a 1250 X 1000 mm 2000 X 1250 mmi;
- c) Una vasca di laminazione a cielo aperto, 125 X 185 metri, arginata;
- d) Un canale di collegamento tra lo scatolare e la vasca di laminazione.

Viale Cavour, 77 tel 0532 218811
44121 Ferrara fax 0532 210127

stpc.ferrara@regione.emilia-romagna.it;
stpc.ferrara@postacert.regione.emilia-romagna.it

Al fine di effettuare le valutazioni di competenza è stata presa visione delle relazioni geognostiche - sismiche, redatte per ciascuna delle opere sopra elencate [a), b), c), d)] dal dott. Geol. Emanuele Stevanin, dalle quali si è appurato che:

- a)
- sono state realizzate le seguenti prove: n.1 SCPTU profonda 40 metri da piano campagna, n. 2 CPTU profonde 20 metri da piano campagna, oltre a n. 1 prova HVSR;
 - la stratigrafia riscontrata attraverso le prove suddette è risultata essere costituita da sabbie limose da piano campagna sino a circa 13 metri di profondità, sotto tale strato è presente alternanza di limi argillosi e sabbie limose sino a 17/20 metri di profondità, tra 26 e 28 metri è stato intercettato un livello a matrice sabbiosa limosa;
 - la quota della falda, misurata in corrispondenza dei fori d'indagine, è risultata essere a profondità compresa tra - 1,0 e - 1,7 metri circa da piano campagna;
 - per il sito in esame è stata condotta l'analisi di risposta sismica locale;
 - l'area indagata risulta esterna alla zona sismogenetica 912, la magnitudo M_w , utilizzata per le valutazioni di seguito specificate è pari a 5,5;
 - è stata effettuata la verifica alla liquefazione con diversi metodi; con quello di Bouloanger Idriss 2014, come consigliato dalla DGR n.630/2019, utilizzando $M_w = 5,5$ e $a_{max} = 0,20$ g, è emerso che nell'area di studio il fenomeno della liquefazione è un effetto di sito atteso, con rischio alto ($10,75 \leq IL \leq 14,41$);
 - dalla determinazione dei cedimenti post sismici è emerso che questi sono compresi tra 30,12 e 36,56 cm.
- b)
- sono state realizzate le seguenti prove: n.1 CPTU profonda 20 metri da piano campagna ed un Sondaggio profondo 3,8 metri da p.c. con prelievo di campioni;
 - la stratigrafia riscontrata attraverso le prove suddette è risultata essere costituita da terreni limoso sabbiosi e limoso argillosi da piano campagna sino a circa 4,8 metri di profondità, sotto tale strato è presente materiale sabbioso, sabbioso limoso sino a 15,2

metri di profondità, da tale profondità sino a 20 metri è presente limo argilloso, argilla limosa;

- la quota della falda, misurata in corrispondenza dei fori d'indagine, è risultata essere a – 1,62 metri da piano campagna;
- per il sito in esame è stata condotta l'analisi di risposta sismica locale;
- l'area indagata risulta esterna alla zona sismogenetica 912, la magnitudo M_w , utilizzata per le valutazioni di seguito specificate è pari a 5,5;
- è stata effettuata la verifica alla liquefazione con diversi metodi; con quello di Boulanger Idriss 2014, come consigliato dalla DGR n.630/2019, utilizzando $M_w = 5,5$ e $a_{max} = 0,20$ g, è emerso che nell'area di studio il fenomeno della liquefazione è un effetto di sito atteso, con rischio alto ($IL = 7,969$);
- dalla determinazione dei cedimenti post sismici è emerso che questi sono pari a 24,32 cm.

c)

- sono state realizzate le seguenti prove: n.3 CPTU profonda 20 metri da piano campagna ed un Sondaggio profondo 3,8metri da p.c. con prelievo di campioni;
- la stratigrafia riscontrata attraverso le prove suddette è risultata essere costituita da terreni sabbiosi da piano campagna sino a circa 13 metri di profondità (in CPTU 5 tra 5 e 6,5 metri e tra 8 e 9 metri è presente terreno argilloso), sotto tale strato è presente materiale argilloso sino a 20 metri di profondità (in CPTU 7 tra 14 e 18 metri e in CPTU 9 tra 14,5 e 17 metri è presente materiale sabbioso);
- la quota della falda, misurata in corrispondenza dei fori d'indagine, è risultata essere a – circa 1,7 metri da piano campagna;
- per il sito in esame è stata condotta l'analisi di risposta sismica locale;
- l'area indagata risulta esterna alla zona sismogenetica 912, la magnitudo M_w , utilizzata per le valutazioni di seguito specificate è pari a 5,5;
- è stata effettuata la verifica alla liquefazione con diversi metodi; con quello di Boulanger Idriss 2014, come consigliato dalla DGR n.630/2019, utilizzando $M_w = 5,5$ e $a_{max} = 0,20$ g, è

emerso che nell'area di studio il fenomeno della liquefazione è un effetto di sito atteso, con rischio alto ($27,42 \leq IL \leq 33,93$);

- dalla determinazione dei cedimenti post sismici è emerso che questi sono compresi tra 27,42 e 33,93 cm.

d)

- sono state realizzate le seguenti prove: n.2 CPTU profonda 20 metri da piano campagna e n.28 Sondaggi a profondità comprese tra 1 e 1,8 metri da p.c. con prelievo di campioni;
- la stratigrafia riscontrata attraverso le prove suddette è risultata essere costituita da terreni sabbioso limosi da piano campagna sino a circa 13/14 metri di profondità, sotto tale strato è presente materiale limoso argilloso sino a 15,5/16 metri di profondità, al disotto del quale si ha argilla limosa sino alla massima profondità indagata;
- la quota della falda, misurata in corrispondenza dei fori d'indagine, è risultata essere a - 1,0 metri da piano campagna;
- per il sito in esame è stata condotta l'analisi di risposta sismica locale;
- l'area indagata risulta esterna alla zona sismogenetica 912, la magnitudo M_w , utilizzata per le valutazioni di seguito specificate è pari a 5,5;
- è stata effettuata la verifica alla liquefazione con diversi metodi; con quello di Bouloanger Idriss 2014, come consigliato dalla DGR n.630/2019, utilizzando $M_w = 5,5$ e $a_{max} = 0,20$ g, è emerso che nell'area di studio il fenomeno della liquefazione è un effetto di sito atteso, con rischio alto ($26,52 \leq IL \leq 35,02$);
- dalla determinazione dei cedimenti post sismici è emerso che questi sono compresi tra 26,52 e 35,02 cm.

In considerazione di quanto sopra esplicitato ed in particolare dell'elevato rischio di liquefazione dei terreni oggetto d'intervento e dei relativi cedimenti post sismici in caso di sisma, si raccomanda di prevedere in fase di progettazione esecutiva soluzioni atte a salvaguardare la funzionalità delle opere in oggetto e quindi ad impedire potenziali contaminazioni in falda.

Si propone pertanto PARERE POSITIVO, per quanto di competenza, alla variante in oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono Distinti Saluti.

P.O. Protezione Civile e Attività estrattive
Presidio della sede di Ferrara
con delega di funzioni dirigenziali
Alceste Zecchi
Firmato digitalmente



Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Ferrara
LA RESPONSABILE
Marina Mengoli

INVIATA TRAMITE PEC

ALLEGATO 6

ATERSIR
Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i
Servizi Idrici e Rifiuti
dgatersir@pec.atersir.emr.it

e p.c.

CADF S.p.A.
info@cadf.postecert.it

Pratica Sinadoc 23213/2020
Allegati n. 2

OGGETTO: Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006
Procedimento di approvazione del progetto definitivo “Programma di messa in sicurezza idraulica del comparto Lidi Nord di Comacchio – Lavori di realizzazione di un sistema di sfioro e laminazione delle acque di pioggia nell'impianto di sollevamento fognario S5 di Porto Garibaldi” nel Comune di Comacchio (FE).
Conferenza di servizi decisoria del 08/09/2020: invio parere di competenza

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di servizi decisoria indetta da codesta Agenzia e meglio specificata in oggetto (assunta al nostro protocollo PG/2020/117856 del 13/08/2020), con la presente si comunica che questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni non sarà presente alla seduta e conseguentemente si invia il parere di competenza.

Come emerge anche dalla documentazione tecnica scaricabile all'indirizzo indicato nella convocazione di cui sopra, il progetto in esame è stato già valutato da questa Agenzia nell'ambito della Conferenza di servizi indetta ai fini del rilascio della modifica non sostanziale di AIA del depuratore conseguente all'attuazione anche dell'intervento in esame.

La modifica non sostanziale di AIA è stata assentita con atto DET-AMB2020-2373 del 22/05/2020, che si allega alla presente.

Con riferimento all'occupazione delle aree demaniali, si fa presente quanto già definito nell'ambito del procedimento istruttorio che ha condotto al rilascio del sopraccitato atto, in particolare quanto riportato a pag. 4 del verbale (allegato alla presente) della seduta della conferenza di servizi tenutasi lo scorso 16 gennaio: *“Il Gestore provvederà a modificare in fase di*

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara – Area Concessioni ed Autorizzazioni Centro
via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel +39 0532 234811| PEC aoofe@cert.arpae.emr.it

http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3642

	INDICE	ANNO	CLASSIFICAZIONE	LIVELLO	NUMERO
a uso interno ARPAE	1315	2020	XXXV	4	304



progetto esecutivo il tracciato della condotta di restituzione delle acque dalla vasca di laminazione alla rete consortile in modo da non interessare terreni demaniali”.

Nel precisare che il progetto allegato alla convocazione della CDS non ha ancora recepito la disposizione sopra riportata, si conferma pertanto quanto già prescritto nell'ambito della modifica non sostanziale di AIA.

Rimanendo in attesa di conoscere gli esiti della conferenza dei servizi in essere, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

LA RESPONSABILE
Dott.ssa Marina Mengoli

documento firmato digitalmente

MB/EDF



CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

C.F. 93076450381

Sede legale: 44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni 28
Recapito postale provvisorio: 44121 Ferrara - Via De' Romei 7
web: www.bonificaferrara.it - e-mail: info@bonificaferrara.it
PEC: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

aderente all' 

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

ALLEGATO 7

CONS. BON. PIAN. FERRARA	
03/09/20 Partenza	
Protocollo n. 12937	90080

Area Tecnica
SETTORE OPERE DI BONIFICA NEL TERRITORIO
Sezione Istruttorie Tecniche
Via Mentana, 7 - 44121 Ferrara
0532/218133 - 218134 - 218147
MB/as

ATERSIR

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna
per i Servi Idrici e Rifiuti
Via Cairoli, 8/F
40121 - Bologna
Pec:
dgatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: CADF spa - Impianto S5 - art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 - "Procedimento di approvazione del progetto definitivo "Programma di Interventi di messa in sicurezza idraulica del comparto Lidi Nord di Comacchio - Lavori di realizzazione di sfioro e laminazione delle acque di pioggia nell'impianto di sollevamento fognario **S5** di Porto Garibaldi" nel Comune di Comacchio (FE).

Parere favorevole

Con riferimento alla nota di codesta Agenzia vostro prot. PG. AT/2020/0005951 del 13/08/2020, assunta a prot. consorziale n. 11966 in data 13/08/2020, si comunica che la documentazione progettuale trasmessa unitamente alla sopraccitata nota risulta, nel complesso, rappresentativa dell'intervento di realizzazione della vasca di laminazione a servizio del sistema fognario facente capo al depuratore di Comacchio, in corrispondenza dell'impianto di sollevamento denominato "S5".

Si trasmette pertanto, per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, il parere favorevole di questo Ente nel merito del procedimento in oggetto alle seguenti specifiche condizioni:

- che in ottemperanza a quanto già autorizzato da questo Ente con precedente concessione consorziale prot. 15037 del 21/09/2012 il foro calibrato previsto in testa alla nuova tubazione scatolare 1250 x 1000, abbia un diametro **Ø 400 mm** per consentire la limitazione della portata di deflusso nel valore massimo autorizzato di **420 l/sec.**;
- che, al riguardo, venga corretto il refuso presente al punto 5 della Relazione Illustrativa dove viene erroneamente riportato un orificio di forma rettangolare delle dimensioni di mm 650 x 500;
- che, come chiesto nel precedente parere consorziale prot. 703 del 20/01/2020, venga altresì ubicata nelle tavole di progetto anche la paratoia di intercettazione idraulica prescritta dal Consorzio nella sopraccitata concessione.

Direzione Generale - Area Amministrativa

44121 Ferrara Via de' Romei 7 - tel. 0532 218211 fax 0532 211402

Presidenza - Area Tecnica

44121 Ferrara Via Mentana 3/7 - tel. 0532 218111 fax 0532 218150

Per chiarimenti riguardanti la presente nota potrà essere fatto riferimento al geom. Marcello Buzzoni al n. 0532-218147 o, in alternativa, al geom. Alessandro Storti al n. 0532-218133/218162.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Ing. Mauro Monti)





ALLEGATO 8

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile
Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara
In flammis animus

ALLA DITTA CADF S.p.A.
INFO@CADF.POSTACERT.IT

E P.C. PLAZZI.MASSIMILIANO@EPAP.SICUREZZAPOSTALE.IT
DGATERSIR@PEC.ATERSIR.EMR.IT

E P.C. SUAP COMUNE DI COMACCHIO
SUAP@CERT.COMUNE.COMACCHIO.FE.IT

Oggetto: Pratica 20411 – Richiesta di valutazione progetto (art. 3 D.P.R. 01/08/2011 n°151) **errata-corrige**
Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano o detengono sostanze instabili che possono dar luogo da sole a reazioni pericolose in presenza o non di catalizzatori ivi compresi i perossidi organici.

Allegato I - D.P.R. 151/2011 Attività 19.1.C
Attività 49.2.B
Gruppi per la produzione di energia elettrica oltre 350 kW e fino a 700 kW.

Ubicazione Attività COMACCHIO, Porto Garibaldi - Via dei Mille Imp. S5
Ditta\Ente CADF SPA

La presente annulla e sostituisce la precedente nota di questo Comando con prot. N° 4982 del 21/04/2020

Con riferimento alla domanda presentata dalla Ditta in oggetto intesa ad ottenere il parere preventivo di conformità ai sensi del D.P.R. 151/2011 art. 3, esaminata la documentazione di progetto e per quanto di competenza di questo Comando Provinciale, si esprime parere favorevole.

Si specifica che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica presentata, devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché le norme di buona tecnica.

Ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11, il legale rappresentante della CADF S.p.A. a lavori ultimati e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dall'art. 4 del D.M. 7/08/2012 ed utilizzando i modelli scaricabili dal sito www.vigilfuoco.it.

Si ricorda infine che l'esercizio dell'attività rimane subordinato, oltre che al rilascio della SCIA, all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81 del 9/04/2008 in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione

Il Responsabile dell'istruttoria tecnica
I.A. Valentino Guzzinati

IL COMANDANTE PROVINCIALE
Antonio Giovanni Marchese
(Firmato e pubblicato in forma digitale ai sensi di legge)

Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna

A Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna
per i Servizi Idrici e Rifiuti
dgatersir@pec.atersir.emr.it

E.p.c.

Alla Commissione regionale di garanzia presso il
Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna
sr-ero.garanzia@beniculturali.it

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2020/0006484 del 03/09/2020

Prot. n.

v. corpo e-mail *Pos. Archivio*

*risposta al foglio 5951 del 13/08/2020
pervenuto il 13/08/2020
(ns. prot. 17596 del 13/08/2020)*

Class.

34.43.01/127.5 *Allegati 1*

Oggetto:

**Comacchio (FE) – Loc. San Giuseppe
Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del
progetto definitivo “Programma di interventi di messa in sicurezza idraulica del comparto Lidi Nord
di Comacchio – Lavori di realizzazione di un sistema di sfioro e laminazione delle acque di pioggia
nell’impianto di sollevamento fognario S5 di Porto Garibaldi” nel Comune di Comacchio (FE).
Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
Forma simultanea modalità sincrona.
Inoltro parere di competenza ai sensi dell’art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004**

Con riferimento al procedimento in oggetto, vista la documentazione messa a disposizione mediante apposito link da
codesta Agenzia, nel comunicare che questa Soprintendenza non parteciperà alla seduta convocata per il giorno 8
settembre 2020, si conferma il parere di competenza di questo Ufficio rilasciato con la nota prot. n. 21966 del
10.10.2019 (v. allegato).

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell’art. 47, c. 3, del D.P.C.M.
169/2019.

Restano salvi i diritti di terzi.

LA SOPRINTENDENTE

Cristina Ambrosini

Firmato digitalmente da
CRISTINA AMBROSINI
C=IT

O=Min. per i beni e le attività cult.

Responsabili dell’istruttoria:

Funzionario archeologo Dott.ssa Sara Campagnari

Funzionario architetto Arch. Gabriele Pivari





ALLEGATO 9.1

Bologna 10 OTT. 2019

Ministero per i beni e le attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

A Arpae
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Via Bologna, 534
44124 Ferrara
aoofo@cert.arpa.emr.it

Prot. n. 21966 Pos. Archivio
Class. 34.43.01/127.5 Allegati

risposta al foglio prot n. 149825 del 30/09/2019
pervenuto il 30/09/2019
(ns. prot. 21406 del 02/10/2019)

Oggetto: **Comacchio (FE) – loc. Lido delle Nazioni, San Giuseppe, Porto Garibaldi**

Richiedente: CADF S.p.A.

Impianto di depurazione acque reflue urbane. Comunicazione di modifica non sostanziale. realizzazione vasche di laminazione presso i sollevamenti S2, S4 e S5. (rif. Pratiche SINDADOC 27036/2019; 27391/2019; 27359/2019). Indizione di Conferenza dei Servizi Istruttoria in forma simultanea modalità sincrona e convocazione prima seduta.

Parere di competenza ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Con riferimento al procedimento in oggetto, nel comunicare che questa Soprintendenza non parteciperà alla prima seduta istruttoria della Conferenza, convocata per il giorno 11 ottobre 2019, si trasmette di seguito il parere di competenza di questo Ufficio:

- preso atto dei lavori previsti nel progetto pervenuto, i cui elaborati sono stati messi a disposizione sul portale IPPC di codesto Ente;
- viste le accluse relazioni di verifica preventiva dell'interesse archeologico, suddivise per intervento, redatte dalla dott.ssa Giovanna Bucci, che evidenziano una potenzialità archeologica di grado basso in relazione all'intervento S2, ubicato presso la linea di costa databile a partire dal XV secolo; di grado medio per gli interventi S4 e S5, in relazione alla loro ubicazione sulla linea di costa databile a partire dalla Tarda Antichità, in prossimità della quale è attestata la presenza di aree insediative sia nelle fonti, sia a seguito di rinvenimenti fortuiti (v. in particolare relazione intervento S4);
- considerato che gli interventi di modifica dell'assetto del sottosuolo consisteranno in posa di vasche e condotte interrate a profondità differenziate, sistemazioni degli scoli esistenti, e realizzazione di bacini di laminazione;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **ritiene che l'opera di cui all'oggetto sia da sottoporre alla procedura di verifica archeologica preventiva** prevista dall'art. 25, commi 8 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. **secondo le prescrizioni di seguito elencate.**

- **relativamente agli interventi S4 e S5: progettazione (da sottoporre a preventiva validazione di questo Ufficio) e realizzazione di sondaggi archeologici a trincea.**
- **relativamente all'intervento S2: controllo archeologico in corso d'opera per tutte le attività di modifica dell'assetto del sottosuolo;**

Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica. Tali



indagini dovranno essere effettuate mediante l'utilizzo di benna liscia; i sondaggi dovranno essere spinti fino alla profondità massima di progetto; le indagini dovranno comprendere la documentazione grafica (georeferenziata) e fotografica, nonché la redazione di una relazione finale; i materiali eventualmente recuperati dovranno essere lavati, sistemati in idonei contenitori e conservati temporaneamente in locali appositamente predisposti.

Si segnala fin da ora che, nel caso in cui durante lo scavo assistito (intervento S2) si rinvenissero depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere ad indagini stratigrafiche, al fine di conoscere e documentare la reale natura dei manufatti e/o delle strutture eventualmente rinvenuti, nonché per verificare la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti archeologici.

A seguito delle risultanze dei sondaggi preliminari (interventi S4 e S5), questo Ufficio valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso amministrativo di cui all'articolo 16 del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

In relazione agli aspetti di tutela paesaggistica, si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Tutti i manufatti fuori terra, in muratura o prefabbricati in cemento, avranno colori delle terre; si prescrive pertanto di evitare di lasciare strutture in cemento o muratura non tinteggiate o verniciate, al fine di una migliore integrazione con il contesto paesaggistico
- Si chiede che i manufatti in metallo o altro materiale, quali recinzioni, pali, cancelli, coperture in lastre, infissi ed altro, siano di colore marrone.
- Le opere di mitigazione a verde si considerano parte integrante del progetto; pertanto le piante dovranno essere messe a dimora prima della ultimazione dei lavori.
- Saranno messe a dimora piante e vegetazione già sufficientemente sviluppata, in modo che la mitigazione paesaggistica sia subito effettiva e dovrà essere redatto un programma di manutenzione ed eventuale integrazione del verde.

Distinti saluti,

LA SOPRINTENDENTE


Cristina Ambrosini

Responsabili dell'istruttoria:

Funzionario archeologo Dott.ssa Sara Campagnari 

sara.campagnari@beniculturali.it

Funzionario architetto Arch. Gabriele Pivari

gabriele.pivari@beniculturali.it



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Sede Via Belle Arti n. 52, 40126 Bologna (Beni archeologici, storico-artistici e uff. esportazione) - Tel. (+39) 051 0596311 - Fax 051 227170

Sede Via IV Novembre n. 5, 40123 Bologna (Beni architettonici e paesaggistici) - Tel. (+39) 051 6451311 - Fax 051 6451380

PEC mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it - PEO sabap-bo@beniculturali.it - SITI WEB www.archeobologna.beniculturali.it - www.sbapbo.beniculturali.it



Spett.le
AGENZIA TERRITORIALE
DELL'EMILIA-ROMAGNA
PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI

OGGETTO: ISTANZA: 2019/00719/D_FP -

Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006.

Procedimento di approvazione del progetto definitivo “Programma di interventi di messa in sicurezza idraulica del comparto Lidi Nord di Comacchio – Lavori di realizzazione di un sistema di sfioro e laminazione delle acque di pioggia nell’impianto di sollevamento fognario S5 di Porto Garibaldi” nel Comune di Comacchio (FE).

LOCALIZZAZIONE: PORTOGARIBALDI

RICHIEDENTE: CADF SPA

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: ATERSIR (ID ATERSIR: 2015FECF0010)

CONFERMA INTERVENTO FUORI PARCO

Vista l’istanza relativa all’oggetto, pervenuta da ultimo da ATERSIR in data:

14/08/2020 recante prot. n.5803

15/09/2020 recante prot. n.6594

Confermato che l'intervento ricade all'esterno della perimetrazione dei Piani Territoriali delle Stazioni del Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna ed all'esterno dei Siti Rete Natura 2000.

Vista l’istruttoria del responsabile del procedimento dott.ssa Elena Cavalieri

SI COMUNICA

che l’intervento in oggetto non richiede l’espressione del Nulla Osta da parte dell’Ente, come già comunicato ad ARPAE SAC Ferrara in data 15/01/2020 nostro prot. N. 272.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

DOTT.SSA MARIA PIA PAGLIARUSCO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.i

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007

P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it

C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



World
Heritage
Centre

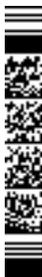


Man and the
Biosphere
Programme



Biosfera Delta Po
uomo e natura insieme

Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2 Dicembre 1999) e
Riserva della Biosfera Mab (Parigi, 9 Giugno 2015)





Struttura tecnica competente in materia sismica COMACCHIO

ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA di **P.d.C.** / **altro titolo edilizio**

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008 e s.m.i.)

OGGETTO: Allegato alla richiesta o presentazione di **PdC** / **SCIA**, / DETERMINAZIONE ATERSIR

per lavori di (*) **COSTRUZIONE DI VASCA INTERRATA IN C.A. DI ACCUMULO E TRATTAMENTO ACQUE REFLUE METEORICHE**

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Comune di **COMACCHIO** Località **PORTO GARIBALDI** Indirizzo **VIA DEI MILLE** n° **CAP 44029**
Piano **Interno** Foglio **50** Mappale/i **17 - 704**

II/La sottoscritto/a **COGNOME RAZZABONI NOME ANTONIO**
RESIDENTE A **MIRANDOLA (MO) INDIRIZZO VIA P. GOBETTI n°8 INT CAP 41037**
ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE INGEGNERI PROV. MO N° ISCR. 1286
C.F. **RZZNTN58A18F087N** nella sua qualità di **Progettista architettonico dell'intero intervento**

II/La sottoscritto/a **COGNOME MANENTI NOME DAVIDE**
RESIDENTE A **BERGAMO (BG) INDIRIZZO VIA LONGO n°12 INT CAP 24124**
ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE INGEGNERI PROV. BG N° ISCR. 2974
C.F. **MNNDVD75H23A794U** nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero intervento (1)**

ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

A

per tutte le opere che NON hanno rilevanza strutturale

che i lavori edilizi sotto riportati rientrano tra quelli per cui non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, in quanto trattasi di:

A.1 (ONS) Opere Non Strutturali che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio, come di seguito descritte:

in alternativa

A.2 (IPRiPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), in quanto ricadenti al punto (2) dell'Allegato 1 alla DGR n.2272/2016, e si allegano gli elaborati tecnici redatti ai sensi del paragrafo 3 del medesimo Allegato:

- trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L0: nessun elaborato;
 trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L1: elaborato grafico;
 trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L2: relazione tecnica esplicativa;
 elaborato grafico;

e che tali interventi rispettano:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con **DM 17 gennaio 2018**;

ovvero

ai sensi dell'art. 2 (*Ambito di applicazione e disposizioni transitorie*) del **DM 17 gennaio 2018**, la normativa previgente in materia sotto indicata:

Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con **DM 14 gennaio 2008**;

.....



B	per tutte le opere che HANNO rilevanza strutturale
----------	---

che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o (barrare la casella corrispondente):

- l'autorizzazione sismica il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture in quanto trattasi di (art. 12, comma 1, e 13, comma 1, della L.R. n. 19/2008):

B.1 art. 10, comma 3, lettera a): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, contestuale alla richiesta del titolo edilizio

e che tali interventi rispettano:

- le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 17 gennaio 2018; **ovvero** ⁽³⁾ ai sensi dell'art. 2 (*Ambito di applicazione e disposizioni transitorie*) del DM 17 gennaio 2018, la normativa previgente in materia, trattandosi di:
- opere pubbliche o di pubblica utilità in corso di esecuzione al 22/03/2018;
 - contratti pubblici di lavori già affidati solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018;
 - progetti definitivi o esecutivi di opere pubbliche o di pubblica utilità o di contratti pubblici di lavori, affidati prima del 22/03/2018 e solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018;
 - opere private le cui opere strutturali siano in corso di esecuzione o per le quali sia stato depositato il progetto esecutivo prime del 22/03/2018;
 - le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2008;
 -

la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico.

in alternativa

B.2 art. 10, comma 3, lettera b): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, NON contestuale alla richiesta del titolo edilizio.

Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano:

- relazione tecnica
- elaborati grafici

e che tali interventi rispettano:

- le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- le norme tecniche per le costruzioni.

I sottoscritti si riservano di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

Codigoro 11/19/02/2021



IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

Ing. Antonio Razzaboni

(timbro e firma)

[Handwritten signature of Antonio Razzaboni]



IL PROGETTISTA STRUTTURALE (1)

Ing. Davide Manenti

(timbro e firma)

[Handwritten signature of Davide Manenti]

note:

- (*) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.
- (1) Per le opere che non hanno rilevanza strutturale (A.1-ONS e A.2-IPRiPI), di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla domanda di rilascio del P.d.C., o ad altro titolo edilizio, il progetto esecutivo riguardante le strutture, non è dovuta la dichiarazione di congruità e la firma del progettista strutturale.
- (2) Indicare il numero completo del punto considerato.